



COMUNE DI DELICETO
PROVINCIA DI FOGGIA

Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole".

PROGETTO DEFINITIVO

Sintesi non tecnica

COD. ID.	JD9EAK1				
Livello prog.	Tipo documentazione		N. elaborato	Data	Scala
PD	Definitiva		4.2.10.2	02 / 2021	-

Nome file	
-----------	--

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	FEBBRAIO 2021	PRIMA EMISSIONE		FS	FS

COMMITTENTE:




SINERGIA EWR2 SRL

Centro direzionale snc, Is. G1
80143 Napoli (NA), Italia
P.IVA 09608101219

PROGETTAZIONE:

ING. FULVIO SCIA


Centro Direzionale snc, Is. G1
80143 Napoli (NA), Italia
email: ing.scia@gmail.com
tel: +39 3389055174

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------


SINTESI NON TECNICA

INDICE

1	PREMESSA	3
2	QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE.....	3
2.1	Descrizione del progetto e ubicazione dell'opera	3
2.2	Criteri di scelta per la definizione del layout e layout di progetto.....	5
2.3	Potenziale eolico	14
2.4	Accessibilità e viabilità.....	15
2.5	Piazzole.....	17
2.6	Descrizione delle fasi e delle modalità di esecuzione dei lavori	18
2.7	Caratteristiche dell'aerogeneratore	20
2.8	Connessione alla rete.....	22
2.9	Sottostazione elettrica utente	24
2.10	Cronoprogramma dei lavori.....	27
2.11	Dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi	27
2.12	Analisi delle alternative progettuali.....	28
3	QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO.....	30
4	QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE.....	31
4.1	Descrizione dei fattori di cui all'art.5 co. 1 lett. C) del D.Lgs. 152/2006 potenzialmente soggetti a impatti ambientali dal progetto	31
4.2	Ambiente fisico	32
4.2.1	Stato di fatto	32
4.2.2	Impatto potenziale sull'ambiente fisico in fase di cantiere, di esercizio e dismissione.....	34
4.2.3	Misure di mitigazione.....	34
4.3	Ambiente idrico.....	35
4.3.1	Stato di fatto	35
4.3.2	Impatto potenziale sull'ambiente idrico in fase di cantiere, di esercizio e dismissione	39
4.3.3	Misure di mitigazione.....	39
4.4	Suolo e sottosuolo.....	40
4.4.1	Stato di fatto	40
4.4.2	Impatto potenziale su suolo e sottosuolo in fase di cantiere, di esercizio e dismissione.....	44
4.4.3	Misure di mitigazione.....	45
4.5	Ecosistemi naturali: Flora e Fauna	45
4.5.1	Stato di fatto	46
4.5.2	Impatto potenziale su flora e fauna in fase di cantiere, di esercizio e dismissione.....	48
4.5.3	Misure di mitigazione.....	50

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

4.6	Paesaggio e patrimonio culturale	51
4.6.1	Stato di fatto	51
4.6.2	Impatto potenziale sul paesaggio e patrimonio culturale in fase di cantiere, di esercizio e dismissione	53
4.6.3	Misure di mitigazione.....	56
4.7	Ambiente antropico	56
4.7.1	Stato di fatto	56
4.7.2	Impatto potenziale sull'ambiente antropico in fase di cantiere, di esercizio e dismissione.....	74
4.7.3	Misure di mitigazione.....	75
4.8	Impatto cumulativo dovuto alla presenza di altri impianti eolici in progetto e/o esistenti	75
4.9	Scelta della metodologia	78
4.10	Progetto di monitoraggio ambientale (PMA).....	78
4.10.1	Emissioni acustiche	78
4.10.2	Emissioni elettromagnetiche.....	79
4.10.3	Suolo e sottosuolo	79
4.10.4	Paesaggio, flora e fauna.....	80
5	CONCLUSIONI	80

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

1 PREMESSA

La presente Sintesi non tecnica dello Studio di Impatto Ambientale è relativa al progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con potenza complessiva di 48 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, sito nel territorio comunale di Deliceto, in provincia di Foggia (FG), integrato da un sistema di accumulo di potenza pari a 25 MW.

Lo sfruttamento dell'energia del vento è una fonte naturalmente priva di emissioni: la conversione in elettricità avviene infatti senza alcun rilascio di sostanze nell'atmosfera. La tecnologia utilizzata consiste nel trasformare l'energia del vento in energia meccanica attraverso degli impianti eolici, che riproducono il funzionamento dei vecchi mulini a vento. La rotazione prodotta viene utilizzata per azionare gli impianti aerogeneratori. Rispetto alle configurazioni delle macchine, anche se sono state sperimentate varie soluzioni nelle passate decadi, attualmente la maggioranza degli aerogeneratori sul mercato sono del tipo tripala ad asse orizzontale, sopravvento rispetto alla torre. La potenza è trasmessa al generatore elettrico attraverso un moltiplicatore di giri o direttamente utilizzando un generatore elettrico ad elevato numero di poli.

2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

2.1 Descrizione del progetto e ubicazione dell'opera


Il futuro parco eolico sarà costituito da un numero complessivo di:

- 8 aerogeneratori del tipo Siemens Gamesa SG 6.0-170 o similari, ciascuno della potenza nominale pari a 6,0 MW, per una potenza nominale complessiva dell'impianto di 48 MW;
- opere di connessione alla rete di trasmissione elettrica nazionale (RTN) che avverrà su futuro ampliamento della Stazione elettrica Terna 380/150 kV sita nel comune di Deliceto;
- sistema di accumulo di energia a batterie (BESS) della potenza pari a 25 MW.

Il modello di turbina che si intende adottare è del tipo SG 6.0 – 170 o similari. Tale aerogeneratore possiede una potenza nominale nel range di 6.0 - 6.2 MW ed è allo stato attuale una macchina tra le più avanzate tecnologicamente; sarà inoltre fornito delle necessarie certificazioni rilasciate da organismi internazionali.

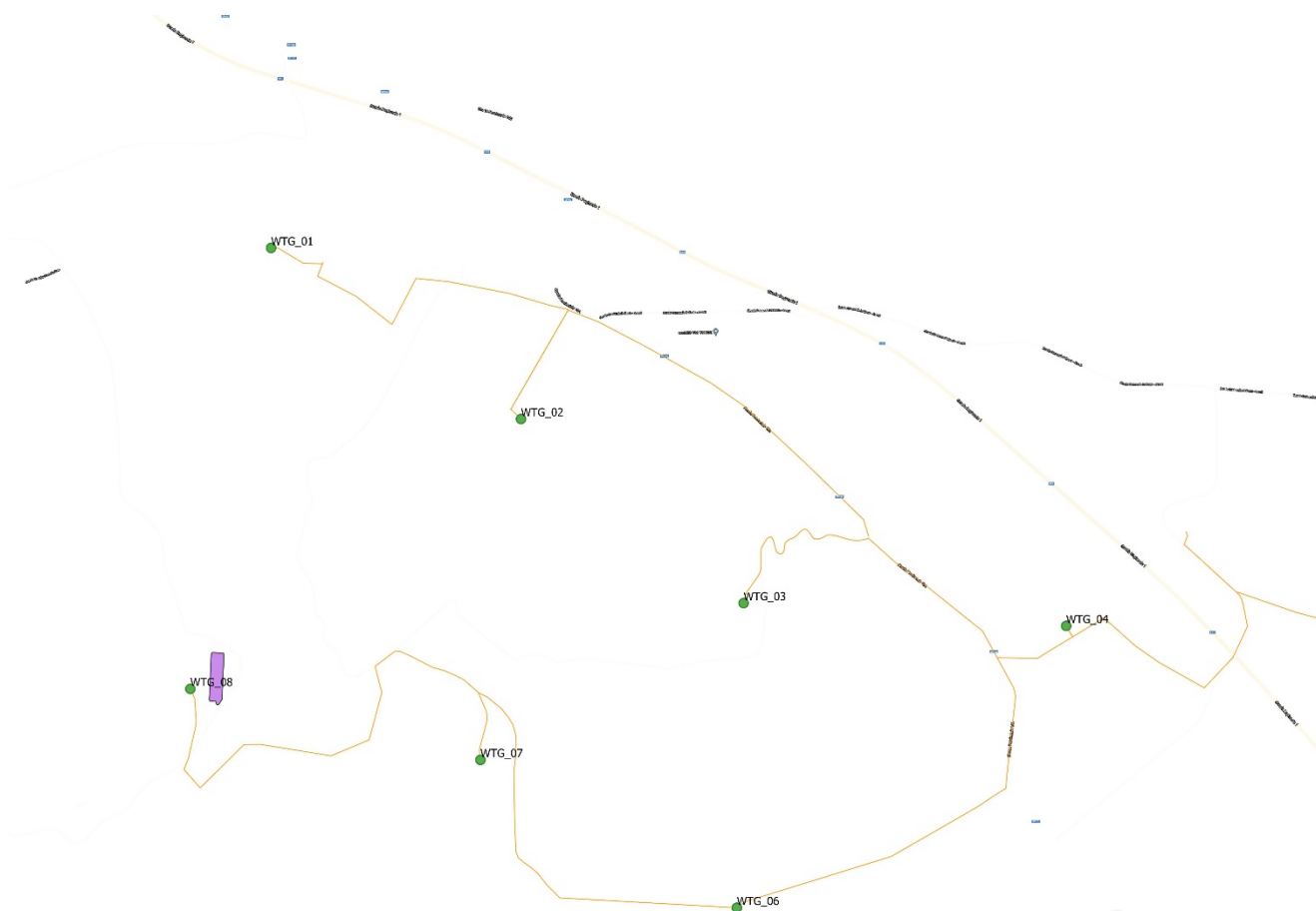
Le dimensioni di riferimento della turbina proposta sono le seguenti: D (diametro rotore) fino a 170 m, H_{mozzo} (altezza torre) fino a 115 m, H_{max} (altezza della torre più raggio pala) fino a 200 m.

Gli aerogeneratori si trovano in media a più di 3 km dal centro abitato di Deliceto, a più di 6 km dal centro abitato di Ascoli Satriano, a più di 7 km dal centro abitato di Sant'Agata di Puglia, a più di 9 km dal centro abitato di Castelluccio dei Sauri e a poco più di 8 km dal centro abitato di Candela, compatibilmente con l'art. 5.3. "Misure di mitigazione" dell'Allegato IV del DM 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", secondo il quale la minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non deve essere inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore, nel caso in esame pari a 1,2 km (6 *200m).

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

Il sito è facilmente raggiungibile dalla Autostrada A16 Napoli – Canosa, uscendo al casello autostradale di Candela e proseguendo per la SP102 si può raggiungere un primo accesso del parco in corrispondenza della WTG1, mentre uscendo al casello di Candela e proseguendo verso la SR1 si può raggiungere un secondo accesso in corrispondenza degli aerogeneratori WTG04 e WTG05.


Tutte le strade di collegamento all'area di impianto sono idonee al transito dei mezzi speciali di trasporto.



Carta della viabilità – Google Roads

Dal punto di vista catastale, l'asse dell'aerogeneratore ricade sulle seguenti particelle del Nuovo Catasto Terreni:

WTG	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
WTG01	DELICETO	26	71
WTG02	DELICETO	41	257
WTG03	DELICETO	41	261
WTG03	DELICETO	41	264
WTG04	DELICETO	42	107
WTG05	DELICETO	42	74
WTG06	DELICETO	43	63
WTG07	DELICETO	41	223

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

WTG08	DELICETO	39	202
-------	----------	----	-----

Per quanto concerne le opere di connessione alla RTN, nel comune di Deliceto avverrà la consegna nella SSE elettrica 380/150 kV denominata "Deliceto", ubicata in località "La Marana", a quota di circa 305 m s.l.m.

In conformità alle indicazioni fornite da Terna S.p.A., gestore della RTN, e delle normative di settore, saranno previsti:

- cavi interrati MT 30 kV di interconnessione tra gli aerogeneratori (cavidotto interno al parco);
- cavi interrati MT 30 kV di connessione tra gli aerogeneratori e la Sottostazione di trasformazione Utente (cavidotto esterno al parco);
- sottostazione elettrica utente 30/150 kV (SSU);
- cavo interrato AT 150 kV di connessione tra lo stallo di uscita della SSU e lo stallo dedicato della SSE Terna "Deliceto" 380/150 kV.

Il cavidotto interno al parco di collegamento tra gli 8 aerogeneratori di progetto ha una lunghezza pari a circa 12.02 km, mentre il cavidotto esterno è lungo circa 2.97 km, nel comune di Deliceto. Di seguito un breve riepilogo:

Tipologia cavidotto	Km
Cavidotto MT interno al parco di interconnessione WTG	12.02
Cavidotto MT esterno al parco fino alla SSU	2.97
Cavidotto AT di connessione SSU – SSE Terna	0.97
TOTALE	15.96


2.2 Criteri di scelta per la definizione del layout e layout di progetto

I criteri di scelta che hanno guidato l'analisi progettuale sono orientati al fine di minimizzare il disturbo ambientale dell'opera e si distinguono in:

- Criteri di localizzazione;
- Criteri strutturali.

I criteri di localizzazione del sito hanno guidato la scelta tra le varie aree disponibili nel territorio. Le componenti che hanno influito maggiormente sulla scelta effettuata sono state:

- Studio dell'anemometria per la verifica della presenza di risorsa eolica economicamente sfruttabile;
- Disponibilità di territorio a basso valore relativo alla destinazione d'uso rispetto agli strumenti pianificatori vigenti;
- Esclusione di aree di elevato pregio naturalistico;
- Basso impatto visivo;
- Analisi dell'orografia e morfologia del territorio, per la valutazione della fattibilità delle opere accessorie e viabilità in modo da ridurre al minimo gli interventi su di essa;
- Vicinanza di linee elettriche per ridurre al minimo le esigenze di realizzazione di elettrodotti;
- Esclusione di aree vincolate da strumenti pianificatori territoriali o di settore;
- Analisi delle logistiche di trasporto degli elementi accessori di impianto sia in riferimento agli spostamenti su terraferma che marittimi: viabilità esistente, porti attrezzati, mobilità, gestione del traffico, etc.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

I criteri strutturali che hanno condotto all'ottimizzazione della disposizione delle macchine, delle opere e degli impianti al fine di ottenere la migliore resa energetica compatibilmente con il minimo disturbo ambientale sono stati:

- Disposizione degli aerogeneratori in prossimità di tracciati stradali già esistenti che richiedono interventi minimi o nulli, al fine di evitare in parte o del tutto l'apertura di nuove strade;
- Scelta dei punti di collocazione per le macchine, gli impianti e le opere civili in aree non coperte da vegetazione o dove essa è più rada o meno pregiata;
- Distanza da fabbricati e abitazioni maggiore di 200 m;
- Condizioni morfologiche favorevoli per minimizzare gli interventi sul suolo, escludendo lunghezze e pendenze elevate (ρ_{max} livellette = 20%); sarà mantenuta una adeguata distanza tra le macchine e scarpate ed eppluvi;
- Soluzioni progettuali a basso impatto quali sezioni stradali realizzate in massiciata tipo con finitura in ghiaietto stabilizzato o similare per un migliore inserimento paesaggistico;
- Percorso per il cavidotto interrato adiacente al tracciato della viabilità interna per esigenze di minor disturbo ambientale, ad una profondità minima di 1.20 m e massima di 1.50 m.

Le opere civili sono state progettate nel rispetto dei regolamenti comunali e secondo quanto prescritto dalla L. n° 1086/71 ed in osservanza del D.M. NTC 2018.

Dal punto di vista tecnico, la scelta dell'ubicazione dell'impianto eolico nasce dalla consultazione delle "mappe del vento", risultanti dai dati anemometrici raccolti in un opportuno arco temporale. A partire da uno studio attento di queste mappe, l'ubicazione degli aerogeneratori è stata scelta in modo da minimizzare gli impatti sul territorio. Il layout finale d'impianto, con il posizionamento puntuale delle turbine, infatti, è stato sviluppato sulla base della situazione anemologica dell'area, facendo comunque particolare attenzione al territorio.

Per quanto riguarda tale aspetto, allo scopo di minimizzare le mutue interazioni che insorgono fra le turbine, dovuto ad effetto scia, distacco di vortici, etc, le macchine sono state disposte ad una distanza pari a 3-5 D (diametro del rotore) in direzione perpendicolare alla direzione prevalente del vento e 5-7 D (diametro del rotore) in direzione parallela a quella del vento.

La taglia, il numero e la disposizione planimetrica degli aerogeneratori sul sito sono risultati anche da considerazioni basate sul rispetto dei vincoli, intesi a contenere al minimo gli effetti modificativi del suolo e a consentire la coesistenza dell'impianto nel rispetto dell'ambiente e delle attività umane in atto nell'area.

Più in dettaglio gli ulteriori accorgimenti progettuali osservati nella definizione del layout di progetto sono stati i seguenti:

- Distanza da strade pubbliche ad alta densità di transito di tipo provinciale, regionale e/o nazionale non inferiore all'altezza massima dell'aerogeneratore ($H_{max} = H_{mozzo} + R_{rotore}$) pari a 200 m per l'aerogeneratore considerato e, comunque, non inferiore a 150 m dalla base della torre, compatibilmente con le misure di mitigazione prescritte all'art. 7.2 punto a) dell'Allegato IV del D.M. 10 settembre 2010;
- Distanza da strade comunali e/o vicinali di bassa densità di transito almeno pari al raggio del rotore di 85 m;
- Distanza da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m, così come indicato all'art. 5.3. punto a) dell'Allegato IV del D.M. 10 settembre 2010;
- Distanza dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore ($H_{max} = 200$ m) compatibilmente con le misure di mitigazione indicate all'art. 5.3. punto b) dell'Allegato IV del D.M. 10 settembre 2010;

- Pendenza delle livellette inferiori al 20% (p_{max} livellette = 20%), evitando pendenze superiori in cui possono innescarsi fenomeni di erosione e tali da seguire, per quanto possibile, l'orografia propria del terreno, in modo da contenere interventi sul suolo, quali sbancamenti e riporti eccessivi, opere di contenimento e muri di sostegno, etc;
- Disposizione delle macchine a mutua distanza sufficiente (3D=510 m in direzione non prevalente e 5D=850 m in direzione prevalente del vento) a non ingenerare o, almeno, ridurre le diminuzioni di rendimento per turbolenze (effetto scia) e tale anche da evitare l'effetto selva.



Layout di progetto su ortofoto



Distanza dalle strade (in verde) degli aerogeneratori

Di seguito si riportano le distanze tra le WTG e i fabbricati più vicini individuati.



SINERGIA
Energy Green Power

Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"

Febbraio 2021









SINERGIA
Energy Green Power

Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"

Febbraio 2021





SINERGIA
Energy Green Power

Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"

Febbraio 2021





Per maggior dettagli circa la distanza dalle strade e dai fabbricati censiti, si rimanda alle tavole allegata alla "Relazione di calcolo della gittata massima".


2.3 Potenziale eolico

La stima del potenziale eolico di una determinata area si basa sulla conduzione di una adeguata campagna anemometrica in sito. Le turbine sono state disposte in modo da sfruttare al meglio il potenziale energetico presente nel territorio. Ciò è stato reso possibile grazie ai rilevamenti anemometrici effettuati che hanno permesso di determinare le direzioni prevalenti del vento.

La campagna anemologica è stata condotta in sito con una stazione di misura installata in prossimità dell'area in cui localizzare l'impianto e precisamente nella località "Viticone - Le Gattarole" nel comune di Deliceto.

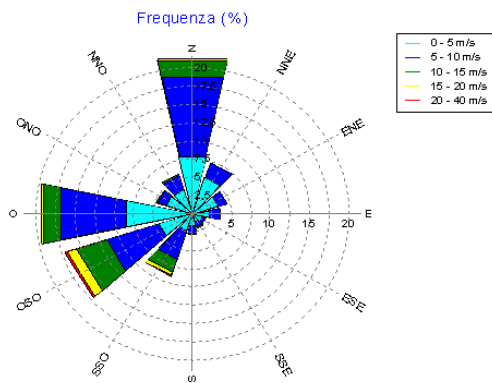
Di seguito si riportano le coordinate dell'anemometro utilizzato nel sistema di riferimento delle coordinate UTM WGS84 - 33N.

Anemometro	E	N
A	531646	4566460

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

Dalla campagna anemologica, sono state ricavate le direzioni prevalenti del vento, ovvero le distribuzioni della risorsa ventosa misurata in sito in termini di energia. È stata elaborata la stima di produzione energetica considerando lo stato attuale e quindi tenendo in conto la presenza delle turbine già installate site in area limitrofa al fine di valutare eventuali interferenze. Per via dell'importante presenza di altri aerogeneratori individuati nell'area limitrofa all'impianto di progetto (circa 190) e quindi l'impossibilità di censire tutti gli aerogeneratori presenti, si è deciso di assegnare per tutti il modello di turbina più diffuso nell'area di interesse. Dai dati misurati, si evince che la direzione prevalente del vento incidente nell'area in cui ricade l'impianto eolico proposto, è compresa tra i settori Ovest e Sud-Sud-Ovest.

Con l'installazione del modello di aerogeneratore ipotizzato per una potenza complessiva di 48 MW, è stata calcolata una rosa energetica certamente soddisfacente che prevede una produzione netta pari a 131.323,7 MWh annui corrispondenti a 2.648 ore equivalenti/anno, pur decurtando una percentuale di perdite tecniche pari al 10%.



Rosa dei venti- anemometro A


2.4 Accessibilità e viabilità

Prima dell'inizio dell'installazione delle torri e degli aerogeneratori saranno tracciate le piste necessarie al movimento dei mezzi di cantiere (betoniere, gru, autocarri), oltre che dei mezzi pesanti utilizzati per il trasporto delle navicelle con gli aerogeneratori, delle pale, dei rotori e dei tronchi tubolari delle torri.

Nella prima fase di lavorazione sarà necessario adeguare la viabilità esistente all'interno dell'area del parco e realizzare nuovi tratti di strade, per permettere l'accesso dalle strade esistenti agli aerogeneratori, o meglio alle piazzole antistanti gli aerogeneratori su cui opereranno la gru principale e quella di appoggio.

Dopo la realizzazione, nella fase di esercizio dell'impianto, sarà garantito esclusivamente l'accesso agli aerogeneratori da parte dei mezzi per la manutenzione; si procederà pertanto, prima della chiusura dei lavori di realizzazione, al ridimensionamento delle piste e delle piazzole, con il ripristino ambientale di queste aree temporanee.

La viabilità interna al Parco Eolico "Deliceto" sarà costituita da 8 nuovi tracciati di lunghezza complessiva pari a 3049 m, che avrà un andamento altimetrico il più possibilmente fedele all'andamento del profilo orografico del terreno al fine di minimizzarne l'impatto visivo. Di seguito si riporta una tabella di sintesi della viabilità di accesso agli aerogeneratori:

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

Strada di accesso	LUNGHEZZA (m)	SCAVO (m ³)	RIPORTO (m ³)
WTG01	111	522	522
WTG02	126	406	543
WTG03	314	1897	6
WTG04	612	2089	3280
WTG05	415	1041	901
WTG06	997	3530	3359
WTG07	234	1059	954
WTG08	240	1174	1162
Piazzole temporanee		17872	17872
Viabilità temporanee		30170	29179

Per rendere più agevole il passaggio dei mezzi di trasporto, le strade avranno una larghezza della carreggiata pari a 5,00 m e raggi di curvatura sempre superiori ai 70 - 80 m.

Gli interventi di realizzazione e sistemazione delle strade di accesso all'impianto si suddividono in due fasi:

- FASE 1: strade di cantiere (viabilità temporanea)
- FASE 2: strade di esercizio (viabilità permanente)


La viabilità interna al parco risulterà pertanto costituita principalmente dall'adeguamento delle carreggiate esistenti con la predisposizione di slarghi temporanei per consentire le manovre ai mezzi pesanti, integrata da tratti di viabilità da realizzare ex-novo per raggiungere le postazioni di macchina.

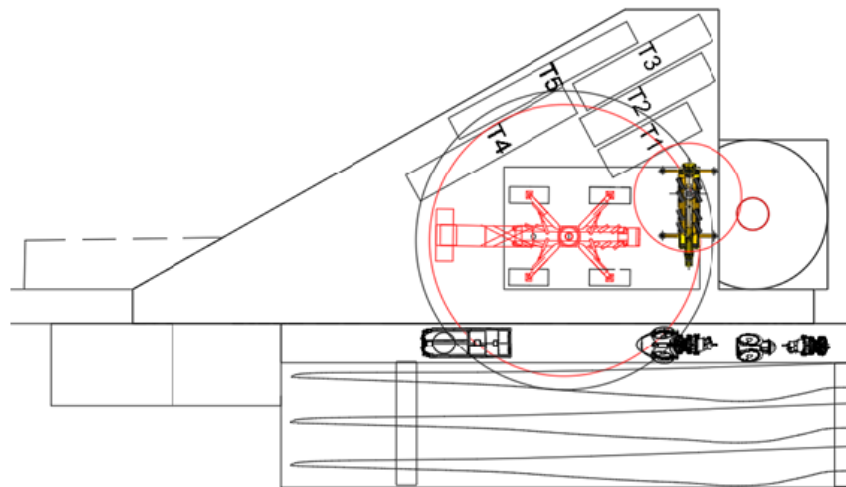
Le fasi di realizzazione delle piste vedranno:

- La rimozione dello strato di terreno vegetale;
- La predisposizione delle trincee e delle tubazioni necessari al passaggio dei cavi MT, dei cavi per la protezione di terra e delle fibre ottiche per il controllo degli aerogeneratori;
- Il riempimento delle trincee;
- La realizzazione dello strato di fondazione;
- La realizzazione dei fossi di guardia e predisposizione di eventuali opere idrauliche per il drenaggio della strada e dei terreni circostanti;
- La realizzazione dello strato di finitura.

Al fine di garantire la *regimentazione del deflusso naturale delle acque meteoriche* è previsto l'impiego di cunette, fossi di guardia e drenaggi opportunamente posizionati:

- Le cunette saranno realizzate su entrambi i lati della pista e lungo il perimetro della piazzola;

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
---	---	---------------



Schema Piazzola tipo

2.6 Descrizione delle fasi e delle modalità di esecuzione dei lavori

Scopo del seguente progetto è la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e l'immissione, attraverso un'opportuna connessione, dell'energia prodotta nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

I principali componenti costituenti l'impianto eolico sono:


- I generatori eolici installati su torri tubolari in acciaio, con fondazioni in c.a.;
- Le linee elettriche in cavo interrate in MT e AT, con dispositivi di trasformazione di tensione e sezionamento;
- La sottostazione di trasformazione utente e connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, ovvero tutte le apparecchiature (interruttori, sezionatori, TA, TV, ecc.) necessarie alla realizzazione della connessione elettrica dell'impianto.

L'energia elettrica prodotta a 690 V in c.a. dagli aerogeneratori installati sulle torri, viene prima trasformata a 30 kV (da un trasformatore all'interno di ciascuna torre) e quindi immessa in una rete in cavo a 30 kV (interrata) per il trasporto alla sottostazione utente, dove subisce una ulteriore trasformazione di tensione (30/150 kV) prima dell'immissione nella rete TERNA di alta tensione.

Opere accessorie, e comunque necessarie per la realizzazione del parco eolico, sono:

- Strade di collegamento e accesso (piste);
- Aree realizzate per la costruzione delle torri (piazzole con aree di lavoro gru);
- Allargamenti ed adeguamenti stradali per il passaggio dei mezzi di trasporto speciali.

Nelle modalità di esecuzione dei lavori, si distinguono:

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

➤ ATTIVITÀ PRELIMINARI

Indagini geologiche puntuali (per ciascuna torre) saranno effettuate prima dell'inizio degli scavi per la realizzazione del plinto di fondazione. Si procederà all'esecuzione di indagini geologiche puntuali effettuando dei carotaggi sino ad una profondità di circa 30 m. I campioni prelevati subiranno le opportune analisi di laboratorio. Inoltre si effettuerà un accurato rilievo topografico dell'area di intervento mediante il quale saranno determinate:

- Altimetria;
- Presenza di ostacoli;
- Linee elettriche esistenti.

➤ REALIZZAZIONE

Le attività di esecuzione dei lavori saranno: scavi dei plinti a sezione larga, riempimento del fondo con uno strato di 10 cm di magrone, montaggio dell'armatura inferiore e gabbia di ancoraggio, montaggio dell'armatura superiore ed infine getto continuo di cemento con l'ausilio di pompa.

L'energia prodotta dagli aerogeneratori sarà convogliata, tramite un **cavidotto interrato**, alla SSE Utente di Trasformazione, dove avverrà l'innalzamento di tensione (da 30 kV a 150 kV) e, da quest'ultima mediante un cavidotto interrato AT 150 kV avverrà la connessione alla SSE Terna. Per maggiori informazioni si rimanda all'elaborato grafico "*Percorso del cavidotto MT*".

La profondità minima di posa per le strade di uso pubblico è fissata dal Nuovo Codice della Strada ad 1 m dall'estradosso della protezione; per tutti gli altri suoli e le strade di uso privato valgono i seguenti valori, dal piano di appoggio del cavo, stabiliti dalla norma CEI 11-17:


- 0,6 m (su terreno privato);
- 0,8 m (su terreno pubblico).

Per maggiori approfondimenti si rimanda all'elaborato grafico di progetto "*Tipici sezione del cavidotto*".

In presenza di attraversamenti di alcune criticità, ad esempio in corrispondenza dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua, si utilizzerà la tecnica di trivellazione orizzontale controllata, detta T.O.C., che rappresenta una tecnologia no dig idonea alla posa di nuove condotte senza effettuare scavi a cielo aperto, minimizzando, se non annullando, gli impatti in fase di costruzione. Per ulteriori informazioni sulla trivellazione orizzontale controllata, si rimanda all'elaborato Studio di Impatto Ambientale.

Per quanto concerne il **montaggio degli aerogeneratori**, si procede alla messa in opera della fondazione e alla successiva installazione delle turbine.

Le strutture in elevazione sono limitate alla torre, che rappresenta il sostegno dell'aerogeneratore, ossia del rotore e della navicella. L'altezza media dell'asse del mozzo dal piano di campagna è pari a 115 m. La torre è accessibile dall'interno, la stessa è rastremata all'estremità superiore per permettere alle pale, flesse per la spinta del vento, di poter ruotare

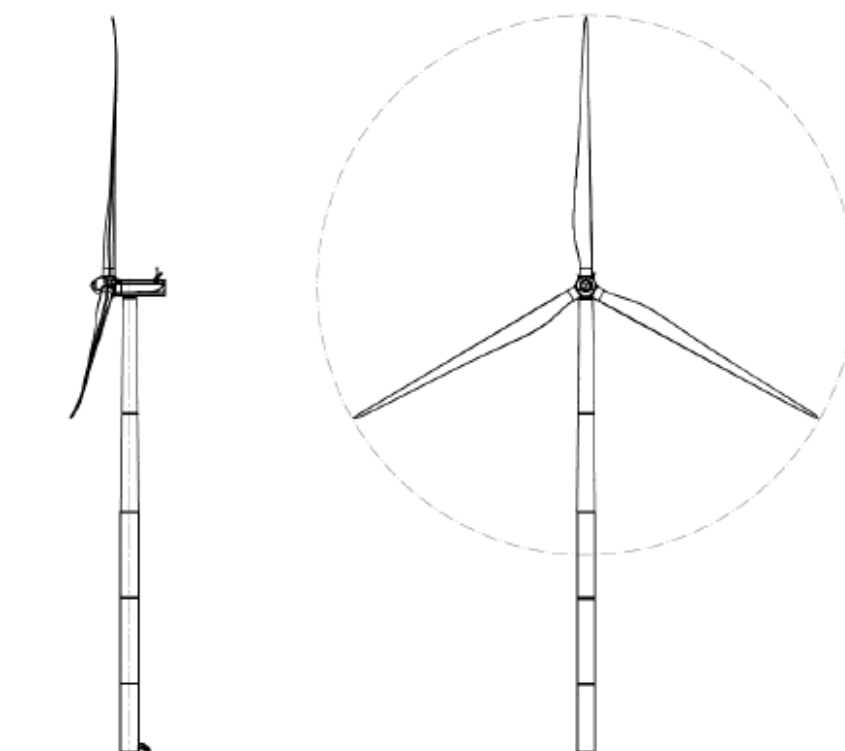
	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

liberamente. Sempre all'interno della torre, trovano adeguata collocazione i cavi MT per il convogliamento e trasporto dell'energia prodotta al trasformatore posto nella navicella.

Dal punto di vista elettrico gli aerogeneratori saranno connessi tra loro da linee interrato MT a 30 kV in configurazione entresci, in tre gruppi denominati sottocampi. Le linee provenienti dai gruppi di aerogeneratori convoglieranno l'energia prodotta verso la SSE, ubicata in prossimità della Stazione TERNA esistente.

2.7 Caratteristiche dell'aerogeneratore


Il modello di turbina che si intende adottare è del tipo SG 6.0 – 170 o similari avente rotore tripala e sistema di orientamento attivo. Tale aerogeneratore possiede una potenza nominale nel range di 6.0 – 6.2 MW ed è allo stato attuale una macchina tra le più avanzate tecnologicamente; sarà inoltre fornito delle necessarie certificazioni rilasciate da organismi internazionali. Le dimensioni di riferimento della turbina proposta sono le seguenti: **d (diametro rotore) fino a 170 m**, **h (altezza torre) fino a 115 m**, **Hmax (altezza della torre più raggio pala) fino a 200 m**.



Prospetto aerogeneratore

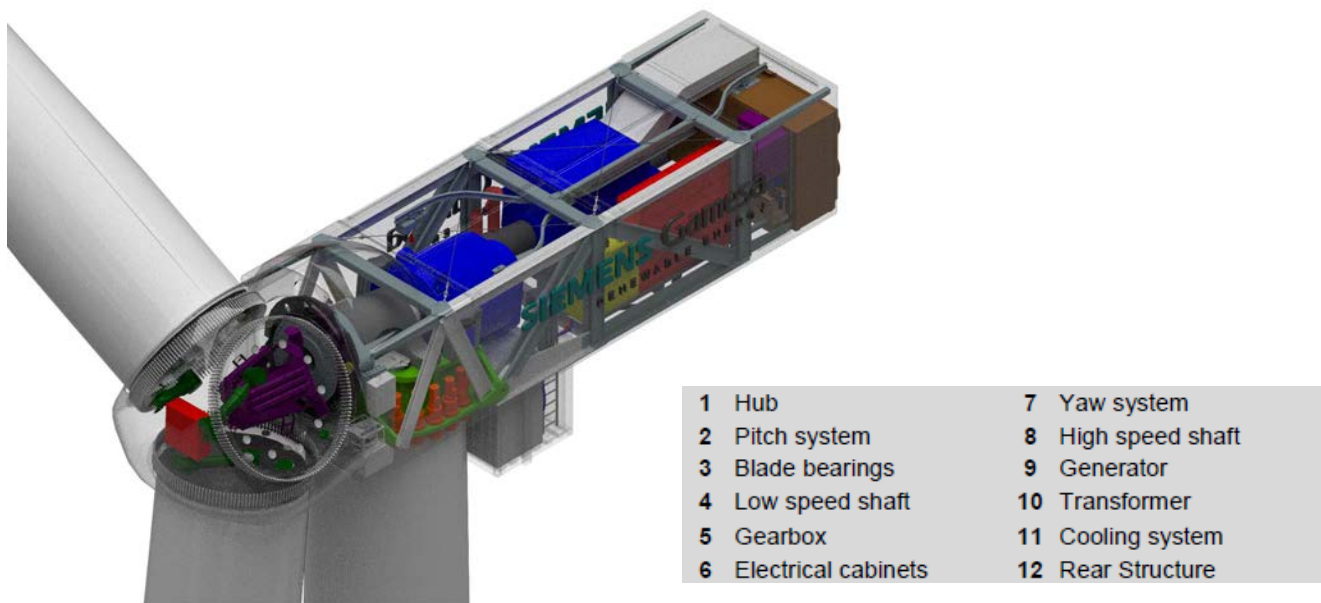
La turbina scelta è costituita da un sostegno (torre) che porta alla sua sommità la navicella, costituita da un basamento e da un involucro esterno. All'interno di essa sono contenuti il generatore elettrico e tutti i principali componenti elettromeccanici di comando e controllo.

Il generatore è composto da un anello esterno, detto statore, e da uno interno rotante, detto rotore, che è direttamente collegato al rotore tripala.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

L'elemento di connessione tra rotore elettrico ed eolico è il mozzo in ghisa sferoidale, su cui sono innestate le tre pale in vetroresina ed i loro sistemi di azionamento per l'orientamento del passo. La navicella è in grado di ruotare allo scopo di mantenere l'asse della macchina sempre parallelo alla direzione del vento mediante azionamenti elettromeccanici di imbardata.

Entro la stessa navicella sono poste le apparecchiature per il sezionamento elettrico e la trasformazione dell'energia da Bassa Tensione a Media Tensione. Opportuni cavi convogliano a base torre, agli armadi di potenza di conversione e di controllo, l'energia elettrica prodotta e trasmettono i segnali necessari per il funzionamento.



Dettaglio rotore

L'energia meccanica del rotore mosso dal vento è trasformata in energia elettrica dal generatore, tale energia viene trasportata in cavo sino al trasformatore MT/BT che trasforma il livello di tensione del generatore ad un livello di media tensione tipicamente pari a 30kV.


Il sistema di controllo dell'aerogeneratore consente alla macchina di effettuare in automatico la partenza e l'arresto della macchina in diverse condizioni di vento.

L'aerogeneratore eroga energia nella rete elettrica quando è presente in sito una velocità minima di vento (2-4 m/s) mentre viene arrestato per motivi di sicurezza per venti estremi superiori a 25 m/s.

Il sistema di controllo ottimizza costantemente la produzione sia attraverso i comandi di rotazione delle pale attorno al loro asse (controllo di passo), sia comandando la rotazione della navicella.

Dal punto di vista funzionale, l'aerogeneratore è composto dalle seguenti principali componenti:

- ✓ Rotore;
- ✓ Navicella;
- ✓ Albero;
- ✓ Generatore;
- ✓ Trasformatore BT/MT e quadri elettrici;

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

- ✓ Sistema di frenatura;
- ✓ Sistema di orientamento;
- ✓ Torre e fondamenta;
- ✓ Sistema di controllo;
- ✓ Protezione dai fulmini.

Le caratteristiche principali dell'aerogeneratore prescelto sono brevemente riassunte di seguito:

POTENZA NOMINALE	6.0 – 6.2 MW
NUMERO DI PALE	3
ROTORE A TRE PALE	Diametro = fino a 170 m
ALTEZZA MOZZO	Fino a 115 m
VELOCITA' NOMINALE GENERATORE	1120 rpm-6p (50 Hz)
DIAMETRO DEL ROTORE	Fino a 170 m
AREA DI SPAZZAMENTO	22.698 m ²
TIPO DI TORRE	Tubolare
TENSIONE NOMINALE	690 V
FREQUENZA	50 o 60 Hz

Le pale, in fibra di vetro rinforzata con resine epossidiche, hanno una lunghezza di 83,00 m.

L'aerogeneratore è alloggiato su una torre metallica tubolare tronco conica d'acciaio alta circa 115 m zincata e verniciata. Al suo interno è ubicata una scala per accedere alla navicella; quest'ultima è completa di dispositivi di sicurezza e di piattaforma di disaccoppiamento e protezione. Sono presenti anche elementi per il passaggio dei cavi elettrici e un dispositivo ausiliario di illuminazione.

L'accesso alla navicella avviene tramite una porta posta nella parte inferiore. La torre viene costruita in sezioni che vengono unite tramite flangia interna a piè d'opera e viene innalzata mediante una gru ancorata alla fondazione con un'altra flangia.

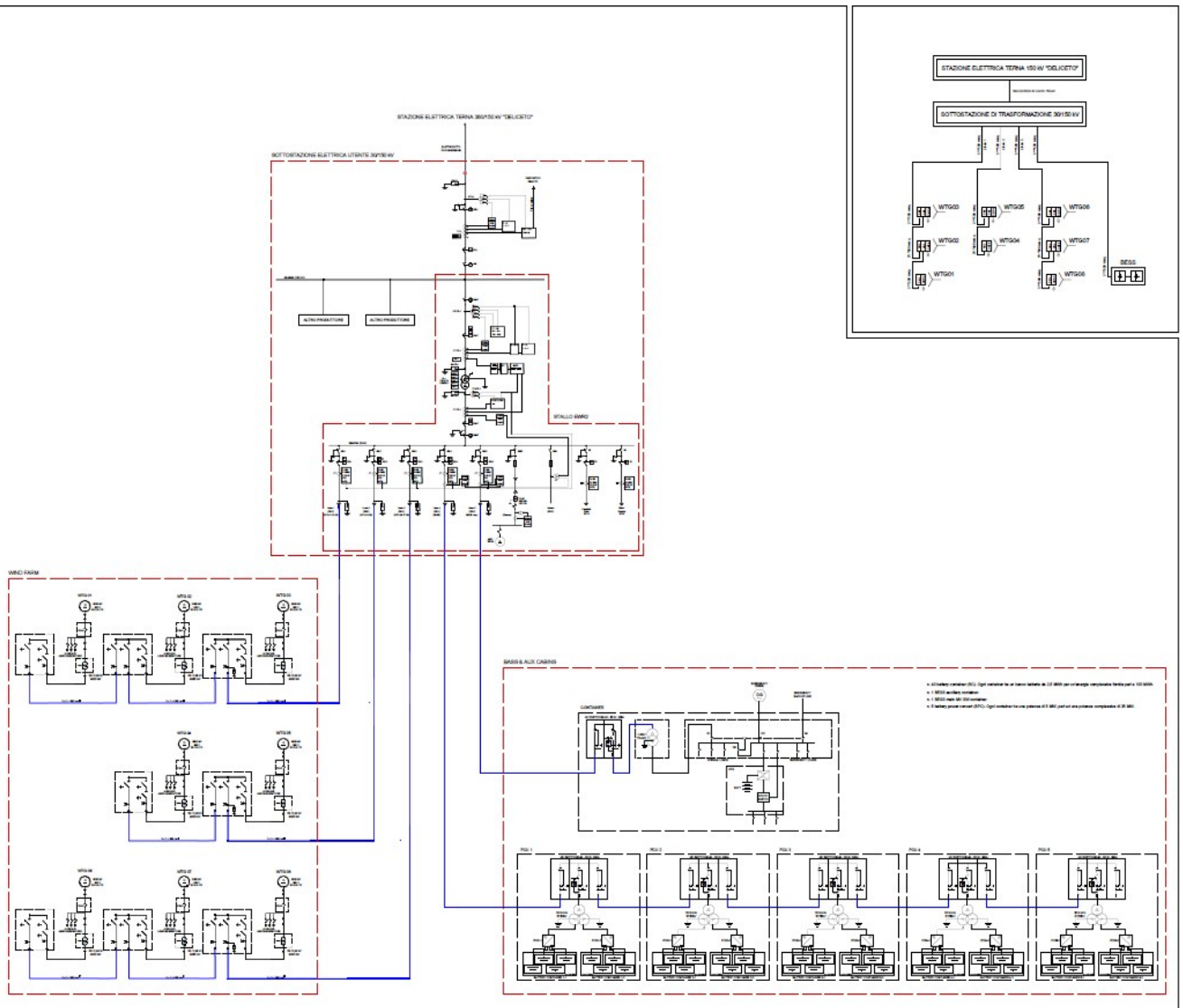
Nella fase realizzativa del Parco Eolico, qualora la ricerca ed il progresso tecnologico mettessero a disposizione del mercato, turbine eoliche con caratteristiche fisiche simili, che senza inficiare le valutazioni di carattere progettuale e/o ambientale del presente studio, garantissero prestazioni superiori, la proponente valuterà l'opportunità di variare la scelta del modello di aerogeneratore precedentemente descritto.

La società proponente, pertanto, si riserva di selezionare, mediante bando di gara, il tipo di aerogeneratore più performante al momento dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni a costruire, fatto salvo il rispetto dei requisiti tecnici minimi previsti dai regolamenti vigenti in materia e conformemente alle autorizzazioni ottenute.

2.8 Connessione alla rete

L'energia prodotta dagli aerogeneratori è trasformata da bassa a media tensione per mezzo del trasformatore installato dentro la torre ed è, quindi, trasferita al quadro MT posto a base torre all'interno della struttura di sostegno tubolare.


Tale energia trasformata in media tensione sarà trasportata alla Stazione Utente di trasformazione 30/150 kV, tramite linee in MT interrate a 30 kV, ubicate prevalentemente sotto la sede stradale esistente ovvero lungo la rete viaria da adeguare/realizzare ex novo al fine di minimizzare gli impatti, assicurando il massimo dell'affidabilità e della economia di esercizio. Per il collegamento degli aerogeneratori si prevede la realizzazione di linee MT a mezzo di collegamenti del tipo "entra-esce" come mostrato nello schema unifilare riportato nella seguente immagine.



Schema elettrico unifilare WTG

I caviddotti di collegamento alla rete elettrica nazionale in MT si svilupperanno nei territori comunali di Deliceto, per una lunghezza complessiva del caviddotto interno pari a 12.02 km ed esterno pari a 2.97 km.

Ogni linea, sarà realizzata con tre cavi disposti a trifoglio cordati ad elica visibile aventi sezione 3x1x300 mmq. Per proteggere i cavi dalle sollecitazioni meccaniche, statiche e dinamiche dovute al traffico veicolare, la scelta progettuale prevede che i cavi siano posati in una trincea avente profondità non inferiore ad un minimo di 120 cm, all'interno di un tubo corrugato $\Phi 200$ in PEAD.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

Inoltre, al fine di evitare il danneggiamento dei cavi nel corso di eventuali futuri lavori di scavo realizzati in corrispondenza della linea stessa, la presenza del cavidotto sarà segnalata mediante la posa in opera di un nastro monitore riportante la dicitura "CAVI ELETTRICI" e di tegolini per la protezione meccanica dei cavi. All'interno della stessa trincea saranno posati i cavi di energia, la fibra ottica necessaria per la comunicazione e la corda di terra.

2.9 Sottostazione elettrica utente

La stazione di trasformazione MT/AT (SSU) necessaria all'innalzamento della tensione da 30kV a 150kV sarà realizzata in prossimità dell'esistente stazione elettrica RTN gestita da Terna a 380/150 kV, ubicate entrambe nel territorio comunale di Deliceto (FG). La stazione di trasformazione di progetto, chiamata Stazione Utente, ha dimensioni planimetriche di circa 70 m x 98 m, interessando la particella numero 62 del foglio 42 del Nuovo Catasto Terreni del comune di Deliceto.



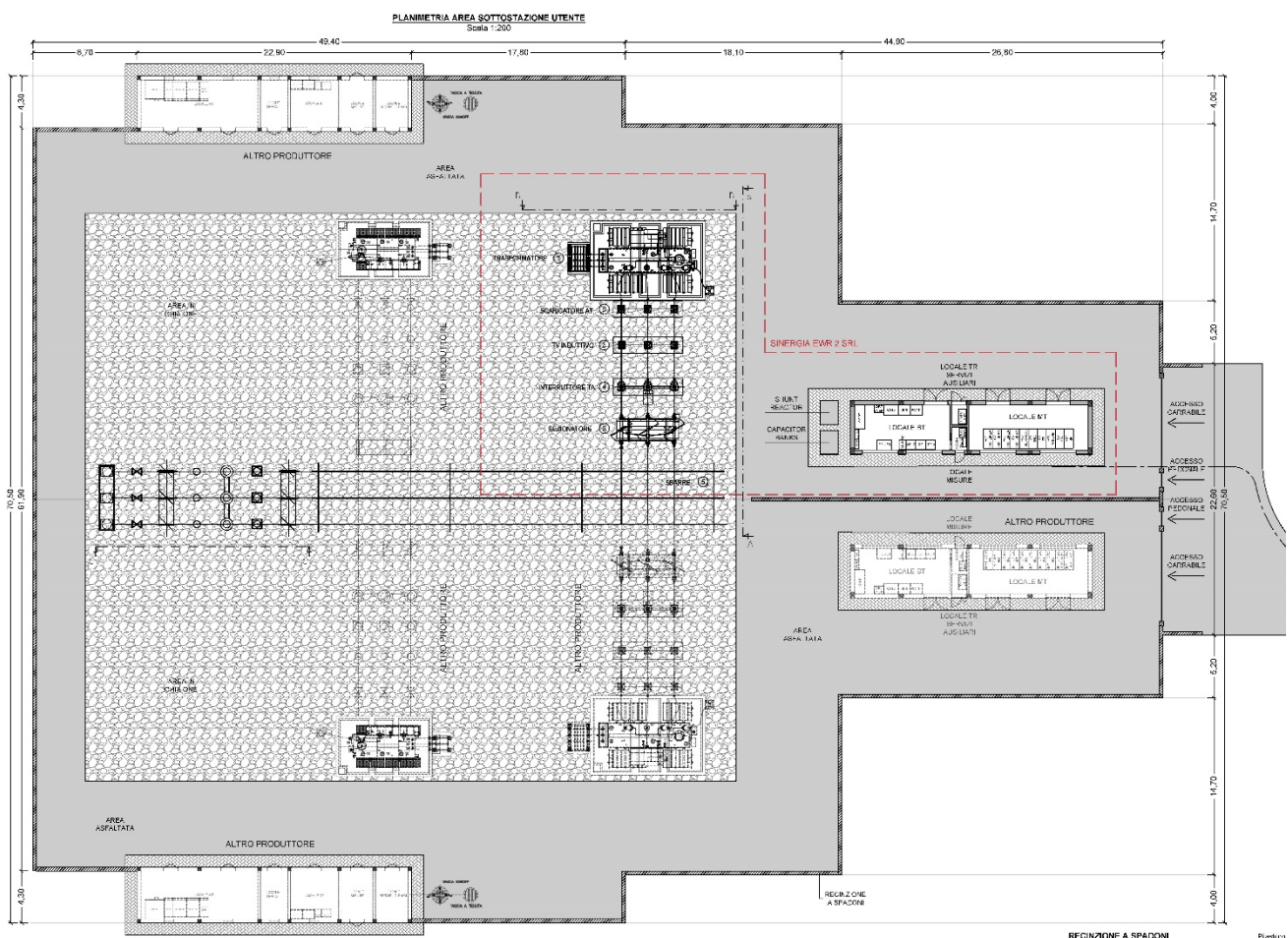
Planimetria SSE Utente e SSE Terna

La Stazione Utente nel suo complesso sarà costituita da:

- N. 1 stallo 150 kV lato utente;
- N. 1 trasformatore elevatore;

- N. 1 quadro 30 kV per parco eolico;
- N. 1 trasformatore MT/BT per i servizi ausiliari;
- N. 1 quadro BT per alimentare i servizi ausiliari locali di stazione e i raddrizzatori;
- N. 1 sistema in c.c. per i servizi ausiliari locali di stazione (batterie, raddrizzatori, quadro di distribuzione);
- Edificio elettrico per i quadri MT, servizi ausiliari e misure di energia;
- Vasca di raccolta olio trasformatore;
- Cancelli carrabili;
- Recinzione esterna;
- Impianto di acqua per usi igienici con idoneo serbatoio.

La sezione in MT è esercita a 30 kV con neutro isolato e consta di scomparti per arrivo linee MT, scomparti partenza TR, uno scomparto sezionatore sbarra, due scomparti misure e due scomparti partenza trasformatore servizi ausiliari. Tutti gli scomparti ad eccezione di quelli partenza TSA sono dotati di interruttore, sezionatore con lame di terra e TA di misura e protezione. Lo scomparto TSA presenta un sezionatore sotto carico con fusibili al posto dell'interruttore. Lo scomparto di sezionamento sbarra conterrà un interruttore ed un TA in mezzo a due sezionatori con lame di terra.



Pianta elettromeccanica della sottostazione utente di trasformazione

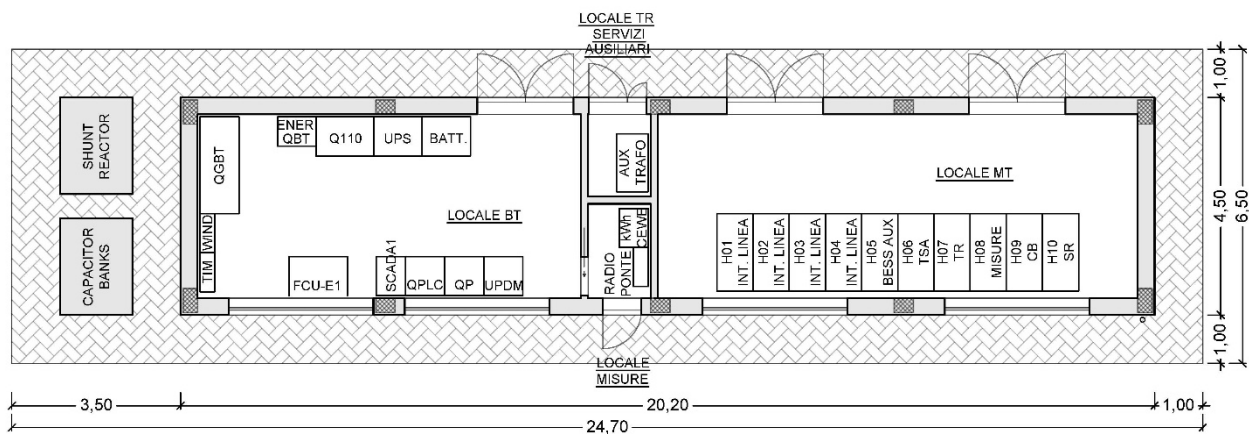


Le opere civili per la realizzazione dell'impianto in oggetto saranno eseguite conformemente a quanto prescritto dalle Norme di riferimento vigenti, nel pieno rispetto di tutta la normativa in materia antinfortunistica vigente.

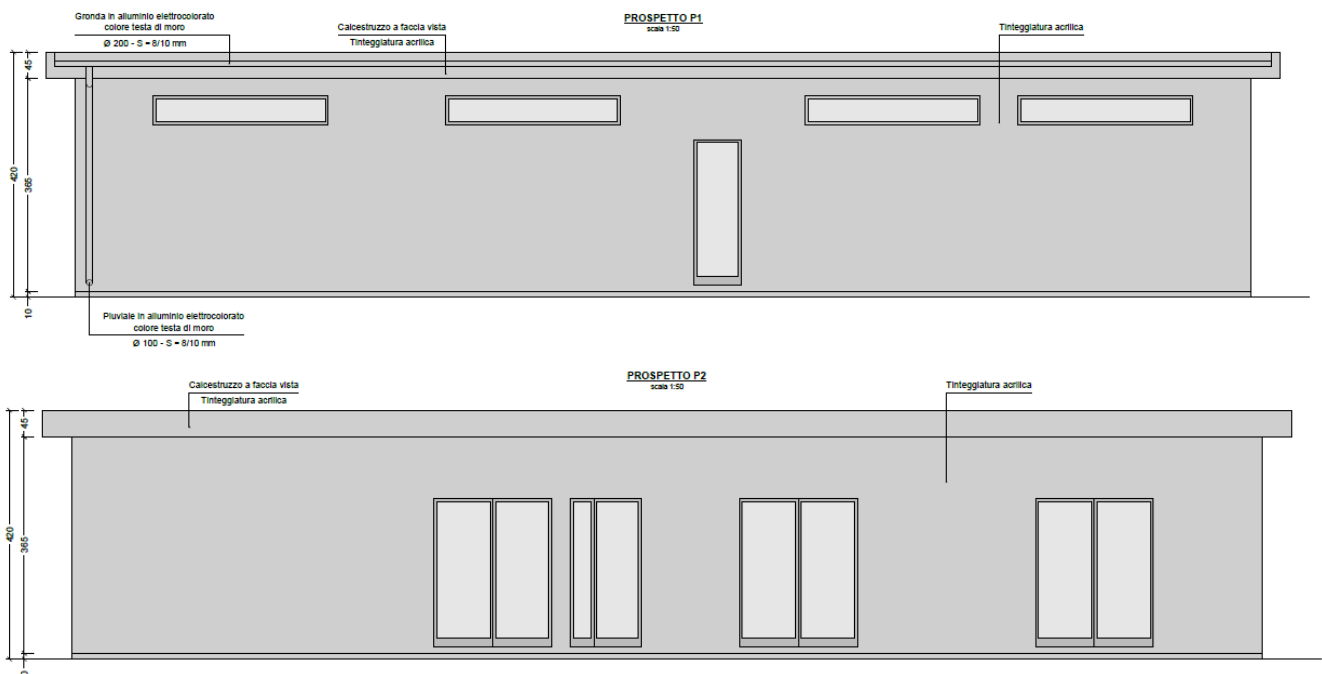
All'interno dell'area recintata della sottostazione elettrica utente sarà realizzato l'edificio sottostazione avente dimensioni in pianta pari a circa 20,20 m x 4,50 m ed altezza massima di 4,20 m e destinato ad ospitare le sale quadri e controllo.


PIANTA DISPOSIZIONE APPARECCHIATURE IN FABBRICATO UTENTE

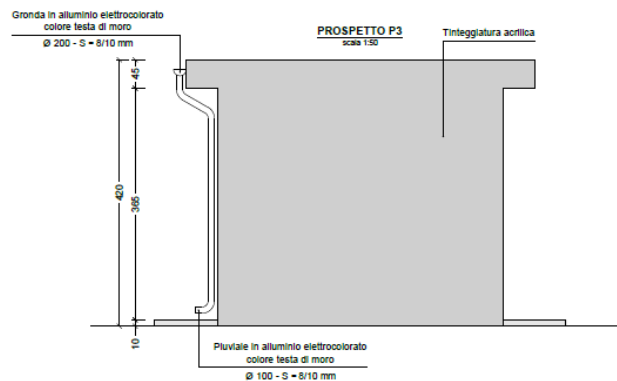
Scala 1:100



Planimetria edificio utente



	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------



Prospetti edificio utente


La stazione di utenza potrà essere controllata da un sistema centralizzato di controllo in sala quadri e un sistema di telecontrollo da una o più postazioni remote. I sistemi di controllo (comando e segnalazione), protezione e misura sono collegati con cavi tradizionali multifilari alla sala quadri centralizzata. Essi hanno la funzione di provvedere al comando, al rilevamento segnali e misure e alla protezione, agli interblocchi tra le singole apparecchiature degli scomparti, alla elaborazione dei comandi in arrivo dalla sala quadri e a quella dei segnali e misure da inoltrare alla stessa, alle previste funzioni di automazione, all'oscillografia e all'acquisizione dei dati da inoltrare al registratore cronologico di eventi, nonché all'acquisizione dei comandi impartiti dal Gestore di Rete (riduzione della potenza o disconnessione del parco). Dalla sala quadri centralizzata è possibile il controllo della cabina qualora venga a mancare il sistema di teletrasmissione o quando questo è messo fuori servizio per manutenzione. In sala quadri la posizione degli organi di manovra, le misure e le segnalazioni sono rese disponibili su un display video dal quale è possibile effettuare le manovre di esercizio.

2.10 Cronoprogramma dei lavori

Con l'avvio della fase di cantiere, in fase esecutiva, si procederà in primo luogo all'allestimento dell'area di cantiere. Successivamente, e contemporaneamente alla realizzazione degli interventi sulla viabilità di accesso all'area di impianto ed alla realizzazione della linea elettrica interrata, si procederà alla realizzazione delle piste di servizio, delle singole piazzole per gli aerogeneratori e delle fondazioni delle torri di sostegno. La fase di installazione degli aerogeneratori prenderà avvio, a conclusione della sistemazione delle piazzole e della realizzazione del cavidotto, con il trasporto sul sito delle componenti da assemblare: la torre suddivisa in segmenti tubulari di forma tronco conica, la parte posteriore della navicella, il generatore e le tre pale. Complessivamente, per la realizzazione del parco eolico si prevede una durata complessiva di circa 1 anno.

2.11 Dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi

La vita media di un impianto eolico, allo stato attuale della ricerca tecnologica, si aggira intorno ai 20-25 anni. A fine vita, si potrà procedere alla dismissione dell'impianto, con relativo ripristino dei luoghi allo stato ante operam, o ad un "repowering" dello stesso, con la sostituzione dei vecchi aerogeneratori con altri più moderni e performanti e con l'utilizzo di apparecchiature di nuova generazione.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

Il piano di dismissione ha come obiettivo quello di descrivere, dal punto di vista tecnico e normativo, le modalità di intervento al termine della vita utile dell'impianto in progettazione. Più precisamente, vengono descritte tutte le fasi che caratterizzano la dismissione dell'impianto, la gestione dei rifiuti prodotti a seguito della stessa ed il ripristino dello stato dei luoghi.

Il progetto di dismissione dell'impianto in oggetto contiene:

- La modalità di rimozione dell'infrastruttura e di tutte le opere principali;
- La descrizione e quantificazione delle operazioni di dismissione;
- Lo smaltimento dei rifiuti e ripristino dei luoghi.

In merito alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti, la normativa nazionale di riferimento è il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" e s.m.i. (in particolare D.lgs. n. 4 del 2008). Ove possibile, tanto per contenere i costi di dismissione dell'impianto quanto per rispettare l'ambiente in cui viviamo, si tenderà al riciclo dei materiali provenienti dallo smantellamento. Tutti i rifiuti non riciclabili prodotti dalle opere di dismissione saranno smaltiti secondo le normative vigenti.

La proponente del progetto si impegna, a fine vita dell'impianto eolico, a demolire il parco, a smaltirne tutte le sue componenti secondo la normativa vigente in materia e ad assicurare il ripristino dello stato preesistente dei luoghi.

Le operazioni di ripristino ambientale prevedono essenzialmente:

- La rimozione totale di tutte le opere interrato (o parziale nel caso in cui l'impatto dovesse essere minore con l'interramento);
- Il rimodellamento del terreno allo stato originario;
- Il ripristino della vegetazione.

Subito dopo lo smontaggio e il trasporto a smaltimento degli aerogeneratori si passerà alla rimozione delle opere interrato, che avverrà attraverso l'uso di escavatori meccanici (cingolati o gommati), pale gommate, martelli demolitori e diversi camion (autocarri doppia trazione a 4 assi) per il trasporto del materiale in discariche autorizzate. Considerando una squadra lavorativa di 5 persone, il tempo necessario a smaltire ogni plinto di fondazione può essere stimato intorno ai 3 giorni lavorativi durante i quali avverrà anche il trasporto del materiale a discarica.

Una volta liberata l'area da ogni elemento costruttivo si passerà al rimodellamento del terreno con apporto di materiale. L'andamento del terreno (pendenze e quote), una volta terminata l'operazione di ripristino, sarà mantenuto, per quanto possibile, uguale a quello attuale (a valle della costruzione del parco).


Si cercherà infine di ripristinare in toto il tipo di vegetazione che era presente nell'area prima della costruzione dell'opera: le aree utilizzate a scopi agricoli verranno restituite ai rispettivi proprietari perché venga ripristinata la loro destinazione originale. In alternativa, se i proprietari di detti terreni non dovessero essere interessati a tale possibilità, si procederà alla rinaturalizzazione dell'area con la piantagione di specie autoctone.

2.12 Analisi delle alternative progettuali

L'analisi delle alternative ha lo scopo di individuare le possibili soluzioni diverse da quella di progetto e di confrontare i potenziali impatti con quelli determinati dall'intervento proposto.

Si tratta di una fase fondamentale del SIA, in quanto la presenza di alternative è un elemento fondamentale per l'intero processo di VIA.

Le alternative di progetto possono essere distinte in:

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

- Alternative strategiche;
- Alternative di localizzazione;
- Alternative di processo o strutturali;
- Alternative di compensazione o mitigazione degli effetti negativi.

Nello specifico:

- per alternative strategiche si intendono quelle prodotte da misure atte a prevenire la domanda, la "motivazione del fare", o da misure diverse per realizzare lo stesso obiettivo;
- le alternative di localizzazione possono essere definite in base alla conoscenza dell'ambiente circostante, alla individuazione di potenzialità d'uso dei suoli, ai limiti rappresentati da aree critiche e sensibili;
- le alternative di processo o strutturali passano attraverso l'esame di differenti tecnologie, processi, materie prime da utilizzare nel progetto,
- le alternative di compensazione o di mitigazione degli effetti negativi sono determinate dalla ricerca di contropartite, transazioni economiche, accordi vari per limitare gli impatti negativi.

Oltre queste possibilità di diversa valutazione progettuale, esiste anche l'alternativa "zero" coincidente con la NON realizzazione dell'opera. Il mantenimento dello stato di fatto escluderebbe l'installazione dell'opera e di conseguenza ogni effetto ad essa collegata, sia in termini di impatti ambientale sia in termini di impatti positivi sulla qualità dell'aria, in quanto si tratta di energia "pulita", senza utilizzo diretto di combustibili.

Le alternative di localizzazione sono state affrontate nella fase iniziale di ricerca dei suoli idonei dal punto di vista vincolistico, ambientale e ventoso; sono state condotte campagne di indagini e sopralluoghi mirati che hanno consentito di giungere a siti prescelti.

Le alternative strutturali sono state valutate durante la redazione del progetto, la cui individuazione della soluzione finale è scaturita da un processo iterativo finalizzato ad ottenere un miglior layout di progetto integrato con il patrimonio morfologico e paesaggistico esistente. In particolare, la scelta delle caratteristiche delle macchine ha condotto all'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili sul mercato.

Per quanto riguarda le alternative di compensazione e/o di mitigazione, queste sono volte alla riduzione delle potenziali interferenze sulle componenti ambientali a valori accettabili, valutate e descritte in seguito nel capitolo dell'analisi degli impatti ambientali.


Infine, è stata valutata l'alternativa zero in termini di aspetti positivi sulla qualità dell'aria legati alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica senza emissioni di inquinanti, che non si otterrebbero con l'alternativa 0.

Un confronto può essere fatto, in termini di utilizzo di materie prime e di emissioni nocive in atmosfera, tra l'energia prodotta da un impianto eolico e quella di una centrale termoelettrica, a parità di potenza erogata.

Una centrale termoelettrica alimentata da combustibili fossili, per ogni kWh di energia prodotta emette in atmosfera gas serra (anidride carbonica) e gas inquinanti nella misura di:

- 483 g/kWh di CO₂ (anidride carbonica)
- 1.4 g/kWh di SO₂ (anidride solforosa)
- 1.9 g/kWh di NO_x (ossidi di azoto)

che nell'ottica di 25 anni di vita utile della centrale eolica di progetto, si traduce in milioni di tonnellate di emissioni nocive.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------


Analizzando le alterazioni e i benefici che scaturiscono dall'applicazione della tecnologia eolica, è possibile affermare che l'alternativa 0 si presenta come non vantaggiosa, poiché l'ipotesi di non realizzazione dell'impianto si configura come complessivamente sfavorevole per la collettività.

3 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

In tale paragrafo si riporta direttamente la sintesi dei risultati della verifica relativa al rapporto di interferenza del progetto con i vincoli presenti sul territorio.

Si rimanda allo Studio di Impatto Ambientale per ulteriori dettagli sul rapporto di coerenza del progetto con gli obiettivi perseguiti dagli strumenti di pianificazione e programmazione.

STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE	INTERFERENZE	COMPATIBILITA' CON IL VINCOLO
PPTR	UCP-VERSANTI UCP-AREE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO UCP-RETICOLO IDROGRAFICO DI CONNESSIONE DELLA RER (100m) UCP-FORMAZIONI ARBUSTIVE IN EVOLUZIONE NATURALE UCP-STRADE A VALENZA PAESAGGISTICA	Sì
PAI	AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA PG1 E PG2	Studio di compatibilità geologica e geotecnica
CARTA IDROGEOMORFOLOGICA		Si rimanda alla Relazione idraulica

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

4 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

4.1 Descrizione dei fattori di cui all'art.5 co. 1 lett. C) del D.Lgs. 152/2006 potenzialmente soggetti a impatti ambientali dal progetto

Conformemente al vigente D.Lgs. 152/2006, sono state analizzate, quindi, le seguenti componenti ambientali:

1. ambiente fisico: attraverso la caratterizzazione meteorologica e della qualità dell'aria;
2. ambiente idrico: costituito dalle acque superficiali e sotterranee;
3. suolo e sottosuolo: intesi sotto il profilo geologico, geomorfologico e pedologico;
4. ecosistemi naturali: flora e fauna: intesi come formazioni vegetali ed associazioni animali, emergenze più significative, specie protette ed equilibri naturali;
5. paesaggio e patrimonio culturale: analizzando gli aspetti morfologici e culturali del paesaggio, l'identità delle comunità umane e i relativi beni culturali;
6. popolazione e salute pubblica: considerata in rapporto al rumore, alle vibrazioni ed alle emissioni rilasciate.

Definite le singole componenti ambientali, per ognuna di esse sono stati individuati gli elementi fondamentali per la caratterizzazione, articolati secondo tale ordine:

- stato di fatto: nel quale viene effettuata una descrizione dello stato della componente analizzata prima della realizzazione dell'intervento;
- impatti potenziali: analisi dei principali punti di attenzione per valutare la significatività degli impatti in ragione della probabilità che possano verificarsi durante le varie fasi di attività;
- misure di mitigazione, compensazione e ripristino: descrizione delle possibili misure di mitigazione poste in atto per evitare gli impatti significativi e/o negativi o, laddove non è possibile intervenire in tal senso, almeno ridurre gli stessi.


Queste vengono individuate in modo da:

- ✓ inserire in maniera armonica il parco eolico nell'ambiente circostante;
- ✓ minimizzare impatto visivo evitando il cosiddetto "effetto selva";
- ✓ garantire corridoi liberi per l'avifauna;
- ✓ attribuire un valore aggiunto all'area del sito dalla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, considerati impianti di pubblica utilità.

Per quanto attiene l'analisi degli impatti, la L.R. n° 11 del 12/4/2001 e s.m.i. prevede che uno Studio di Impatto Ambientale contenga "la descrizione e la valutazione degli impatti ambientali significativi positivi e negativi nelle fasi di attuazione, di gestione, di eventuale dismissione delle opere e degli interventi".

La valutazione degli impatti è stata, inoltre, effettuata nelle tre distinte fasi, tecnicamente e temporalmente differenti tra loro, che caratterizzano la realizzazione e gestione di un parco eolico, ossia:

1. fase di cantiere, di durata variabile in funzione del numero e della "taglia" degli aerogeneratori da installare, corrispondente alla costruzione dell'impianto fino al suo collaudo;
2. fase di esercizio, di durata media tra i 20 e i 25 anni, relativa alla produzione di energia elettrica da fonte eolica;
3. fase di dismissione, anch'essa dipendente dalle dimensioni dell'impianto, necessaria allo smontaggio degli aerogeneratori ed al ripristino dello stato iniziale dei luoghi.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

Nei paragrafi seguenti, saranno analizzate nel dettaglio, le varie componenti ambientali succitate nelle tre fasi distinte e le misure di mitigazione adottate.

4.2 Ambiente fisico

La caratterizzazione dell'ambiente fisico, nell'assetto meteorologico, è effettuata attraverso l'analisi dei fattori climatici, in particolare la temperatura, le precipitazioni e la ventosità, che regolano e controllano la dinamica atmosferica.

Il fattore della ventosità è il parametro meteorologico più importante per un parco eolico, infatti le analisi anemometriche costituiscono una fase fondamentale e preliminare di ogni scelta progettuale, al fine di localizzare in modo ottimale gli aerogeneratori del futuro parco eolico.

Altri fattori da considerare per analizzare la climatologia dell'area in cui è inserito il progetto sono rappresentati dalle temperature e dalle precipitazioni che interagiscono fra loro, influenzando le varie componenti ambientali di un ecosistema.

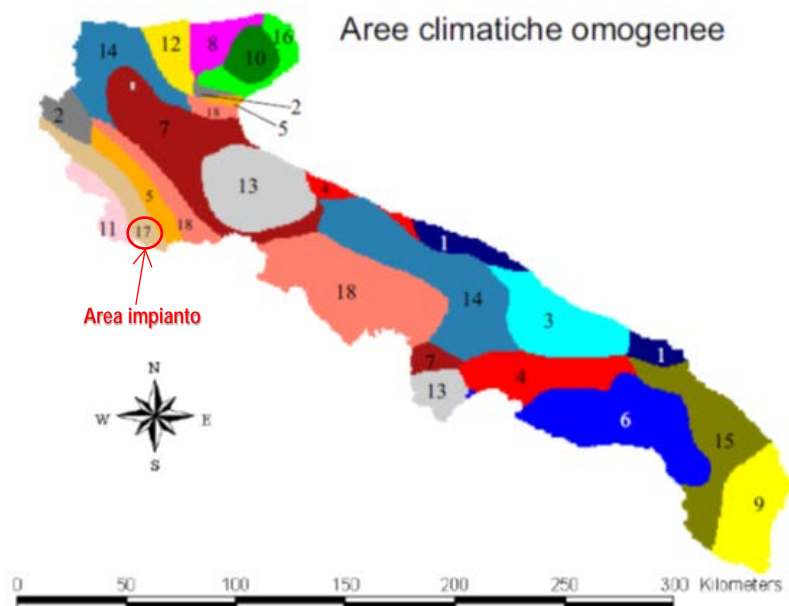
L'aspetto climatologico è importante anche al fine dell'analisi della qualità dell'aria ante e post operam; l'inquinamento atmosferico può comportare effetti indesiderati sulla salute dell'uomo e di altri essere viventi, nonché l'integrità dell'ambiente.

4.2.1 Stato di fatto

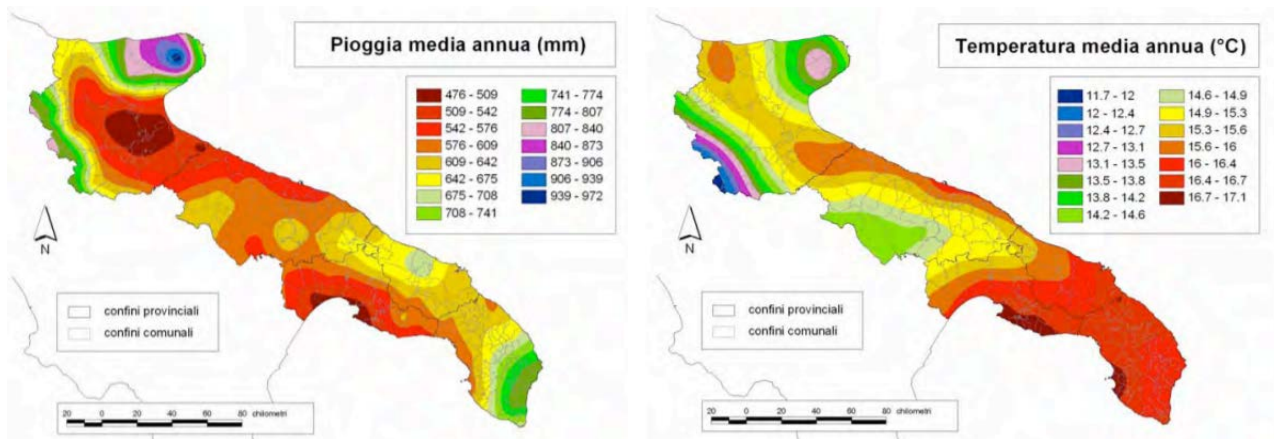
Il parco eolico, estendendosi nella zona dei Monti della Daunia, ricade nell'area climatica omogenea n. 17, la quale occupa una superficie piuttosto limitata, compresa tra l'1,8 % ed il 2,9% dell'intera superficie regionale.

Tali aree sono delimitate con riferimento a valori medi dei parametri climatici più significativi di temperatura, piovosità ed evapotraspirazione, sia annui (misurati tramite l'indice DIC = Deficit Idrico Climatico) che mensili.

L'area omogenea n. 17 si caratterizza da valori di DIC annui compresi tra 375 e 500 mm e da periodi di siccitosi di entità contenute. Questo è dovuto sia all'elevata piovosità, variabile in media tra 600 e 700 mm, sia alle basse temperature medie annue pari a 12.5°C – 13.5°C.



Distribuzione spaziale delle aree climatiche omogenee della Regione Puglia

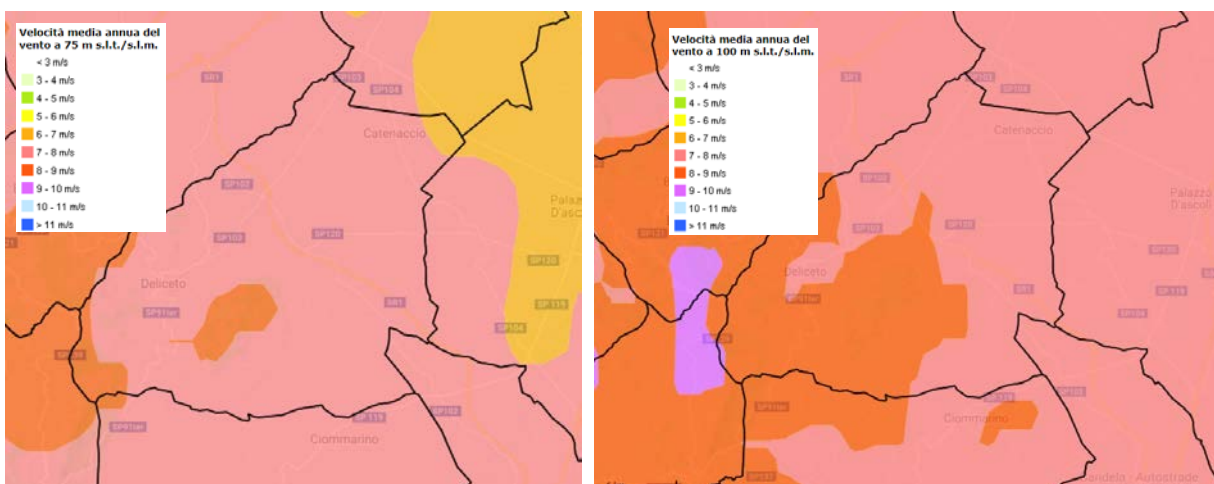


Mappe della distribuzione spaziale della pioggia media annua e della temperatura media annua della Puglia

Per quanto concerne la ventosità del sito, lo studio preliminare dell'anemologia dell'area di impianto è stato effettuato dalla lettura delle mappe del vento dell'Atlante Eolico Italiano.


Di seguito, si riportano i valori di riferimento per la velocità media annua del vento a 75m slm e 100m slm desunti dalle mappe del vento, che permettono di affermare che l'area scelta per la localizzazione del parco eolico presenta condizioni anemologiche favorevoli:

- Velocità media annua del vento a 75 m a 7 – 8 m/s;
- Velocità media annua del vento a 100 m a 8 – 9 m/s



Mappe della velocità media annua del vento a 75 m e 100 m slm

L'impianto eolico, in fase di esercizio, sarà privo di emissioni aeriformi e, quindi, non influirà negativamente sul comparto atmosferico, il quale, anzi, su ampia scala non potrà che beneficiare delle mancate emissioni provenienti da altre fonti fossili, producendo energia pulita tramite fonte rinnovabile di tipo eolico.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

4.2.2 Impatto potenziale sull'ambiente fisico in fase di cantiere, di esercizio e dismissione

FASE DI CANTIERE

Per quanto riguarda l'ambiente fisico e, quindi, soprattutto l'impatto sulla risorsa aria (microclima, inteso come le condizioni climatiche relative alle aree di intervento), questo è da ritenersi sostanzialmente di entità lieve e di breve durata perché relativo solo alle fasi di cantiere (ante e post). Le cause della presumibile modifica del microclima sono quelle rivenienti da:

- lieve aumento di temperatura provocato dai gas di scarico dei veicoli in transito atteso l'aumento del traffico veicolare che l'intervento in progetto comporta soprattutto in fase di esecuzione dei lavori (impatto indiretto). Aumento sentito maggiormente nei periodi di calma dei venti;
- danneggiamento modesto della vegetazione posizionata a ridosso dei lati della viabilità di accesso alle aree di intervento a causa dei gas di scarico e delle polveri;
- immissione di polveri dovute al trasporto e movimentazione di materiali tramite gli automezzi di cantiere e l'uso dei macchinari;
- sottrazione della copertura vegetale limitata all'adeguamento delle strade di collegamento per consentire il trasporto dei mezzi eccezionali e alla realizzazione delle piazzole di cantiere degli aerogeneratori.

FASE DI ESERCIZIO

In fase di esercizio l'impianto eolico, che risulta essere privo di emissioni aeriformi, non andrà a interferire con la componente aria. Infatti, come già espresso, l'assenza di processi di combustione determina la mancanza di emissioni aeriformi, pertanto l'inserimento e il funzionamento di un impianto eolico non influisce in alcun modo sul comparto atmosferico e sulle variabili microclimatiche dell'ambiente circostante. L'impatto sull'aria, di conseguenza, può considerarsi nullo.

Le sole variazioni microclimatiche dovute, invece, all'effetto della proiezione dell'ombra sul suolo, determinano locali alterazioni di temperatura e umidità, che sicuramente persistono per tutta la vita media di durata dell'impianto (20-25 anni), con effetti localizzati alle aree circostanti; tali effetti saranno più o meno evidenti a seconda delle conseguenze dei futuri cambiamenti climatici nell'area di interesse. L'impatto può considerarsi lieve anche se di lunga durata.


La produzione di energia mediante l'utilizzo della sola risorsa naturale rinnovabile, quale il vento, può considerarsi un impatto positivo di rilevante entità e di lunga durata, se visto come assenza di immissione di sostanze inquinanti nell'atmosfera altrimenti prodotte da impianti di produzione di energia elettrica da fonti tradizionali di pari potenza. L'energia eolica è pulita, non inquina l'atmosfera ed è riconosciuta come una delle soluzioni al problema dei cambiamenti climatici.

FASE DI DISMISSIONE

Come per la fase di cantiere, anche durante la dismissione dell'impianto le operazioni sono da considerarsi del tutto simili a quelle della realizzazione, per cui per la componente "atmosfera" il disturbo principale sarà provocato dall'innalzamento di polveri nell'aria. Conseguentemente, anche in questa fase, l'impatto prodotto può considerarsi di entità lieve e di breve durata.

4.2.3 Misure di mitigazione

Di grande importanza risulta la fase di mitigazione degli impatti provocati sulla componente aria, anche se temporaneamente, durante i lavori, vista l'interdipendenza di tale componente con tutte le altre, compresa la vegetazione, il suolo, ecc.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

Per tale motivo, al fine di minimizzare il più possibile gli impatti, si opererà in maniera da:

- limitare al massimo la rimozione del manto vegetale esistente;
- adottare un opportuno sistema di gestione nel cantiere di lavoro prestando attenzione a ridurre l'inquinamento di tipo pulviscolare;
- utilizzare cave presenti nel territorio limitrofo, al fine di ridurre il traffico veicolare;
- bagnare le piste per mezzo degli idranti per limitare il propagarsi delle polveri nell'aria nella fase di cantiere;
- utilizzare macchinari omologati e rispondenti alle normative vigenti;
- ricoprire con teli eventuali cumuli di terra depositati ed utilizzare autocarri dotati di cassoni chiusi o comunque muniti di teloni di protezione onde evitare la dispersione di pulviscolo nell'atmosfera;
- ripristinare tempestivamente il manto vegetale a lavori ultimati.

Tutti gli accorgimenti suddetti, verranno attuati anche per la fase di dismissione.

4.3 Ambiente idrico

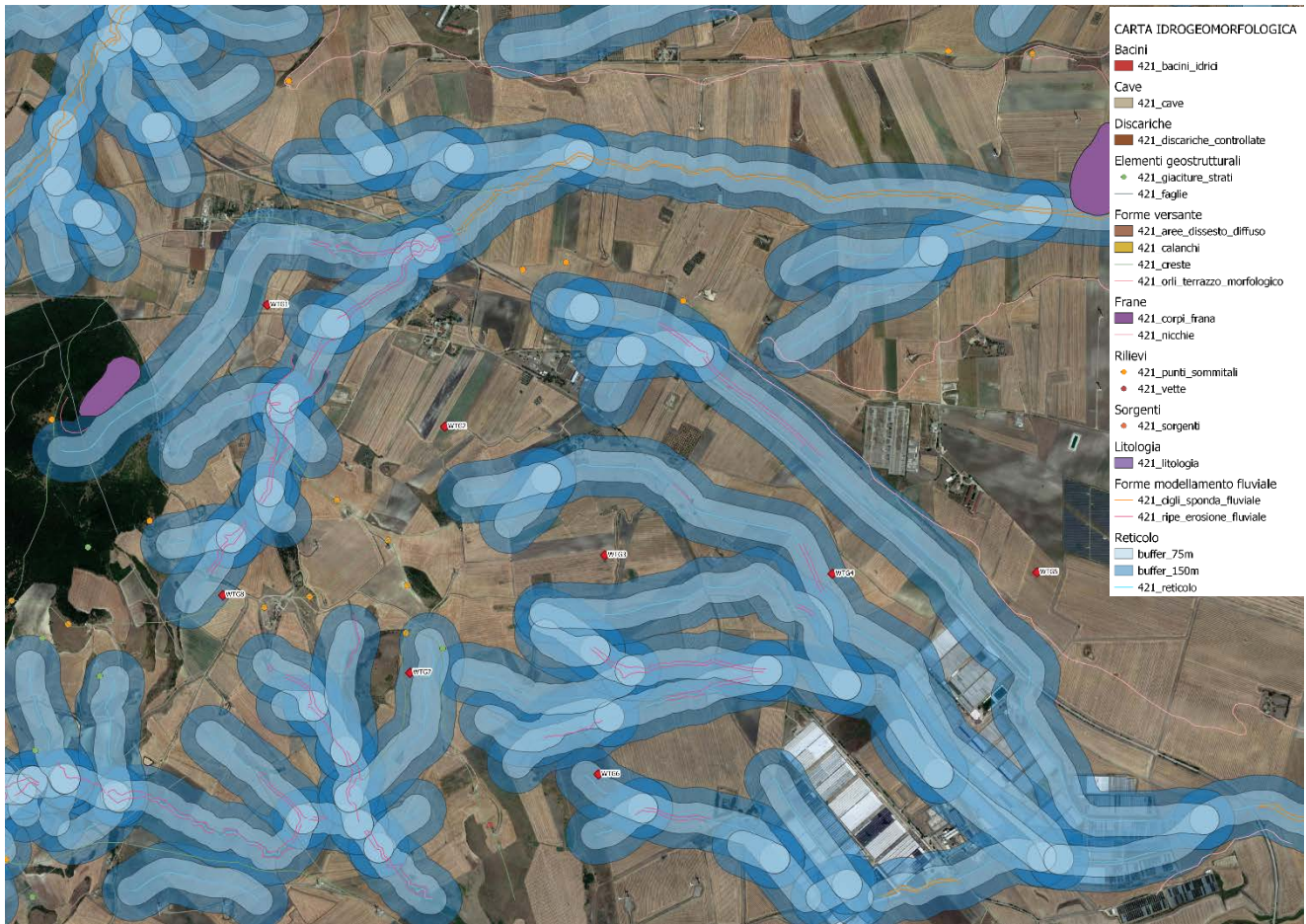
Nella zona dei Monti Dauni meridionali, ove ricade il comune di Deliceto, l'orografia è disegnata dal letto di numerosi corsi d'acqua incassati in valli fortemente incise.

La zona è solcata da due importanti corsi d'acqua Ofanto e Carapelle e da tutta una rete di tributari localmente chiamati "marane" o "canali", molti dei quali hanno un deflusso esclusivamente stagionale. Nel complesso tutta l'idrografia rivela una fase di maturità molto avanzata.

Di certa importanza è anche l'idrografia sotterranea. Buona parte del territorio è attraversato dalla "falda freatica" che raccoglie l'acqua piovana che filtra dal suolo.

4.3.1 Stato di fatto

Il territorio interessato dall'impianto eolico è interessato da numeri corsi d'acqua, come si evince dall'inquadramento seguente.



Idrologia superficiale

Un aerogeneratore costituente il parco eolico, in particolare la WTG06, risulta interno alla fascia di pertinenza fluviale di 75 m in destra e sinistra idraulica dall'asse fluviale, mentre la WTG07 risulta esterna alla fascia di pertinenza fluviale di 75 m, ma interna alla fascia di pertinenza fluviale di 150m, come definita all'art. 10 delle NTA del PAI.

Per questo motivo si è effettuato uno studio di compatibilità idrologia e idraulica, comprensivo di analisi idrologica e modellazione idraulica per l'individuare l'impronta allagabile per un evento meteorico con tempo di ritorno di 200 anni, al fine di valutare le condizioni di sicurezza per le opere da farsi.

Di seguito si riportano alcuni esempi di risultati della modellazione idraulica per alcune WTG, per le quali sono soddisfatte le condizioni di sicurezza idraulica.



SINERGIA
Energy Green Power

Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"

Febbraio 2021

BASIN 2 – RIVER 1



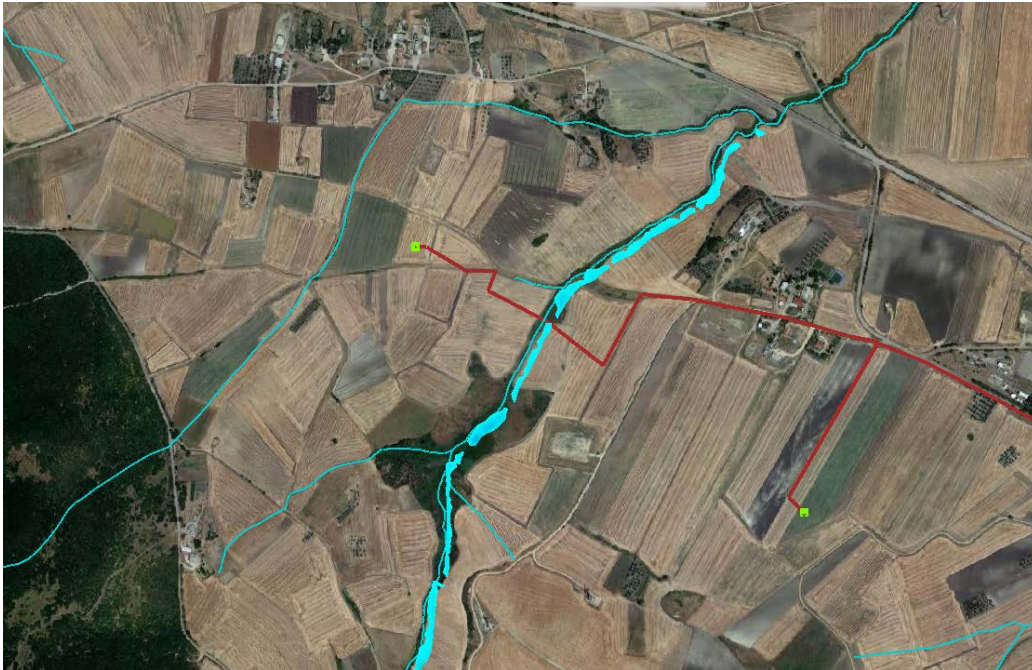


SINERGIA
Energy Green Power

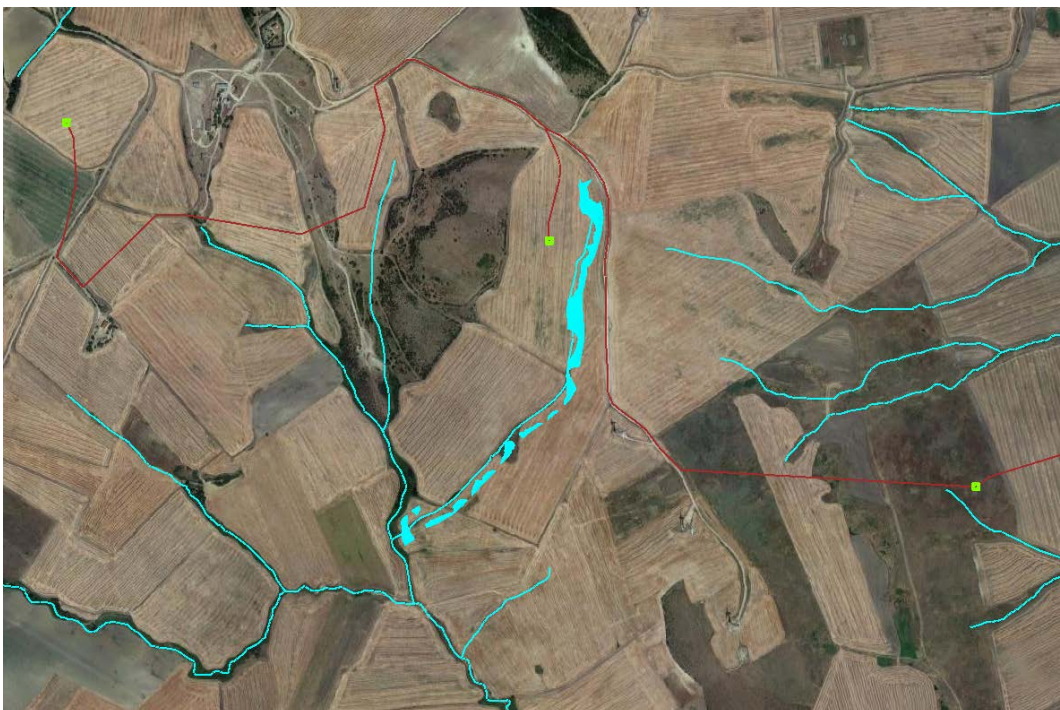
Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"

Febbraio 2021


BASIN 2 – RIVER 2



BASIN 3 – RIVER 3



Numerosi sono anche gli attraversamenti di corsi d'acqua da parte del cavidotto di collegamento degli aerogeneratori. Come specificato nel quadro di riferimento progettuale, verranno utilizzate tecniche di posa in opera non invasive, come la trivellazione orizzontale teleguidata, in maniera da non interferire minimamente con l'alveo esistente.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

4.3.2 Impatto potenziale sull'ambiente idrico in fase di cantiere, di esercizio e dismissione

FASE DI CANTIERE

Il potenziale impatto nei confronti dello scorrimento idrico, sia superficiale che sotterraneo, che potrebbe aversi durante le fasi di cantiere per le operazioni di scavo delle fondazioni, è scongiurato mediante il posizionamento delle torri ad opportuna distanza dagli impluvi e al di fuori di aree potenzialmente soggette ad esondazioni.

Inoltre, per quanto riguarda nello specifico l'impatto sulla risorsa idrica sotterranea, la esigua profondità di scavo raggiunta per le fondazioni e per i cavidotti, rispetto alla quota del pelo libero della falda profonda, garantisce la tutela della risorsa idrica sotterranea. Pertanto l'impatto sull'ambiente idrico può considerarsi poco probabile, lieve e di breve durata.

FASE DI ESERCIZIO

I possibili impatti in fase di esercizio possono essere:

- Inquinamento riveniente dalla perdita di oli di lubrificazione presenti nei trasformatori degli aerogeneratori;
- Fenomeni di erosione riveniente dalla modificazione del regime di scorrimento delle acque meteoriche superficiali.

Per quanto riguarda il primo aspetto, sono previste delle opere di difesa idraulica, più specificamente delle cunette ai piedi delle scarpate della viabilità di accesso per evitare qualsiasi tipo di inquinamento di falda. Oltre al sistema di regimentazione delle acque meteoriche, saranno realizzati gli opportuni contenimenti delle superfici eseguite con materiali calcarei di idonea pezzatura in modo da evitare il dilavamento della superficie stessa ed assicurarne la stabilità.

Le "casse d'olio" delle macchine sono inoltre progettate e realizzate in modo da consentire l'agevole svotamento/riempimento senza che tali operazioni possono determinare potenziali rischi di sversamento sul suolo.

Per il secondo aspetto, come detto in precedenza, l'ubicazione delle torri è stata prevista a sufficiente distanza di sicurezza dai corsi d'acqua, al di fuori dall'area di rispetto, in modo da non interferire con gli scorrimenti idrici superficiali.

Inoltre, l'intervento non prevede la realizzazione di pozzi di emungimento per la captazione di acque sotterranee, pertanto non si prevedono effetti in termini di utilizzo delle risorse idriche.

Pertanto, l'impatto può considerarsi lieve anche se di lunga durata.


FASE DI DISMISSIONE

L'entità dell'impatto può considerarsi nulla in quanto la rimozione sarà relativa alle sole torri mentre le fondazioni verranno semplicemente ricoperte di terreno. L'intervento, pertanto, non comporterà interferenze aggiuntive rispetto alle condizioni di equilibrio che si saranno create nel tempo.

4.3.3 Misure di mitigazione

In fase di cantiere verrà predisposto un sistema di regimentazione e captazione delle acque meteoriche per evitare il dilavamento da parte di acque superficiali provenienti da monte, in modo da evitare lo scarico sul suolo di acque contenenti oli e/o grassi rilasciati dai mezzi oppure contaminate dai cementi durante le operazioni di getto delle fondazioni.

In fase di esercizio, invece, le strade di accesso e le piazzole saranno ricoperti di materiale naturale drenante, invece di realizzare interventi di impermeabilizzazione con manti bituminosi.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

4.4 Suolo e sottosuolo

La vasta zona interessata dal progetto ricade nel I quadrante del Foglio 174 – Ariano Irpino e nel IV quadrante del Foglio 175 – Cerignola della Carta Geologica d'Italia in scala 1:100.000. L'area in esame si colloca al passaggio tra il margine nord-orientale dell'Appennino Appulo - Campano ed il margine occidentale della Capitanata.

La natura delle rocce affioranti è di origine sedimentaria clastica, con assoluta prevalenza dei sedimenti argillosi o a componente argillosa. I terreni affioranti nell'area in esame e nelle zone immediatamente circostanti sono rappresentati prevalentemente da termini depositati in ambiente marino costituiti in massima parte dai depositi flyschoidi dell'Appennino Dauno su cui ricadono quasi tutte le opere in progetto e da sedimenti plio-pleistocenici, costituiti nel complesso da una serie sabbioso-argillosa.


4.4.1 Stato di fatto

L'area di interesse per il parco eolico in oggetto è il sistema Subappennino, caratterizzato da molte configurazioni morfologiche, tipiche del comprensorio dei Monti Dauni, che determinano una notevole variabilità del paesaggio.

La totalità degli aerogeneratori, ad eccezione dell'aerogeneratore WTG1, ricade sulle formazioni costituite da rocce preplioceniche con facies di flysch. I rilievi collinari della zona del flysch raggiungono quote intorno ai 600 m slm, mentre nel resto dell'area su cui si estende il parco eolico in progetto, che fa parte del Tavoliere, le quote oscillano tra i 400 ed i 100 m slm. Poiché i sedimenti della zona del flysch danno origine a rilievi essenzialmente argillosi, la morfologia è dolce ed i fianchi delle colline scendono con moderato pendio.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica ma significativa dei litotipi individuati per le varie aree di intervento.

PUNTO DI INDAGINE	LITOLOGIA
Coordinate geografiche SOTTOSTAZIONE Lat. 41.217733° Long. 15.473925°	Argille e argille marnose grigio azzurrognole, localmente sabbiose/Conglomerati poligenici con ciottoli di medie e grandi dimensioni a volte fortemente cementati e con intercalazioni di sabbie ed arenarie
AEROGENERATORE WTG1 Lat. 41.225466° Long. 15.435951°	Sabbie di colore giallo bruno con lenti ciottolose, localmente fossilifere e, saltuariamente, con livelli di argille grigie
AEROGENERATORE WTG2 Lat. 41.220012° Long. 15.446402°	Sabbie di colore giallo bruno con lenti ciottolose, localmente fossilifere e, saltuariamente, con livelli di argille grigie
AEROGENERATORE WTG3 Lat. 41.214148° Long. 15.455690°	Sabbie di colore giallo bruno con lenti ciottolose, localmente fossilifere e, saltuariamente, con livelli di argille grigie
AEROGENERATORE WTG4 Lat. 41.213364° Long. 15.469212°	Argille e argille marnose grigio azzurrognole, localmente sabbiose

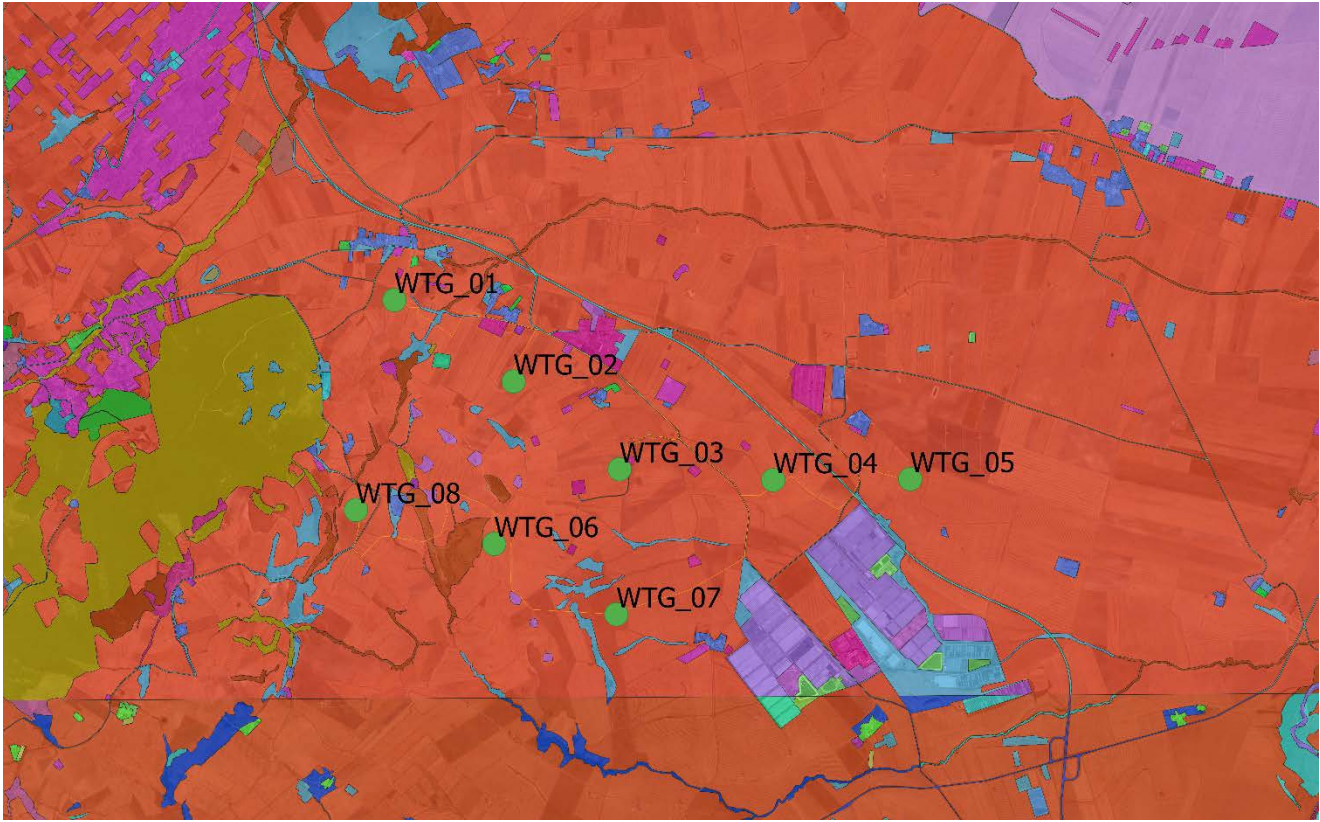
	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

AEROGENERATORE WTG5 Lat. 41.213386° Long. 15.481273°	Conglomerati poligenici con ciottoli di medie e grandi dimensioni a volte fortemente cementati e con intercalazioni di sabbie e arenarie
AEROGENERATORE WTG6 Lat. 41.204501° Long. 15.455337°	Sabbie di colore giallo bruno con lenti ciottolose, localmente fossilifere e, saltuariamente, con livelli di argille grigie
AEROGENERATORE WTG7 Lat. 41.209227° Long. 15.444623°	Conglomerati di base poligenici, fortemente cementati, con ciottoli costituiti in prevalenza da elementi di arenarie e di calcari marnosi ed a volte da ciottoli di rocce eruttive
AEROGENERATORE WTG8 Lat. 41.211517° Long. 15.432471°	Calcari microgranulari biancastri o giallastri, calcareniti e brecciole calcaree di colore chiaro, calcari marnosi biancastri, marne ed argilloscisti bianco-giallastri, calcari pulverulenti organogeni (tipo "craie"), arenarie giallastre, livelli di puddinghe poligeniche ed orizzonti di diaspro rosato
SISTEMA DI ACCUMULO DI 25 MW Lat. 41.212172° Long. 15.433167°	Conglomerati di base poligenici, fortemente cementati, con ciottoli costituiti in prevalenza da elementi di arenarie e di calcari marnosi ed a volte da ciottoli di rocce eruttive


Dall'analisi della Carta dell'Uso del Suolo, si evince che tutti gli aerogeneratori sono ubicate in zone caratterizzate dalla presenza di seminativi semplici in aree non irrigue, non andando ad interessare terreni di colture di particolare pregio. La coltura prevalente è cerealicola, infatti è possibile osservare nella zona interessata una serie di colline seminate a cereali che arriva fino a quote piuttosto elevate, anche in terreni in pendio. All'interno del territorio non mancano però lembi boscati di pregio.

- UDS
421 UDS 2011
- aree a pascolo naturale, praterie, incolti
 - aree a ricoltivazione artificiale (rimboschimenti nella fase di novelletto)
 - aree a ricoltivazione naturale
 - aree archeologiche
 - aree con vegetazione rada
 - aree estrattive
 - aree per gli impianti delle telecomunicazioni
 - aree prevalentemente occupate da coltura agrarie con presenza di spazi naturali
 - aree sportive (calcio, atletica, tennis, etc)
 - aree verdi urbane
 - bacini con prevalente utilizzazione per scopi irrigui
 - bacini senza manifeste utilizzazioni produttive
 - boschi di conifere
 - boschi di latifoglie
 - boschi misti di conifere e latifoglie
 - canali e idrovie
 - carriai e spazi in costruzione e scavi
 - cespuglieti e arbusteti
 - cimiteri
 - colture orticole in pieno campo in serra e sotto plastica in aree irrigue
 - colture orticole in pieno campo in serra e sotto plastica in aree non irrigue
 - colture temporanee associate a colture permanenti
 - depositi di rottami a cielo aperto, cimiteri di autoveicoli
 - discariche e depositi di cave, miniere, industrie
 - fiumi, torrenti e fossi
 - frutti e frutti minori
 - grandi impianti di concentrazione e smistamento merci
 - insediamenti ospedalieri
 - insediamenti produttivi agricoli
 - insediamento commerciale
 - insediamento degli impianti tecnologici
 - insediamento dei grandi impianti di servizi pubblici e privati
 - insediamento in disuso
 - insediamento industriale o artigianale con spazi annessi
 - prati alberati, pascoli alberati
 - reti ed aree per la distribuzione, la produzione e il trasporto dell'energia
 - reti ferroviarie comprese le superfici annesse
 - reti stradali e spazi accessori
 - rocce nude, faliese e affioramenti
 - seminativi semplici in aree irrigue
 - seminativi semplici in aree non irrigue
 - sistemi culturali e particellari complessi
 - suoli rimaneggiati e artoffati
 - superfici a copertura erbacea densa
 - tessuto residenziale continuo antico e denso
 - tessuto residenziale continuo, denso più recente e basso
 - tessuto residenziale continuo, denso recente, alto
 - tessuto residenziale discontinuo
 - tessuto residenziale rado e nucleiforme
 - tessuto residenziale sparso
 - uliveti
 - vigneti

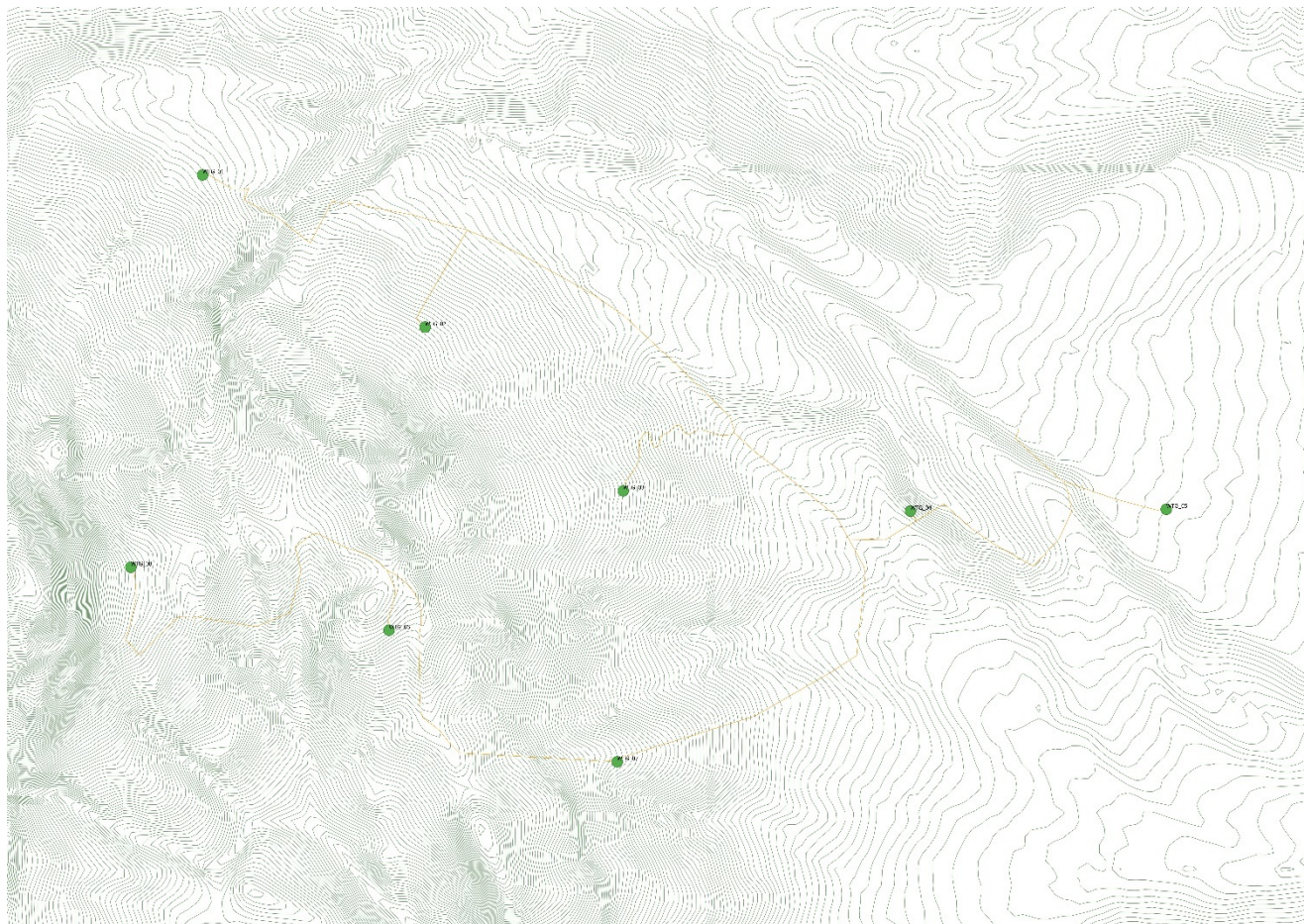
- 434 UDS 2011
- aree a pascolo naturale, praterie, incolti
 - aree a ricoltivazione naturale
 - aree agroforestali
 - aree con vegetazione rada
 - aree estrattive
 - aree prevalentemente occupate da coltura agrarie con presenza di spazi naturali
 - aree sportive (calcio, atletica, tennis, etc)
 - bacini con prevalente utilizzazione per scopi irrigui
 - boschi di conifere
 - boschi di latifoglie
 - boschi misti di conifere e latifoglie
 - canali e idrovie
 - carriai e spazi in costruzione e scavi
 - cespuglieti e arbusteti
 - cimiteri
 - colture orticole in pieno campo in serra e sotto plastica in aree irrigue
 - colture temporanee associate a colture permanenti
 - depositi di rottami a cielo aperto, cimiteri di autoveicoli
 - discariche e depositi di cave, miniere, industrie
 - fiumi, torrenti e fossi
 - frutti e frutti minori
 - insediamenti produttivi agricoli
 - insediamento commerciale
 - insediamento degli impianti tecnologici
 - insediamento dei grandi impianti di servizi pubblici e privati
 - insediamento in disuso
 - insediamento industriale o artigianale con spazi annessi
 - prati alberati, pascoli alberati
 - reti ed aree per la distribuzione, la produzione e il trasporto dell'energia
 - reti ferroviarie comprese le superfici annesse
 - reti stradali e spazi accessori
 - rocce nude, faliese e affioramenti
 - seminativi semplici in aree non irrigue
 - sistemi culturali e particellari complessi
 - spiagge, dune e saltine
 - suoli rimaneggiati e artoffati
 - superfici a copertura erbacea densa
 - tessuto residenziale continuo antico e denso
 - tessuto residenziale continuo, denso più recente e basso
 - tessuto residenziale continuo, denso recente, alto
 - tessuto residenziale discontinuo
 - tessuto residenziale rado e nucleiforme
 - tessuto residenziale sparso
 - uliveti
 - vigneti



Carta dell'Uso del Suolo

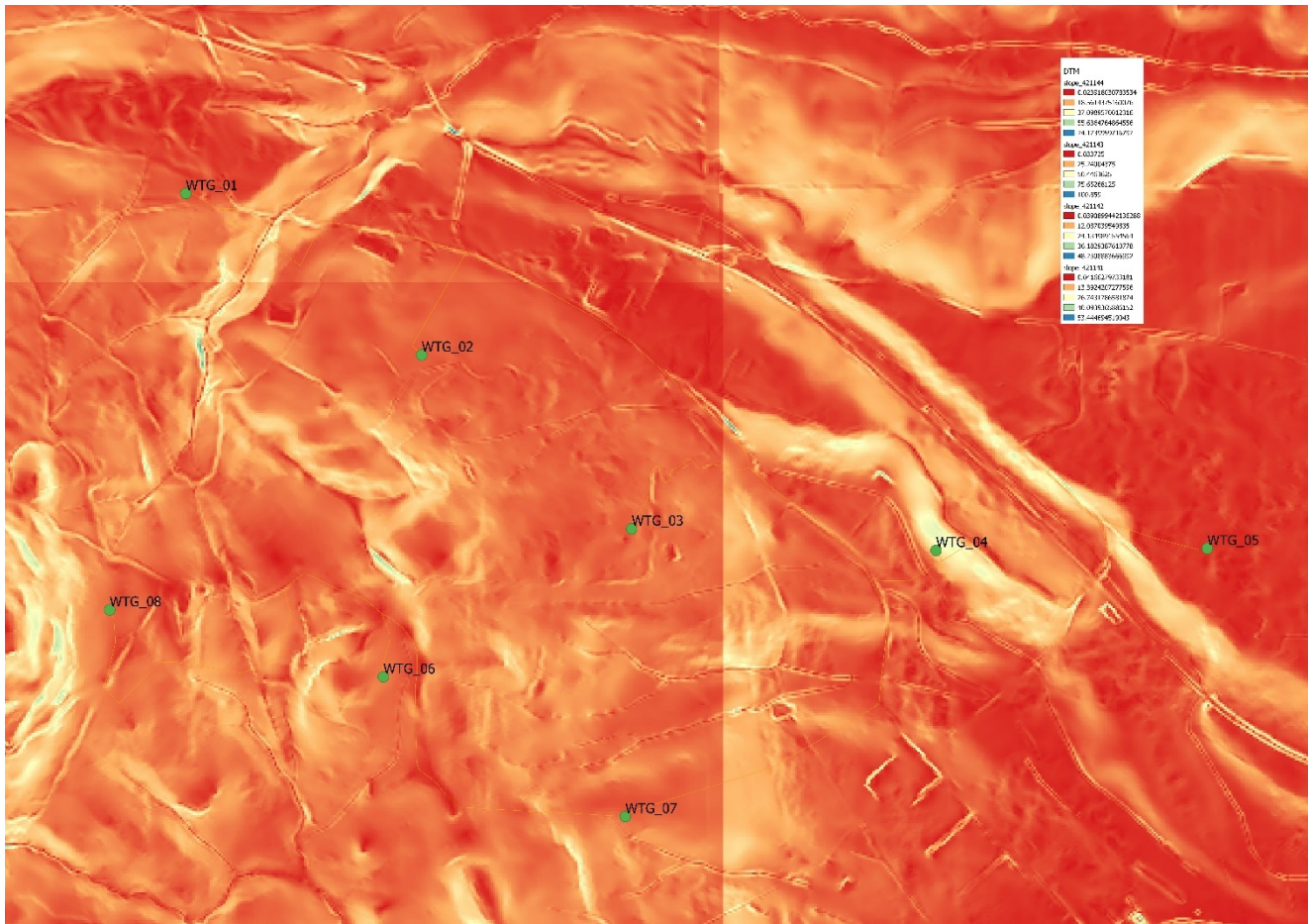
 <p>SINERGIA Energy Green Power</p>	<p>Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"</p>	<p>Febbraio 2021</p>
--	--	----------------------

Dall'analisi orografica effettuata per l'area di impianto, infatti, è emerso che non c'è presenza di rilievi montuosi veri e propri, ma esistono punti sommitali, ovvero punti altimetricamente più elevati rispetto al territorio circostante.



Carta delle curve di livello

La rappresentazione spaziale della variabilità dei caratteri clivometrici del territorio del parco eolico, unitamente alla analisi puntuale delle pendenze, ha permesso di verificare che ogni aerogeneratore è risultato posizionato su terreni con pendenze sempre inferiori al 20%. La stabilità dei pendii è stata verificata in fase ante operam e post operam per vedere gli effetti al suolo della realizzazione del parco. Di seguito, si riporta la Carta delle pendenze sulla base della quale sono state fatte le verifiche; per maggior approfondimenti si rimanda alla Relazione Geotecnica.



Carta delle pendenze

Gli interventi previsti e la situazione generale dell'area dal punto di vista geologico-strutturale e stratigrafico, geomorfologico, idrogeologico e geologico-tecnico portano a concludere che i siti individuati sono idonei ad accogliere la realizzazione delle strutture in progetto, a condizione che i lavori siano eseguiti con la costante tensione volta ad eliminare, laddove possibile, o a mitigare le possibili situazioni di pericolo.


4.4.2 Impatto potenziale su suolo e sottosuolo in fase di cantiere, di esercizio e dismissione

FASE DI CANTIERE

In fase di cantiere, gli impatti sul suolo e sottosuolo verranno provocati dagli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari per consentire il transito degli automezzi pesanti, dalle operazioni occorrenti alla costruzione delle nuove piste d'accesso, delle piazzole temporanee necessarie al montaggio degli aerogeneratori e degli scavi delle fondazioni.

La soluzione progettuale adottata, andrà ad attuare una trasformazione d'uso delle sole aree direttamente interessate dall'area di sedime delle torri, in quanto le altre potranno conservare l'attuale funzione produttiva anche ad opere ultimate.

L'impatto in termini di occupazione dei suoli, risulta essere abbastanza ridotto rispetto all'estensione superficiale complessiva, per cui sarà lieve e di breve durata.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

FASE DI ESERCIZIO

L'installazione del parco comporterà una modifica non significativa dell'attuale utilizzo agricolo delle aree. La sottrazione permanente di suolo, ad impianto installato, risulterà minima rispetto all'estensione dei suoli a destinazione agricola tanto da non rappresentare una significativa riduzione della funzione ambientale e produttiva.

Pertanto, l'impatto sul suolo si può considerare lieve anche se di lunga durata.

FASE DI DISMISSIONE

Nel momento in cui verrà dismesso il parco eolico, verranno ripristinate le condizioni ambientali iniziali esistenti nella situazione ante operam; tutte le piazzole e le piste annesse al parco, se non necessarie alla comunità, verranno rinverdite e/o restituite all'utilizzo agricolo.

L'impatto pertanto, può definirsi di entità lieve anche se di lunga durata.

4.4.3 Misure di mitigazione

Le misure di mitigazione relative agli impatti provocati sulla componente suolo e sottosuolo saranno le seguenti:


- Accertamento di dettaglio della reale configurazione stratigrafica dell'area oggetto di intervento;
- Utilizzo per quanto più possibile della viabilità esistente in maniera da sottrarre la quantità minima indispensabile di suoli per la realizzazione di nuove piste;
- Predisposizione di un sistema di regimentazione e captazione degli scorrimenti superficiali delle piazzole, per evitare rilasci di acque meteoriche di dilavamento con contenuti di oli nel sottosuolo;
- Ripristino ante operam e rinaturalizzazione delle aree di terreno temporaneamente utilizzate in fase di cantiere per una loro restituzione alla utilizzazione agricola;
- Interramento dei cavidotti e degli elettrodotti lungo le strade esistenti in modo da non occupare suolo agricolo;
- Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica per la realizzazione delle cunette di scolo ed i muretti di contenimento eventuali.

4.5 Ecosistemi naturali: Flora e Fauna

Le aree sottoposte a tutela dai vincoli della Rete Natura 2000, zone S.I.C., zone Z.P.S., zone RAMSAR, zone IBA e Aree protette Nazionali e Regionali vengono identificate e gestite dalle normative Europee e Nazionali. Le principali direttive analizzate sono:

- Direttiva 79/409/CEE – Direttiva Uccelli
- Direttiva 92/743/CEE – Direttiva Habitat

Il progetto per la realizzazione di un Parco Eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile all'interno dei comuni di Deliceto non rientra all'interno delle aree protette dalla Rete Natura 2000, Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone a Protezione Speciale (ZPS), Important Bird Area (IBA) e Aree Protette Nazionali e Regionali come è possibile osservare dall'analisi cartografica allegata al seguente progetto e descritto nel Quadro di riferimento programmatico.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

4.5.1 Stato di fatto

4.5.1.1 Analisi floristica dell'area

L'area di intervento, dalle analisi cartografiche e bibliografiche, è costituita prevalentemente da terreni coltivati con una presenza di aree naturali. Nonostante un'attività agricola molto incisiva nell'area, che ha ridotto notevolmente l'eterogeneità floro-faunistica, importanti sono le aree naturali di questa figura paesaggistica.


La presenza di numerosi corsi d'acqua, la natura pianeggiante dei suoli e la loro fertilità hanno reso attualmente il Tavoliere una vastissima area rurale ad agricoltura intensiva e specializzata, in cui gli le aree naturali occupano solo il 4% dell'intera superficie dell'ambito. Queste appaiono molto frammentate, con la sola eccezione delle aree umide che risultano concentrate lungo la costa tra Manfredonia e Margherita di Savoia. Con oltre il 2% della superficie naturale le aree umide caratterizzano fortemente la struttura ecosistemica dell'area costiera dell'ambito ed in particolare della figura territoriale "Saline di Margherita di Savoia".

I boschi rappresentano circa lo 0,4% della superficie naturale e la loro distribuzione è legata strettamente al corso dei torrenti, trattandosi per la gran parte di formazioni ripariali a salice bianco (*Salix alba*), salice rosso (*Salix purpurea*), olmo (*Ulmus campestris*), pioppo bianco (*Populus alba*). Tra le residue aree boschive assume particolare rilevanza ambientale il Bosco dell'Incoronata vegetante su alcune anse del fiume Cervaro a pochi chilometri dall'abitato di Foggia. Le aree a pascolo con formazioni erbacee e arbustive sono ormai ridottissime occupando appena meno dell'1% della superficie dell'ambito. La testimonianza più significativa degli antichi pascoli del tavoliere è attualmente rappresentata dalle poche decine di ettari dell'Ovile Nazionale. La scarsa presenza ed ineguale distribuzione delle aree naturali si riflette in un complesso di aree protette concentrate lungo la costa, a tutela delle aree umide, e lungo la valle del Torrente Cervaro, a tutela delle formazioni forestali e ripariali di maggior interesse conservazionistico. Le aree umide costiere e l'esteso reticolo idrografico racchiudono diversi habitat comunitari e prioritari ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE, nonché numerose specie floristiche e faunistiche di interesse conservazionistico.

La seconda figura paesaggistica all'interno della quale verrà realizzata parte del progetto è rappresentata dalla figura paesaggistica "Monti Dauni Meridionali", la quale è composta principalmente da colture arboree di natura boschiva come il *Quercus pubescens*, *Quercus cerris* alle quali si associano un insieme di boschi misti di caducifoglie costituiti da specie mesofile quali *Carpinus orientalis* (carpino), *Carpinus betulus*, *Ostrya carpinifolia* (la Carpinella), *Acer campestre* (l'acero campestre), e da altre colture arbustive quali *Cornus sanguinea*, *Rosa canina*, *Hedera helix*, *Crataegus monogyna*. Il sottobosco è ricco di elementi caducifogli quali il biancospino comune (*Crataegus monogyna*), la cornetta dondolina (*Coronilla emerus*), la vescicaria (*Colutea arborescens*) e la sanguinella (*Cornus sanguinea*).

L'area, inoltre, è costituita da un insieme di aree a pascolo con formazioni erbacee ed arbustive, infatti è possibile osservare specie arbustive quali il biancospino (*Crataegus monogyna*), il prugno selvatico (*Prunus spinosa*), il perastro (*Pyrus amygdaliformis*) e la ginestra (*Spartium junceum*), mentre salendo ulteriormente di quota, prevale nettamente la vegetazione erbacea annua ascrivibile alla classe dei Festuca-Brometea. L'area è ricca anche di formazioni erbacee rupicole come timo (*Thymus spp.*), euforbia arborea (*Euphorbia dendroides*) e piccole felci quali l'erba ruggine (*Asplenium ceterach*).

Data l'assenza di componenti ed aspetti vegetazionali di rilevanza nelle aree interessate dal parco, le opere a farsi non andranno a deturpare e minacciare specie protette o componenti botanico vegetative di rilevanza.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

4.5.1.2 *Analisi faunistica dell'area*

Oltre all'analisi dell'impatto delle opere sulla composizione botanica è fondamentale analizzare l'impatto delle opere sulla fauna selvatica nelle aree dove verranno realizzate le opere ed eventuali effetti secondari dovuti alla realizzazione delle stesse. Al fine di garantire una visione analitica della fauna presente nei siti interessati dalla realizzazione delle opere, verrà effettuata un'analisi faunistica del sito, partendo dall'elaborazione dei dati bibliografici presenti in letteratura e dai dati forniti dal sito del Ministero dell'Agricoltura e dell'Ambiente e dal sito della Regione Puglia.

L'obiettivo di tale analisi è determinare quale possa essere il potenziale effetto negativo delle opere e il ruolo che le aree interessate rivestono sulla biologia di **Uccelli** (stanziali e migratrici), **Mammiferi**, **Rettili** e **Anfibi** e gli eventuali effetti negativi diretti ed indiretti che l'opera può avere su tali animali.

Una maggiore attenzione verrà riportata sulla classe sistemica degli Uccelli, poiché, viene considerata la classe più idonea per effettuare un monitoraggio ambientale fungendo da indicatore ambientale, in funzione della diffusione, diversità ed individuazione in campo, inoltre, la natura stessa delle opere potrebbe intaccare il volo di uccelli migratori.

I siti oggetto di valutazione non rivestono un interesse fondamentale per la fauna, essendo presenti potenzialmente specie generaliste. Inoltre l'area di intervento non è interessata da una zona IBA, essendo posta a circa 19 km dal parco.



SINERGIA
Energy Green Power

Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"

Febbraio 2021



Aree IBA


4.5.2 Impatto potenziale su flora e fauna in fase di cantiere, di esercizio e dismissione

FASE DI CANTIERE

L'impatto sulla vegetazione è riconducibile soprattutto al danneggiamento e/o alla eliminazione diretta di specie colturali annuali, ove presenti, causati dalla fase di cantiere dell'impianto.

La superficie interessata è ricoperta da campi coltivati, in alcuni dei quali si renderà necessaria l'estirpazione di essenze vegetali per poi provvedere alla ripiantumazione di essenze autoctone.

Inoltre, il passaggio dei mezzi di lavoro e gli scavi potrebbero provocare un sollevamento di polveri, che depositandosi sulle foglie della vegetazione circostante, e quindi ostruendone gli stomi, causerebbe impatti negativi riconducibili alla diminuzione del processo fotosintetico.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

L'impatto sulla flora è di tipo lieve e di breve durata, essendo interessate specie comuni diffuse su tutto il territorio e ad elevata capacità adattiva.

L'impatto sulle componenti faunistiche è dovuto principalmente ai rumori dovuti all'utilizzo di mezzi e di macchinari, alle operazioni di scavo e alla presenza umana. Infatti, la prima reazione osservata è l'allontanamento della fauna, in particolar modo dell'avifauna, dal sito dell'impianto. In caso di vicinanza di siti produttivi si registra l'abbandono del sito.

Superata la fase di cantiere, uno degli elementi che sembrano influire maggiormente sul processo di riavvicinamento della fauna, ed in particolar dell'avifauna, è l'interdistanza fra le macchine. Fra le specie che riconquistano l'area in tempi brevi, oltre gli insetti, sono da annoverare rettili e piccoli mammiferi.

Per quanto detto, si può concludere che l'impatto su tale componente è lieve e di breve durata.

FASE DI ESERCIZIO

La componente flora non subisce nessuna interferenza con l'impianto in oggetto durante la fase di esercizio, quindi, l'impatto su di essa si può considerare nullo.

Gli impatti analizzati sulla fauna sono:


- Disturbo ed allontanamento durante la fase di esercizio dell'opera, dovuto al rumore che emette un aerogeneratore causato dall'interazione delle pale con l'aria e dal moltiplicatore di giri, i rumori dovuti ad operazioni di manutenzione che possono indurre ad un allontanamento temporaneo o definitivo di specie sensibili;
- Sottrazione di Habitat, riscontrabile nelle prime fasi di progettazione.
- Impatti dovuti al sollevamento di polveri in atmosfera e allo sversamento accidentale di oli o altre sostanze inquinanti.

Ciascuno di questi impatti può avere diversi effetti sulla biocenosi dell'area, quindi, si è prevista una scala nominale articolata su cinque livelli:

- Impatto non significativo: Probabilità di impatto molto bassa o inesistente sulla popolazione
- Impatto compatibile: Probabilità di impatto basso senza apprezzabili implicazioni sulla popolazione
- Impatto moderato: Impatto apprezzabile con effetti sulla popolazione
- Impatto elevato: Impatto rilevante con effetti negativi sulla popolazione
- Impatto critico: Impatto rilevante con notevoli effetti negativi sulla popolazione

Di seguito, si riporta la tabella degli impatti sulla fauna durante le fasi di realizzazione e messa in opera.

Azione	Bersaglio	Impatto senza mitigazione	Tipologia di impatto	Reazione
FASE DI CANTIERE	Invertebrati	Basso e temporaneo	Disturbo	Allontanamento temporaneo
	Rettili	Basso e temporaneo	Disturbo	Allontanamento temporaneo
	Uccelli	Basso e temporaneo	Disturbo	Allontanamento temporaneo
	Mammiferi	Basso e temporaneo	Disturbo	Allontanamento temporaneo

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

	Anfibi	Non significativo	Disturbo	Allontanamento temporaneo
FASE DI ESERCIZIO	Invertebrati	Non significativo	Nessuna interazione	Nessuna
	Rettili	Non significativo	Nessuna interazione	Nessuna
	Uccelli	Basso	Poco significativo	Deviazione temporanea sino ad adattamento. Utilizzazione preferenziale di altre rotte; contenute perdite per collisione con le pale
	Mammiferi	Non significativo	Nessuna interazione	Nessuna
	Anfibi	Non significativo	Nessuna interazione	Nessuna

Alla luce delle valutazioni effettuate, l'impatto previsto sulla fauna è di entità lieve ma di lunga durata, soprattutto in considerazione del fatto che:

- Le mutue distanze fra le torri sono tali da assicurare ampi corridoi ecologici di volo per l'avifauna;
- Le torri sono state posizionate su terreni agricoli e non si evincono interazioni con i siti produttivi di specie sensibili;
- Il basso numero di giri, con cui ruotano le turbine di nuova generazione, consente la buona percezione degli ostacoli mitigando il rischio di collisioni da parte dell'avifauna;
- L'allontanamento temporaneo dell'avifauna dal sito del parco eolico verrà pian piano recuperato con tempi dipendenti dalla sensibilità delle specie.


FASE DI DISMISSIONE

Gli elementi causa di potenziali impatti da prendere in considerazione sono del tutto simili a quelle indicati in fase di cantiere. Gli impatti sulla componente "Ecosistemi naturali" sono lievi e di breve durata.

4.5.3 Misure di mitigazione

Al fine di minimizzare gli impatti negativi su flora e fauna e ridurli a valori accettabili, saranno adottate le seguenti misure di mitigazione:

- Verrà ripristinata in condizioni ante operam la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere;
- Verrà limitata al minimo l'attività di cantiere nel periodo riproduttivo delle specie animali;
- Verranno utilizzati aerogeneratori con torri tubulari e non a traliccio per evitare l'utilizzo delle stesse da parte dei rapaci come posatoi, con bassa velocità di rotazione delle pale per ridurre le collisioni e privi di tiranti;
- Verranno applicati accorgimenti nella colorazione delle pale, tali da aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna, facilitando il cambio tempestivo di traiettorie di volo, utilizzando vernici non riflettenti di colore chiaro;
- Verranno rispettate le distanze mutue di progetto fra i singoli aerogeneratori in modo da assicurare ampi corridoi di volo per l'avifauna;

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

- Le torri verranno posizionate su terreni agricoli, tutti destinati a seminativo a distanza da siti riproduttivi di specie sensibili.

4.6 Paesaggio e patrimonio culturale

Tra le varie componenti ambientali, di rilevante importanza risulta essere l'incidenza che assume il concetto di paesaggio o scenario panoramico. Possono essere considerati come scenari panoramici di un paesaggio rurale, le masserie, i casolari, la vegetazione che delimita i campi e le proprietà, i segni netti o modificati delle colture e dei filari, il bosco e la macchia che incorniciano i poderi.

4.6.1 Stato di fatto

Dal punto di vista geografico il sito interessato è localizzato a ridosso dei Monti Dauni e il Tavoliere delle Puglia. Data la posizione geografica del sito, l'area è costituita da un insieme di paesaggi costituiti da piccole montagne, colline e valli, e dalla presenza di rilievi montuosi allineati in direzione nord-ovest sud-est, denominati Monti Dauni.

Per la natura stessa del territorio è possibile osservare ambienti naturali di grande interesse naturalistico, nonostante l'elevata antropizzazione dell'area dovuta principalmente dall'attività agricola che ha trasformato le aree naturali in aree coltivate a bassa valenza ecologica. Il territorio comunale, di fatto, è caratterizzato dalla presenza di una vegetazione boschiva, diffusa sul territorio ancorché discontinua, che rende questo elemento una componente essenziale del paesaggio e per la biodiversità del territorio date le formazioni di complesse e stabili catene ecosistemiche.


Il territorio è delineato da una catena montuosa ben definita, costituito da un paesaggio a morfologia prevalentemente collinare, caratterizzato da una serie di rilievi che col tempo si sono arrotondati e degradati soprattutto verso la piana del Tavoliere. La natura del territorio oggetto di valutazione è, quindi, di tipo collinare caratterizzato da un paesaggio agrario tipico del Subappennino Dauno rappresentato, soprattutto nella sua parte meridionale, da una spiccata cerealicoltura, dove la collina seminata arriva fino a quote piuttosto elevate, anche in terreni in pendio. Dunque l'elemento di gran lunga predominante nell'ambito della vocazione della superficie agricola è rappresentato dall'utilizzazione a seminativo del terreno agricolo, che rappresenta l'86% del totale della superficie totale.

Nonostante la spiccata attività agricola, confermata dai dati ottenuti mediante analisi cartografiche e bibliografiche, la presenza di formazioni arboree e arbustive hanno consentito il mantenimento, almeno in queste aree, di un elevato livello di biodiversità.

Si rileva nelle vicinanze del parco la presenza di *siti storico culturali di età contemporanea (XIX – XX secolo)*.



UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa - siti storico culturali (età contemporanea XIX-XX secolo)					
CODICE	COMUNE	PROV.	DENOMINAZIONE	TIPO_SITO	FUNZIONE
FG003742	ASCOLI SATRIANO	FG	MASSERIA FONTANA RUBINA	MASSERIA	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA
FG003416	ASCOLI SATRIANO	FG	MASSERIA TORRETTA DI BOFFI	MASSERIA	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA
FG003481	CANDELA	FG	MASSERIA CORREA	MASSERIA	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA
N.C.	DELICETO	FG	POSTA DI POZZO SALITO	POSTA	PRODUTTIVA AGRO PASTORALE

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

FG005249	DELICETO	FG	MASSERIA D'AMENDOLA	MASSERIA	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA
FG005247	DELICETO	FG	MASSERIA L'APOTRINA	MASSERIA	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA
FG005248	DELICETO	FG	MASSERIOLA DEI MONACI	MASSERIA	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA
FG004957	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	MASSERIA VITICONE	MASSERIA	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA
FG005525	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	MASSERIA CIOMMARINO	MASSERIA	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA


Nell'ambito delle indagini per la verifica preventiva dell'interesse archeologico finalizzate all'individuazione, alla comprensione di dettaglio ed alla tutela delle evidenze archeologiche, eventualmente ricadenti nelle zone interessate dal progetto (Tav. 01) è stata elaborata la Relazione archeologica basata sull'edito, sullo spoglio del materiale archivistico disponibile presso l'Archivio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e del Paesaggio per le province di Andria, Barletta, Foggia e Trani, comprensiva dell'eventuale esistenza di anomalie rilevabili dall'analisi delle ortofoto e delle ricognizioni nell'area interessata dai lavori, evidenziando come i terreni coinvolti dalle attività di progetto, siano collocati in un'area molto interessante dal punto di vista archeologico, attestata da una frequentazione a partire dall'età preistorica. Dall'analisi della documentazione di archivio e dai dati acquisiti dal presente studio archeologico, è stato possibile georeferenziare il progetto in esame, rispetto ai siti archeologici noti, alle aree sottoposte a provvedimenti di tutela ministeriale (Tav. 03). Il progetto pur non ricadendo in aree sottoposte a provvedimenti di tutela archeologica, né coincidente con siti archeologici noti, insiste su un territorio connotato da una frequentazione dei versanti collinari e delle aree vallive del Calaggio e del Carapelle, che affondano le radici a partire dall'età preistorica, come provato dai molteplici rinvenimenti di industria litica, nel territorio in esame, e da una tangibile organizzazione del territorio in epoca romana, testimoniata dalla realizzazione di infrastrutture viarie (*Via Appia, Via Traiana, Via Herdonitana*) e dalla presenza di centuriazioni riconducibili ai principali centri dell'area (*Ausculum, Herdonia, Vibinium, Aecae*).

Considerato che sui territori comunali in esame sono attestati ritrovamenti archeologici, che testimoniano una frequentazione continua dell'area in antico, supportata in alcuni casi da attività archeologiche e ricerche sistematiche, le aree di ubicazione degli aerogeneratori WTG 01, WTG 02, WTG 03, WTG 04, WTG 05, WTG 06, WTG 07, WTG 08 alle località Le Gattarole, Le Pozzelle, il sito della Stazione Elettrica in Località Piano d'Amendola, ed i tratti di cavidotto Tratto WTG 04-05, Tratto WTG 06-07-08, ricadenti all'interno di terreni agricoli, sono classificati con un livello di rischio **medio**. In particolare si suggerisce di verificare preliminarmente, la presenza del materiale archeologico riscontrato in superficie, databile all'epoca romana, in corrispondenza dei siti di progetto WTG 01 e WTG 03. Il tracciato del cavidotto interno ed esterno è classificato con un livello di rischio **basso**, considerato che ricade su viabilità ordinaria, già attraversata dal passaggio di sottoservizi (cavidotti, metanodotti, condotte idriche, etc...).

4.6.2 Impatto potenziale sul paesaggio e patrimonio culturale in fase di cantiere, di esercizio e dismissione

FASE DI CANTIERE

Le attività di costruzione dell'impianto eolico produrranno un lieve impatto sulla componente paesaggio.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

Sicuramente l'alterazione della visuale paesaggistica in questa fase risulterà essere temporanea dovuta alla presenza dei mezzi, sollevamento delle polveri e alla presenza del cantiere.

FASE DI ESERCIZIO

L'impatto visivo – paesaggistico è l'impatto più significativo generato da parco eolico.

La principale alterazione del paesaggio è dovuta all'intrusione visiva, dato che gli aerogeneratori per la loro configurazione sono visibili nel contesto territoriale in relazione alle loro caratteristiche costruttive, alla topografia e alla densità abitativa.

Le indagini effettuate per valutare l'impatto visivo sono state:

- ANALISI DELL'INTERVISIBILITA': analisi della distribuzione nello spazio dell'intrusione visiva;
- SIMULAZIONI: fotoinserimenti e immagini virtuali per simulare l'impatto visivo del parco eolico nei diversi punti del territorio.

L'analisi del bacino di visibilità per la stima dell'impatto visivo cumulato è stata realizzata mediante l'ausilio di algoritmi di calcolo dedicati, implementati su piattaforme GIS, in grado di:

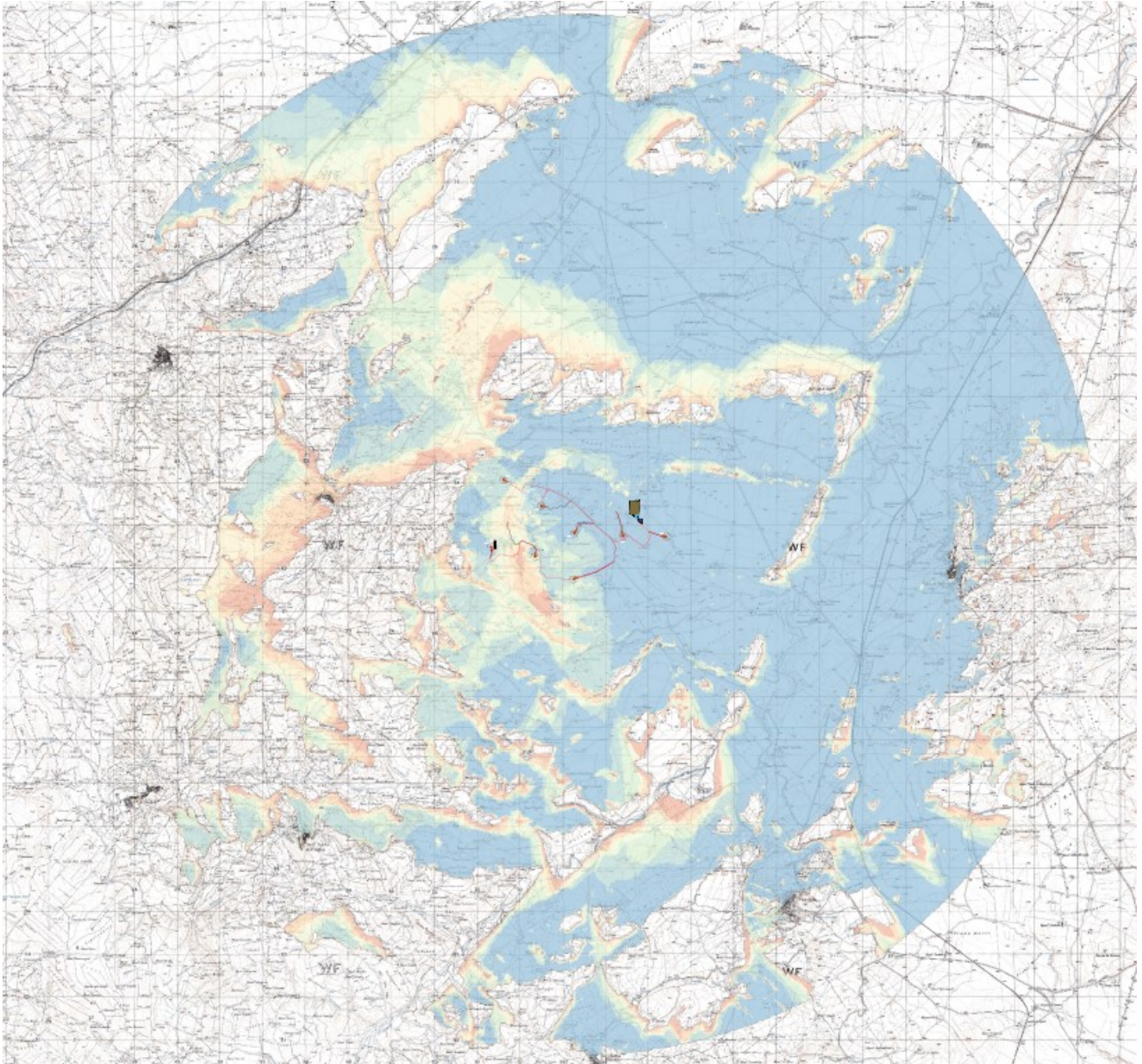
- ricostruire l'andamento orografico del territorio, attraverso l'elaborazione delle informazioni contenute nei file numerici DTM (Digital Terrain Model) di input, disponibili sul portale cartografico della Regione Puglia;
- ricostruire l'uso del suolo del territorio e la "geometria" degli elementi naturali in grado di costituire un ostacolo alla visibilità dell'impianto, ossia in grado di rappresentare una barriera visiva tra un potenziale osservatore ed i campi eolici, esercitando così una vera e propria azione schermante.

È stata ricavata la *mappa di intervisibilità* relativa al parco eolico in progetto che fornisce la distribuzione della visibilità degli aerogeneratori all'interno dell'area vasta d'indagine AVI = 10 km (pari a 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore), secondo la legenda espressa con una scala di colori che va dal trasparente (0 WTG potenzialmente visibili) al blu (8 WTG potenzialmente visibili), considerando le seguenti condizioni di calcolo:

- altezza WTG: 200 m s.l.t.;
- altezza dell'osservatore: 1,6 m s.l.t.;
- base di calcolo: solo orografia (senza considerare gli ostacoli legati all'uso del suolo: alberi, uliveti, fabbricati, centri abitati, etc.);
- campo visuale di 360° in ogni punto del territorio;
- limite areale di calcolo: zona AVI di 10km.

Nella mappa riportata è indicata con scala di colori dal bianco al blu il numero di WTG visibili in ogni punto del territorio in un raggio di 10 km. Le zone in blu potrebbero corrispondere a zone in cui sia alta la percepibilità dell'impianto. Minore dovrebbe essere l'effetto visivo a sud a causa della presenza di gradini morfologici che schermano parzialmente le visuali nei controversanti.

Inoltre, si evidenzia che, come desumibile dalla mappa di intervisibilità ottenuta tenendo conto solo dell'orografia sotto riportata, l'impianto di progetto risulta completamente schermato dall'orografia nei quadranti sud ovest e nord ovest. L'impatto visivo rimane pertanto confinato al solo territorio pugliese.




Analisi di visibilità dell'impianto in progetto su IGM

FASE DI DISMISSIONE

La fase di dismissione è assimilabile alla fase di costruzione dell'impianto; tutte le lavorazioni e le attività connesse creeranno una momentanea alterazione al paesaggio, producendo un impatto lieve e di breve durata, in considerazione del fatto che la percezione paesaggistica tornerà quella esistente allo stato attuale ante operam.

Infatti, l'entità di tipo lieve (e non nulla) discende proprio dal fatto che, a dismissione avvenuta, la percezione visiva del paesaggio perderà la presenza delle torri dopo circa 20 - 25 anni di adattamento che nel frattempo si sarà verificato sia per l'uomo che per la componente floro-faunistica.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

4.6.3 Misure di mitigazione

Il layout dell'impianto è stato studiato allo scopo di armonizzare gli aerogeneratori con il paesaggio circostante, mitigando l'impatto visivo degli stessi. La distribuzione delle macchine è stata effettuata, oltre che in base a valutazioni di tipo tecnico circa il rispetto delle distanze utili, in modo che non si possano creare condizioni di ombreggiatura e/o interferenza aerodinamica rispetto al flusso dell'aeriforme per una piena efficienza delle macchine, anche in modo da:

- Evitare la disposizione delle macchine su file parallele, con bassa densità distributiva delle stesse, evitando il cosiddetto "effetto selva"
- Disporre le macchine a distanza mutua sufficiente in modo da non creare ombreggiamento e/o interferenza per turbolenze per una piena efficienza delle macchine;
- Salvaguardare aree gravate da vincoli territoriali, evitando il posizionamento delle macchine su tali aree;
- Adottare accorgimenti di tipo estetico delle macchine da installare ovvero:
 - Torre in acciaio di tipo tubolare tronco-conico
 - Colorazione tenue (grigio chiaro) con vernici antiriflettenti
 - Bassa velocità di rotazione delle pale.

4.7 Ambiente antropico

4.7.1 Stato di fatto

4.7.1.1 Popolazione

La presenza dell'impianto eolico in oggetto non origina rischi per la salute pubblica. Nell'area circostante non vi sono fabbricati, se non rare masserie e depositi agricoli attinenti alle sporadiche abitazioni rurali presenti.

Queste ultime sono in genere poste a diverse centinaia di metri dagli aerogeneratori, comunque inseriti in terreni destinati ad utilizzazione agricola ove non si prevede la presenza continua di essere umani.

Di seguito si riportano le distanze tra gli WTG e i fabbricati individuati.

Di seguito si riportano le distanze tra gli WTG e i fabbricati più vicini individuati.



SINERGIA
Energy Green Power

Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"

Febbraio 2021







SINERGIA
Energy Green Power

Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"

Febbraio 2021





SINERGIA
Energy Green Power

Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"

Febbraio 2021






4.7.1.2 *Impatto elettromagnetico*

È stato effettuato un apposito studio di impatto elettromagnetico derivante da campi elettromagnetici ed interferenze, dal quale è risultato che l'intensità del campo elettromagnetico calcolata nei tratti di cavidotto MT di progetto, registrato a livello del piano campagna, è sempre inferiore al limite di $3 \mu\text{T}$, obiettivo di qualità stabilito dal D.P.C.M 08.07.2003, ad eccezione dei cavidotti $1 \times 3 \times 1 \times 500 \text{ mm}^2$ per il quale si raggiunge il valori di picco di circa $5,41 \mu\text{T}$ (valori ampiamente inferiori al limite di attenzione di $10 \mu\text{T}$) e che tale valore rientra nel limite al di sotto di $3 \mu\text{T}$ ad una distanza di circa 100 cm dall'asse del cavidotto.

Il valore dell'intensità del campo elettromagnetico del cavidotto AT registrato a livello del suolo raggiunge il valore di picco di circa $5,1 \mu\text{T}$, ampiamente inferiore al limite di attenzione di $10 \mu\text{T}$, e rientra nel valore limite al di sotto di $3 \mu\text{T}$ ad una distanza inferiore al metro dall'asse del cavidotto.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

Pertanto, i tratti di cavidotto interrato appartenenti al parco eolico in esame rispettano le soglie di attenzione indicate all'artt. 3 e 4 del DPCM 8 Luglio 2003.

Inoltre, nelle aree interessate dalla realizzazione dei cavidotti non sono presenti ricettori sensibili ovvero aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere, si può concludere che l'impatto della realizzazione delle opere elettriche di connessione del parco eolico è pressoché nullo.

4.7.1.3 *Sicurezza in caso di rottura accidentale degli elementi rotanti*

La rottura accidentale di un elemento rotante (la pala o un frammento della stessa) di un aerogeneratore ad asse orizzontale può essere considerato un evento raro, in considerazione della tecnologia costruttiva ed ai materiali impiegati per la realizzazione delle pale stesse. Tuttavia, al fine della sicurezza, la stima della gittata massima di un elemento rotante assume un'importanza rilevante per la progettazione e l'esercizio di un impianto eolico. Per questo motivo, è stato condotto il calcolo della gittata massima delle pale in caso di accidentale distacco delle stesse (per maggior approfondimenti vedere *Relazione di calcolo della gittata massima* allegata al progetto).

Le pale dei rotori di progetto sono realizzate in fibra di vetro rinforzato con materiali plastici quali il poliestere o le fibre epossidiche. L'utilizzo di questi materiali limita sino a quasi ad annullare la probabilità di distacco di parti meccaniche in rotazione: anche in caso di gravi rotture le fibre che compongono la pala la mantengono di fatto unita in un unico pezzo (seppure gravemente danneggiato). Pertanto possiamo sicuramente affermare che la probabilità che si produca un danno al sistema con successivi incidenti è bassa, seppure esistente.

Dallo studio si evince, che nell'ipotesi di distacco di una pala nel punto di serraggio del mozzo, punto di maggiore sollecitazione a causa del collegamento, la **gittata massima ha un valore pari a circa 200 m**, calcolata in condizioni più gravose con un angolo di lancio pari a 26°.

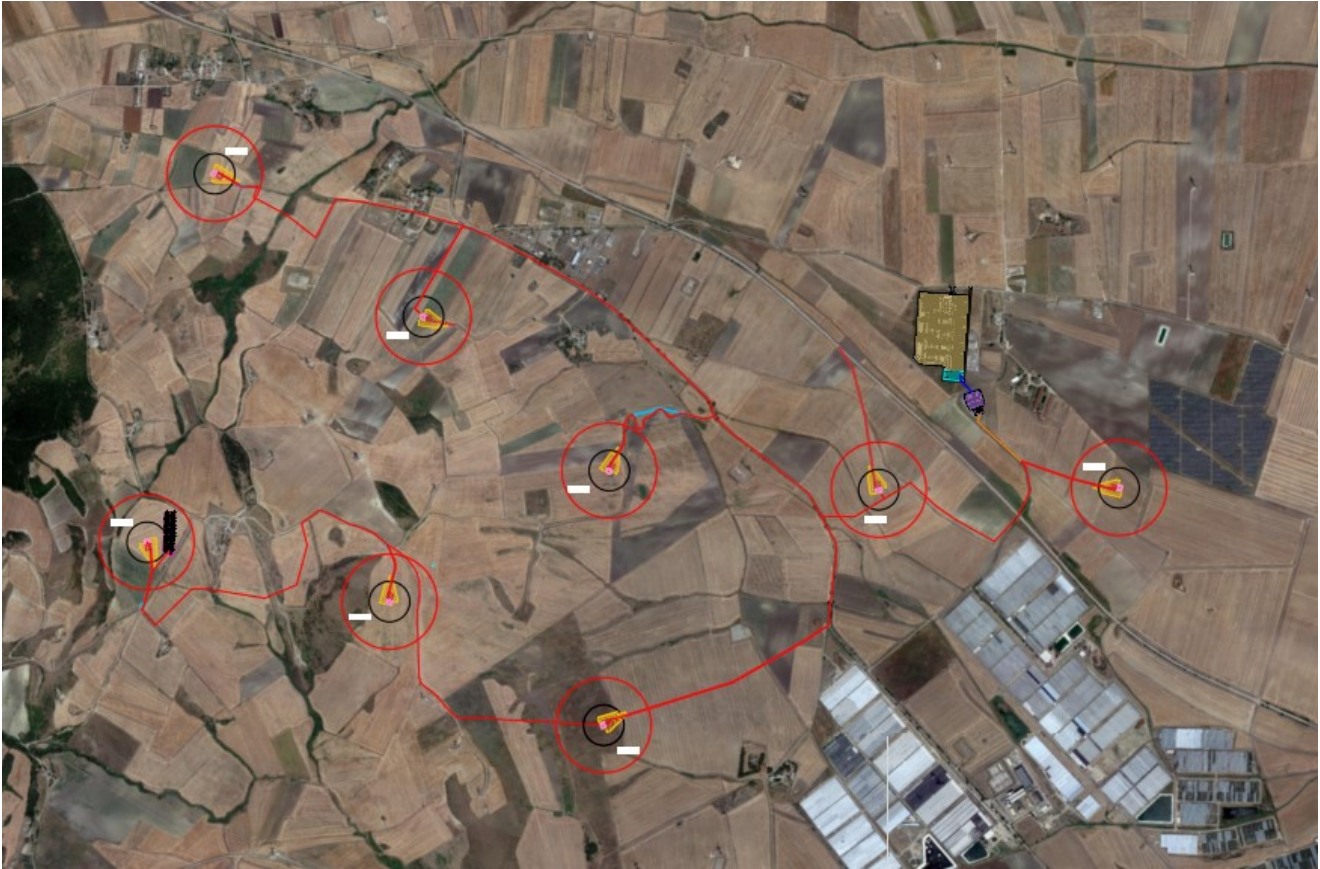
Il valore calcolato consente di escludere, per tutti gli aerogeneratori, interferenze con abitazioni costantemente abitate o strade di intensa percorrenza, pertanto l'eventuale straordinaria rottura della pala di un aerogeneratore non coinvolgerebbe obiettivi sensibili.



SINERGIA
Energy Green Power

Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"

Febbraio 2021




In rosso un buffer di 200 m coincidente con il valore di gittata massima


4.7.1.4 Ombreggiamento e shadow flickering

La valutazione tecnica è eseguita con l'ausilio di un software di simulazione specifico per la progettazione degli impianti eolici WIND PRO®, costituito da un insieme di moduli di elaborazione orientati alla simulazione di una moltitudine di aspetti che caratterizzano le diverse fasi progettuali. Il modulo SHADOW è quello specifico per la valutazione dell'evoluzione dell'ombra e del flickering.

Nelle tabelle a seguire sono riportati i riferimenti geografici (coordinate) di tutti i recettori in oggetto e della turbina.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------


No.	Easting	Northing	Z	Width	Height	Elevation	Degrees from	Slope of	Direction mode	Eye height
			[m]	[m]	[m]	a.g.l.	south cw	window		(ZVI) a.g.l.
						[m]	[°]	[°]		[m]
A	536.149	4.563.985	418,2	1,0	1,0	1,0	-61,8	90,0	Fixed direction	2,0
B	536.285	4.564.075	398,6	1,0	1,0	1,0	-64,2	90,0	Fixed direction	2,0
C	536.213	4.564.206	399,4	1,0	1,0	1,0	-49,8	90,0	Fixed direction	2,0
D	536.231	4.564.294	400,0	1,0	1,0	1,0	-16,9	90,0	Fixed direction	2,0
E	536.217	4.564.308	400,0	1,0	1,0	1,0	-11,8	90,0	Fixed direction	2,0
F	536.227	4.564.313	400,0	1,0	1,0	1,0	-13,0	90,0	Fixed direction	2,0
G	536.241	4.564.310	400,0	1,0	1,0	1,0	-28,2	90,0	Fixed direction	2,0
H	536.245	4.564.272	399,4	1,0	1,0	1,0	-34,1	90,0	Fixed direction	2,0
I	536.247	4.564.283	399,9	1,0	1,0	1,0	-39,8	90,0	Fixed direction	2,0
J	536.246	4.564.302	400,0	1,0	1,0	1,0	-9,6	90,0	Fixed direction	2,0
K	536.247	4.564.309	400,0	1,0	1,0	1,0	-18,1	90,0	Fixed direction	2,0
L	536.249	4.564.315	400,0	1,0	1,0	1,0	-9,5	90,0	Fixed direction	2,0
M	536.318	4.564.304	393,0	1,0	1,0	1,0	-3,5	90,0	Fixed direction	2,0
N	536.326	4.564.306	391,8	1,0	1,0	1,0	-1,0	90,0	Fixed direction	2,0
O	536.320	4.564.322	390,8	1,0	1,0	1,0	-5,9	90,0	Fixed direction	2,0
P	536.364	4.564.320	386,5	1,0	1,0	1,0	-1,6	90,0	Fixed direction	2,0
Q	536.373	4.564.365	380,0	1,0	1,0	1,0	1,2	90,0	Fixed direction	2,0
R	536.411	4.564.304	385,3	1,0	1,0	1,0	6,9	90,0	Fixed direction	2,0
S	536.425	4.564.341	380,7	1,0	1,0	1,0	17,4	90,0	Fixed direction	2,0
T	536.432	4.564.341	380,3	1,0	1,0	1,0	10,7	90,0	Fixed direction	2,0
U	536.448	4.564.335	380,8	1,0	1,0	1,0	-1,3	90,0	Fixed direction	2,0
V	536.452	4.564.333	380,9	1,0	1,0	1,0	9,4	90,0	Fixed direction	2,0
W	536.428	4.564.310	384,0	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
X	536.418	4.564.303	384,9	1,0	1,0	1,0	8,0	90,0	Fixed direction	2,0
Y	536.428	4.564.305	384,2	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
Z	536.424	4.564.299	384,7	1,0	1,0	1,0	11,6	90,0	Fixed direction	2,0
AA	536.428	4.564.294	384,7	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
AB	536.423	4.564.288	385,2	1,0	1,0	1,0	14,1	90,0	Fixed direction	2,0
AC	536.501	4.564.352	380,0	1,0	1,0	1,0	9,3	90,0	Fixed direction	2,0
AD	536.506	4.564.321	380,7	1,0	1,0	1,0	5,4	90,0	Fixed direction	2,0
AE	536.502	4.564.308	381,4	1,0	1,0	1,0	13,4	90,0	Fixed direction	2,0
AF	536.503	4.564.297	381,9	1,0	1,0	1,0	7,4	90,0	Fixed direction	2,0
AG	536.513	4.564.307	381,4	1,0	1,0	1,0	-10,3	90,0	Fixed direction	2,0
AH	536.525	4.564.304	381,5	1,0	1,0	1,0	-4,8	90,0	Fixed direction	2,0
AI	536.520	4.564.313	381,1	1,0	1,0	1,0	5,4	90,0	Fixed direction	2,0
AJ	536.528	4.564.332	380,0	1,0	1,0	1,0	-1,8	90,0	Fixed direction	2,0
AK	536.539	4.564.320	380,7	1,0	1,0	1,0	-1,9	90,0	Fixed direction	2,0
AL	536.541	4.564.332	380,0	1,0	1,0	1,0	5,1	90,0	Fixed direction	2,0
AM	536.538	4.564.350	380,0	1,0	1,0	1,0	5,2	90,0	Fixed direction	2,0
AN	536.558	4.564.334	380,0	1,0	1,0	1,0	7,3	90,0	Fixed direction	2,0
AO	536.591	4.564.330	380,0	1,0	1,0	1,0	9,2	90,0	Fixed direction	2,0
AP	536.575	4.564.331	380,0	1,0	1,0	1,0	5,8	90,0	Fixed direction	2,0
AQ	536.576	4.564.352	380,0	1,0	1,0	1,0	6,8	90,0	Fixed direction	2,0
AR	536.599	4.564.329	380,1	1,0	1,0	1,0	13,7	90,0	Fixed direction	2,0
AS	536.473	4.564.264	383,8	1,0	1,0	1,0	5,0	90,0	Fixed direction	2,0
AT	536.469	4.564.257	384,2	1,0	1,0	1,0	3,9	90,0	Fixed direction	2,0
AU	536.466	4.564.250	384,6	1,0	1,0	1,0	12,6	90,0	Fixed direction	2,0
AV	536.464	4.564.243	384,9	1,0	1,0	1,0	5,6	90,0	Fixed direction	2,0
AW	536.464	4.564.228	385,8	1,0	1,0	1,0	12,2	90,0	Fixed direction	2,0

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

AX	536.464	4.564.221	386,1	1,0	1,0	1,0	13,2	90,0	Fixed direction	2,0
AY	536.462	4.564.215	386,5	1,0	1,0	1,0	-3,9	90,0	Fixed direction	2,0
AZ	536.486	4.564.213	386,5	1,0	1,0	1,0	-5,2	90,0	Fixed direction	2,0
BA	536.340	4.564.219	390,0	1,0	1,0	1,0	-29,9	90,0	Fixed direction	2,0
BB	536.323	4.564.215	390,1	1,0	1,0	1,0	-27,8	90,0	Fixed direction	2,0
BC	536.678	4.564.275	382,6	1,0	1,0	1,0	20,9	90,0	Fixed direction	2,0
BD	536.657	4.564.348	378,3	1,0	1,0	1,0	18,7	90,0	Fixed direction	2,0
BE	536.690	4.564.300	381,0	1,0	1,0	1,0	8,7	90,0	Fixed direction	2,0
BF	536.907	4.564.205	373,1	1,0	1,0	1,0	27,1	90,0	Fixed direction	2,0
BG	536.864	4.564.209	376,3	1,0	1,0	1,0	12,3	90,0	Fixed direction	2,0
BH	536.933	4.564.205	370,0	1,0	1,0	1,0	19,2	90,0	Fixed direction	2,0
BI	536.941	4.564.204	370,0	1,0	1,0	1,0	29,0	90,0	Fixed direction	2,0
BJ	536.951	4.564.200	370,0	1,0	1,0	1,0	31,1	90,0	Fixed direction	2,0
BK	536.938	4.564.240	370,0	1,0	1,0	1,0	16,0	90,0	Fixed direction	2,0
BL	536.939	4.564.065	374,1	1,0	1,0	1,0	41,0	90,0	Fixed direction	2,0
BM	536.911	4.564.073	374,6	1,0	1,0	1,0	57,3	90,0	Fixed direction	2,0
BN	537.234	4.563.867	362,1	1,0	1,0	1,0	-17,2	90,0	Fixed direction	2,0
BO	537.239	4.563.873	361,3	1,0	1,0	1,0	-24,4	90,0	Fixed direction	2,0
BP	537.244	4.563.877	360,7	1,0	1,0	1,0	-29,3	90,0	Fixed direction	2,0
BQ	537.253	4.563.886	360,0	1,0	1,0	1,0	-7,9	90,0	Fixed direction	2,0
BR	537.259	4.563.882	360,2	1,0	1,0	1,0	6,1	90,0	Fixed direction	2,0
BS	537.264	4.563.878	360,7	1,0	1,0	1,0	-2,1	90,0	Fixed direction	2,0
BT	537.273	4.563.881	361,0	1,0	1,0	1,0	-3,0	90,0	Fixed direction	2,0
BU	537.275	4.563.890	360,5	1,0	1,0	1,0	3,4	90,0	Fixed direction	2,0
BV	537.283	4.563.901	360,1	1,0	1,0	1,0	10,2	90,0	Fixed direction	2,0
BW	537.289	4.563.909	359,6	1,0	1,0	1,0	-1,8	90,0	Fixed direction	2,0
BX	537.286	4.563.917	359,0	1,0	1,0	1,0	2,6	90,0	Fixed direction	2,0
BY	537.290	4.563.925	358,5	1,0	1,0	1,0	6,3	90,0	Fixed direction	2,0
BZ	537.303	4.563.926	358,6	1,0	1,0	1,0	6,3	90,0	Fixed direction	2,0
CA	537.297	4.563.930	358,2	1,0	1,0	1,0	2,0	90,0	Fixed direction	2,0
CB	537.291	4.563.934	357,8	1,0	1,0	1,0	17,9	90,0	Fixed direction	2,0
CC	537.318	4.563.948	357,2	1,0	1,0	1,0	13,6	90,0	Fixed direction	2,0
CD	537.359	4.563.815	366,7	1,0	1,0	1,0	-7,8	90,0	Fixed direction	2,0
CE	537.346	4.563.794	368,9	1,0	1,0	1,0	-8,9	90,0	Fixed direction	2,0
CF	537.369	4.563.788	368,2	1,0	1,0	1,0	-3,9	90,0	Fixed direction	2,0
CG	537.375	4.563.817	365,8	1,0	1,0	1,0	-3,2	90,0	Fixed direction	2,0
CH	537.383	4.563.788	367,6	1,0	1,0	1,0	0,0	90,0	Fixed direction	2,0
CI	537.416	4.563.776	367,7	1,0	1,0	1,0	6,5	90,0	Fixed direction	2,0
CJ	537.408	4.563.740	370,0	1,0	1,0	1,0	7,7	90,0	Fixed direction	2,0
CK	537.424	4.563.774	367,9	1,0	1,0	1,0	-0,3	90,0	Fixed direction	2,0
CL	537.412	4.563.720	371,0	1,0	1,0	1,0	-1,1	90,0	Fixed direction	2,0
CM	537.376	4.563.689	374,9	1,0	1,0	1,0	-4,3	90,0	Fixed direction	2,0
CN	537.356	4.563.675	376,8	1,0	1,0	1,0	-14,0	90,0	Fixed direction	2,0
CO	537.328	4.563.698	376,4	1,0	1,0	1,0	-14,3	90,0	Fixed direction	2,0
CP	537.345	4.563.649	378,8	1,0	1,0	1,0	-9,4	90,0	Fixed direction	2,0
CQ	537.450	4.563.659	370,8	1,0	1,0	1,0	7,4	90,0	Fixed direction	2,0
CR	537.450	4.563.636	373,3	1,0	1,0	1,0	7,4	90,0	Fixed direction	2,0



CS	538.133	4.563.696	332,9	1,0	1,0	1,0	47,6	90,0	Fixed direction	2,0
CT	538.966	4.563.623	343,5	1,0	1,0	1,0	60,7	90,0	Fixed direction	2,0
CU	538.304	4.563.543	333,7	1,0	1,0	1,0	62,0	90,0	Fixed direction	2,0
CV	538.559	4.563.106	320,0	1,0	1,0	1,0	31,3	90,0	Fixed direction	2,0
CW	538.557	4.563.089	320,0	1,0	1,0	1,0	29,5	90,0	Fixed direction	2,0
CX	539.878	4.562.342	272,0	1,0	1,0	1,0	-120,8	90,0	Fixed direction	2,0
CY	539.898	4.562.966	293,0	1,0	1,0	1,0	-39,3	90,0	Fixed direction	2,0
CZ	539.913	4.563.017	293,6	1,0	1,0	1,0	36,1	90,0	Fixed direction	2,0
DA	539.977	4.562.993	291,8	1,0	1,0	1,0	-38,4	90,0	Fixed direction	2,0
DB	539.946	4.562.982	292,2	1,0	1,0	1,0	-34,7	90,0	Fixed direction	2,0
DC	540.055	4.562.906	290,0	1,0	1,0	1,0	-22,9	90,0	Fixed direction	2,0
DD	539.796	4.563.173	298,9	1,0	1,0	1,0	25,2	90,0	Fixed direction	2,0
DE	539.832	4.563.179	298,3	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
DF	539.834	4.563.186	298,4	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
DG	539.835	4.563.197	298,6	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
DH	539.836	4.563.205	298,7	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
DI	539.838	4.563.213	298,8	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
DJ	539.830	4.563.215	299,0	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
DK	539.839	4.563.223	299,0	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
DL	539.836	4.563.255	299,8	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
DM	539.841	4.563.254	299,6	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
DN	539.843	4.563.265	299,8	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
DO	539.843	4.563.274	300,0	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
DP	540.590	4.562.164	272,9	1,0	1,0	1,0	-206,5	90,0	Fixed direction	2,0
DQ	540.583	4.562.185	273,4	1,0	1,0	1,0	-196,3	90,0	Fixed direction	2,0
DR	540.606	4.562.193	273,3	1,0	1,0	1,0	-204,5	90,0	Fixed direction	2,0
DS	540.737	4.562.048	270,0	1,0	1,0	1,0	-206,7	90,0	Fixed direction	2,0
DT	538.041	4.563.129	350,5	1,0	1,0	1,0	-12,9	90,0	Fixed direction	2,0
DU	538.087	4.563.143	346,4	1,0	1,0	1,0	-18,4	90,0	Fixed direction	2,0
DV	538.078	4.563.163	348,0	1,0	1,0	1,0	-8,3	90,0	Fixed direction	2,0
DW	538.049	4.563.208	352,3	1,0	1,0	1,0	-14,3	90,0	Fixed direction	2,0
DX	538.055	4.563.213	351,6	1,0	1,0	1,0	-10,0	90,0	Fixed direction	2,0
DY	538.069	4.563.222	349,9	1,0	1,0	1,0	-3,7	90,0	Fixed direction	2,0
DZ	538.070	4.563.197	350,0	1,0	1,0	1,0	-11,9	90,0	Fixed direction	2,0
EA	538.089	4.563.189	347,9	1,0	1,0	1,0	-26,2	90,0	Fixed direction	2,0
EB	538.069	4.563.190	350,0	1,0	1,0	1,0	-2,4	90,0	Fixed direction	2,0
EC	538.072	4.563.177	349,2	1,0	1,0	1,0	-6,6	90,0	Fixed direction	2,0
ED	538.067	4.563.168	349,1	1,0	1,0	1,0	-7,7	90,0	Fixed direction	2,0
EE	538.036	4.563.189	353,8	1,0	1,0	1,0	-13,0	90,0	Fixed direction	2,0
EF	537.990	4.563.163	359,9	1,0	1,0	1,0	-266,6	90,0	Fixed direction	2,0
EG	536.699	4.562.527	500,0	1,0	1,0	1,0	59,6	90,0	Fixed direction	2,0
EH	536.740	4.562.351	495,0	1,0	1,0	1,0	84,3	90,0	Fixed direction	2,0
EI	536.527	4.562.407	507,5	1,0	1,0	1,0	58,6	90,0	Fixed direction	2,0
EJ	536.578	4.562.404	502,8	1,0	1,0	1,0	64,2	90,0	Fixed direction	2,0
EK	536.558	4.562.319	503,9	1,0	1,0	1,0	86,0	90,0	Fixed direction	2,0

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------


EL	536.339	4.561.899	500,0	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
EM	536.332	4.561.870	500,0	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
EN	536.320	4.561.881	500,0	1,0	1,0	1,0	-184,9	90,0	Fixed direction	2,0
EO	535.934	4.561.552	483,8	1,0	1,0	1,0	-129,0	90,0	Fixed direction	2,0
EP	535.918	4.561.546	483,1	1,0	1,0	1,0	-127,2	90,0	Fixed direction	2,0
EQ	535.903	4.561.538	481,8	1,0	1,0	1,0	-115,7	90,0	Fixed direction	2,0
ER	535.894	4.561.538	483,1	1,0	1,0	1,0	-106,8	90,0	Fixed direction	2,0
ES	535.901	4.561.542	483,5	1,0	1,0	1,0	-103,3	90,0	Fixed direction	2,0
ET	535.896	4.561.535	481,8	1,0	1,0	1,0	-107,5	90,0	Fixed direction	2,0
EU	535.860	4.561.927	587,0	1,0	1,0	1,0	-113,2	90,0	Fixed direction	2,0
EV	535.902	4.561.942	584,7	1,0	1,0	1,0	-142,1	90,0	Fixed direction	2,0
EW	535.895	4.562.170	632,8	1,0	1,0	1,0	-102,7	90,0	Fixed direction	2,0
EX	535.863	4.562.149	630,0	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
EY	535.858	4.562.148	630,1	1,0	1,0	1,0	-111,4	90,0	Fixed direction	2,0
EZ	535.277	4.562.352	676,1	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
FA	535.955	4.562.805	556,0	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
FB	536.186	4.562.763	505,1	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
FC	536.184	4.562.820	510,0	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
FD	536.213	4.562.810	505,6	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
FE	536.216	4.562.815	505,7	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
FF	536.219	4.562.820	505,9	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
FG	536.213	4.562.871	506,9	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
FH	536.032	4.563.174	498,8	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
FI	536.018	4.563.209	497,6	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
FJ	536.034	4.563.233	493,5	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
FK	536.082	4.563.435	474,9	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
FL	536.909	4.563.107	462,8	1,0	1,0	1,0	-91,8	90,0	Fixed direction	2,0
FM	538.976	4.561.347	274,6	1,0	1,0	1,0	-259,3	90,0	Fixed direction	2,0
FN	538.951	4.561.315	275,8	1,0	1,0	1,0	-252,3	90,0	Fixed direction	2,0
FO	538.949	4.561.336	276,6	1,0	1,0	1,0	-253,5	90,0	Fixed direction	2,0
FP	538.902	4.561.344	280,0	1,0	1,0	1,0	-252,1	90,0	Fixed direction	2,0
FQ	538.947	4.561.374	277,6	1,0	1,0	1,0	-246,7	90,0	Fixed direction	2,0
FR	538.854	4.561.384	281,8	1,0	1,0	1,0	-251,2	90,0	Fixed direction	2,0
FS	538.809	4.561.408	286,2	1,0	1,0	1,0	-236,9	90,0	Fixed direction	2,0

Dalle simulazioni effettuate, si evince che gli aerogeneratori di progetto generano fenomeno di shadow/flickering maggiore sui recettori B e EK che, nell'ipotesi peggiore ("worst case), subiscono il fenomeno rispettivamente per 302 e 301 ore l'anno, maggiormente nei mesi da ottobre a marzo per il recettore B, intorno alle ore 8 e da aprile ad agosto intorno alle ore 17.

Nella figura riportata di seguito è indicato il grafico, dove le macchie individuano i momenti di shadow, la posizione nel grafico individua tempo e durata del fenomeno, il colore della macchia individua la turbina che causa il fenomeno.

4.7.1.5 Impatto acustico

In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 447 del 1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", si è effettuato lo studio dell'impatto acustico dell'impianto eolico in oggetto, in corrispondenza di determinati punti ricettori.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

Nella fattispecie, è stata analizzata l'incidenza sull'acustica ambientale determinabile dal funzionamento della macchina, nei periodi di riferimento diurno (ore 6.00 – 22.00) e di riferimento notturno (22.00 – 6.00).

La zona di ubicazione del parco prevede l'applicazione dei limiti previsti dal DPCM del 14/11/1997 tabella C, la quale indica i valori limite assoluti di immissione, come di seguito indicati.

Considerando che la zona di ubicazione del parco eolico è di CLASSE III – Aree di tipo misto, si ha un limite diurno di 60 dB(A) e notturno di 50 dB(A).


Tabella C - valori limite assoluti di immissione - Leq in dB(A) (Art. 3)

<i>classi di destinazione d'uso del territorio</i>	<i>tempo di riferimento</i>	<i>tempo di riferimento</i>
	diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
<i>I aree particolarmente protette</i>	50	40
<i>II aree prevalentemente residenziali</i>	55	45
<i>III aree di tipo misto</i>	60	50
<i>IV aree di intensa attività umana</i>	65	55
<i>V aree prevalentemente industriali</i>	70	60
<i>VI aree esclusivamente industriali</i>	70	70

La determinazione del rumore residuo è stata effettuata in corrispondenza di ricettori sensibili posti più vicini alle macchine da installare.

RECIPIENTE	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	CATEGORIA	E	N
1	Deliceto	26	351	A/3	536.148,78	4.563.985,26
2	Deliceto	26	360	A/4	536.241,12	4.564.309,74
3	Deliceto	26	357	A/4	536.247,44	4.564.308,77
4	Deliceto	26	337	A/3	536.326,31	4.564.306,31
5	Deliceto	26	406	A/4	536.427,72	4.564.310,22
6	Deliceto	26	417	A/3	536.424,43	4.564.298,86
7	Deliceto	26	334	A/4	536.506,11	4.564.320,71
8	Deliceto	26	382	A/4	536.519,85	4.564.313,02
9	Deliceto	26	228	A/4	536.527,59	4.564.331,72
10	Deliceto	26	422	A/4	536.558,30	4.564.334,02
11	Deliceto	26	325	A/3	536.590,83	4.564.329,68
12	Deliceto	26	329	A/3	536.598,52	4.564.328,61
13	Deliceto	26	356	A/4	536.466,18	4.564.249,53
14	Deliceto	26	398	A/3	536.463,85	4.564.221,12
15	Deliceto	27	282	A/4	536.678,21	4.564.274,58
16	Deliceto	27	293	A/3	536.938,92	4.564.065,10
17	Deliceto	28	448	A/4	537.234,30	4.563.867,30
18	Deliceto	28	680	A/4	537.264,11	4.563.878,25
19	Deliceto	28	529	A/4	537.273,28	4.563.880,53
20	Deliceto	28	562	A/3	537.318,11	4.563.947,96
21	Deliceto	28	593	A/4	537.345,85	4.563.793,60
22	Deliceto	28	640	A/3	537.382,58	4.563.787,74
23	Deliceto	28	639	A/3	537.407,73	4.563.739,82
24	Deliceto	41	346	A/3	537.355,74	4.563.674,59
25	Deliceto	41	339	A/3	537.450,22	4.563.658,54
26	Deliceto	42	414	A/4	538.558,90	4.563.105,95
27	Deliceto	42	277	A/10	539.912,70	4.563.017,30
28	Deliceto	42	541	A/4	539.977,39	4.562.992,73
29	Deliceto	42	191	A/4	539.834,01	4.563.186,29
30	Deliceto	42	5	A/4	539.837,86	4.563.213,06
31	Deliceto	42	472	A/4	539.835,87	4.563.254,81
32	Deliceto	42	443	A/4	539.841,47	4.563.253,77

33	Deliceto	41	348	A/4	538.041,04	4.563.129,47
34	Deliceto	41	347	A/4	538.078,39	4.563.162,89
35	Deliceto	41	421	A/4	538.048,96	4.563.207,54
36	Deliceto	41	420	A/4	538.088,93	4.563.188,73
37	Deliceto	41	425	A/4	538.068,83	4.563.190,13
38	Deliceto	41	428	A/3	536.699,42	4.562.526,97
39	Deliceto	26	351	A/3	536.527,17	4.562.407,46
40	Deliceto	26	360	A/4	536.558,04	4.562.318,60
41	Deliceto	26	357	A/4	536.339,26	4.561.898,61
42	Deliceto	26	337	A/3	535.917,72	4.561.546,20
43	Deliceto	26	406	A/4	535.859,65	4.561.926,53
44	Deliceto	26	417	A/3	535.955,41	4.562.805,44
45	Deliceto	26	334	A/4	536.212,88	4.562.809,94
46	Deliceto	26	382	A/4	536.216,24	4.562.814,83
47	Deliceto	26	228	A/4	536.213,15	4.562.871,21
48	Deliceto	26	422	A/4	536.032,22	4.563.174,36
49	Deliceto	26	325	A/3	538.901,95	4.561.344,20

	<p>Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"</p>	<p>Febbraio 2021</p>
--	--	----------------------

Siccome la zona di destinazione dell'aerogeneratore è di tipo rurale, essa rientra tra quelle classificate "di tipo misto" – CLASSE III, allegato A del D.P.C.M. 14/11/97 – con limiti d'immissione pari a 60 dB(A) in fase diurna e 50 dB(A) in quella notturna.

Come si evince dai risultati delle misure riportati nelle tabelle seguenti, i livelli limite di immissione sonora relativi alla CLASSE III di destinazione urbanistica (60 dB(A) diurno e 50 dB(A) notturno) sono ampiamente rispettati, essendo i valori massimi rilevati inferiori.

Comune di DELICETO (FG) - Parco Eolico										
Confronto tra i valori Ln rilevati ed i limiti di zona										
Luogo	E	N	Z(m)	data rilievo	Identific. disturbato	Codice identif.ne	Liv. Equiv. "Ln" ext dB(A)	Limite diurno dB(A)	Liv. Equiv. "Ln" ext dB(A)	Limite notturno dB(A)
							D		N	
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536149	4563985	1,5	02/03/2021	edificio	R1	41,6	60	39,5	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536241	4564310	1,5	02/03/2021	edificio	R2	41,2	60	39,0	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536247	4564309	1,5	02/03/2021	edificio	R3	41,2	60	39,6	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536326	4564306	1,5	02/03/2021	edificio	R4	41,5	60	39,9	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536428	4564310	1,5	02/03/2021	edificio	R5	41,8	60	39,2	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536424	4564299	1,5	02/03/2021	edificio	R6	41,3	60	39,1	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536506	4564321	1,5	02/03/2021	edificio	R7	41,6	60	39,6	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536520	4564313	1,5	02/03/2021	edificio	R8	41,1	60	39,3	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536528	4564332	1,5	02/03/2021	edificio	R9	41,7	60	39,6	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536558	4564334	1,5	02/03/2021	edificio	R10	41,4	60	39,3	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536591	4564330	1,5	02/03/2021	edificio	R11	41,8	60	39,5	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536599	4564329	1,5	02/03/2021	edificio	R12	41,6	60	39,5	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536466	4564250	1,5	02/03/2021	edificio	R13	41,2	60	39,0	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536464	4564221	1,5	02/03/2021	edificio	R14	41,2	60	39,6	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536678	4564275	1,5	02/03/2021	edificio	R15	41,5	60	39,9	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536939	4564065	1,5	02/03/2021	edificio	R16	41,8	60	39,2	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	537234	4563867	1,5	02/03/2021	edificio	R17	41,3	60	39,1	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	537264	4563878	1,5	02/03/2021	edificio	R18	41,6	60	39,6	50

Comune di DELICETO (FG) - Parco Eolico										
Confronto tra i valori Ln rilevati ed i limiti di zona										
Luogo	E	N	Z(m)	data rilievo	Identific. disturbato	Codice Identif.ne	Liv. Equiv. "Ln" ext dB(A)	Limite diurno dB(A)	Liv. Equiv. "Ln" ext dB(A)	Limite notturno dB(A)
							D		N	
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	537273	4563881	1,5	02/03/2021	edificio	R19	41,6	60	39,5	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	537318	4563948	1,5	02/03/2021	edificio	R20	41,2	60	39,0	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	537346	4563794	1,5	02/03/2021	edificio	R21	41,2	60	39,6	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	537383	4563788	1,5	02/03/2021	edificio	R22	41,5	60	39,9	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	537408	4563740	1,5	02/03/2021	edificio	R23	41,8	60	39,2	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	537356	4563675	1,5	02/03/2021	edificio	R24	41,3	60	39,1	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	537450	4563659	1,5	02/03/2021	edificio	R25	41,6	60	39,6	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	538559	4563106	1,5	02/03/2021	edificio	R26	41,2	60	0,0	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	539913	4563017	1,5	02/03/2021	edificio	R27	41,5	60	39,4	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	539977	4562993	1,5	02/03/2021	edificio	R28	41,2	60	39,6	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	539834	4563186	1,5	02/03/2021	edificio	R29	41,5	60	39,9	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	539838	4563213	1,5	02/03/2021	edificio	R30	41,8	60	39,2	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	539836	4563255	1,5	02/03/2021	edificio	R31	41,3	60	39,1	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	539841	4563254	1,5	02/03/2021	edificio	R32	41,6	60	39,6	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	538041	4563129	1,5	02/03/2021	edificio	R33	41,6	60	39,5	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	538078	4563163	1,5	02/03/2021	edificio	R34	41,2	60	39,6	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	538049	4563208	1,5	02/03/2021	edificio	R35	41,5	60	39,9	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	538089	4563189	1,5	02/03/2021	edificio	R36	41,8	60	39,2	50

Comune di DELICETO (FG) - Parco Eolico										
Confronto tra i valori Ln rilevati ed i limiti di zona										
Luogo	E	N	Z(m)	data rilievo	Identific. disturbato	Codice Identif.ne	Liv. Equiv. "Ln" ext dB(A)	Limite diurno dB(A)	Liv. Equiv. "Ln" ext dB(A)	Limite notturno dB(A)
							D		N	
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	538069	4563190	1,5	02/03/2021	edificio	R37	41,3	60	39,1	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536699	4562527	1,5	02/03/2021	edificio	R38	41,6	60	39,6	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536527	4562407	1,5	02/03/2021	edificio	R39	41,5	60	39,9	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536558	4562319	1,5	02/03/2021	edificio	R40	41,8	60	39,2	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536339	4561899	1,5	02/03/2021	edificio	R41	41,3	60	39,1	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	535918	4561546	1,5	02/03/2021	edificio	R42	41,6	60	39,6	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	535860	4561927	1,5	02/03/2021	edificio	R43	41,3	60	41,5	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	535955	4562805	1,5	02/03/2021	edificio	R44	39,9	60	41,8	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536213	4562810	1,5	02/03/2021	edificio	R45	39,2	60	41,3	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536216	4562815	1,5	02/03/2021	edificio	R46	39,1	60	41,6	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536213	4562871	1,5	02/03/2021	edificio	R47	39,6	60	41,5	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	536032	4563174	1,5	02/03/2021	edificio	R48	39,9	60	41,8	50
Comune di DELICETO (FG) Parco Eolico	538902	4561344	1,5	02/03/2021	edificio	R49	39,2	60	41,3	50


Per maggior approfondimenti si rimanda alla "Relazione sull'impatto acustico".

4.7.1.6 Produzione di rifiuti

La realizzazione e la dismissione di un impianto eolico, crea necessariamente produzione di materiale di scarto, per cui i lavori richiedono attività di riutilizzo e trasporto a rifiuto, attraverso una corretta gestione dei materiali edili.

Le terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere saranno in gran parte riutilizzate come sottoprodotto nell'ambito del cantiere stesso. Per esse trova applicazione l'art. 185 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: "Non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato ai fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato".

Il terreno in eccesso rispetto alla possibilità di reimpiego in situ sarà gestito come rifiuto ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e trasportato presso un centro di recupero autorizzato.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

Ad oggi, infatti, la società proponente, per l'impiego del materiale rinveniente gli scavi non ha la disponibilità di siti differenti da quello interessato dall'intervento. Pertanto il materiale non utilizzabile direttamente in situ sarà catalogato e gestito ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Nell'ottica della prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti, qualora nel corso dei lavori si individuino siti di conferimento finali differenti da quello in cui il materiale è stato prodotto, si provvederà a caratterizzare il materiale ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 120/2017 e, all'esito delle caratterizzazioni dello stesso quale sottoprodotto, si provvederà a presentare modifica del piano di utilizzo e le analisi alle autorità competenti nei tempi stabiliti dalle vigenti norme.

In aggiunta a quanto suddetto si precisa che non sarebbe stato comunque possibile eseguire un'indagine ambientale, in quanto non si ha ancora la disponibilità di alcune delle aree oggetto dei lavori, pertanto si ricorrerà alla caratterizzazione ambientale in corso d'opera.

L'impatto su tale componente può ritenersi lieve e di breve durata.

4.7.2 Impatto potenziale sull'ambiente antropico in fase di cantiere, di esercizio e dismissione

FASE DI CANTIERE

Le emissioni sonore e le vibrazioni causate dalla movimentazione dei mezzi/macchinari di lavorazione durante le attività di cantiere producono dei potenziali impatti che potrebbero interessare la salute dei lavoratori.

Gli effetti del rumore sull'organismo possono avere carattere temporaneo e possono riguardare specificamente l'apparato uditivo e/o interessare il sistema nervoso. Tali alterazioni generano un impatto che può considerarsi lieve e di breve durata.

FASE DI ESERCIZIO

Durante la fase di esercizio, per quanto riguarda il rumore l'unico impatto negativo sarà determinato dall'innalzamento del rumore di fondo. Lo studio di impatto acustico effettuato ha fatto emergere che i valori rilevati sono inferiori ai valori di zona, rispettando così i limiti assoluti di immissione. Pertanto, l'impatto si può considerare lieve.


Per i campi elettromagnetici, una fonte di impatto sulla salute pubblica è rappresentata dalla generazione degli stessi, essendo gli impianti eolici costituiti da elementi per la produzione ed il trasporto di energia elettrica. Saranno rispettate le normative vigenti e, quindi, i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la tutela della salute della popolazione nei confronti dei campi elettromagnetici.

La posa dei cavidotti MT e AT è prevista in luoghi che non sono adibiti a permanenze prolungate della popolazione e tanto meno negli ambienti protetti, quali scuole, aree di gioco, etc., correndo per la gran parte del loro percorso lungo la rete viaria o ai margini delle strade di impianto. Pertanto, l'impatto sulla componente "salute pubblica" è considerato lieve e di lunga durata.

Per quanto riguarda l'assetto socio-economico, l'oggetto dell'intervento è la produzione di energia elettrica da fonte eolica, una risorsa abbondante, economica. Inesauribile e pulita, pertanto l'impatto prodotto è positivo, rilevante e di lunga durata.

FASE DI DISMISSIONE

Alla fine della fase di esercizio dell'impianto si provvederà al ripristino delle situazioni naturali antecedente alla realizzazione, con esportazione degli aerogeneratori e l'interramento delle fondazioni in calcestruzzo armato.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

I materiali di risulta, derivanti dalle operazioni di smantellamento dei piazzali di pertinenza dell'impianto, saranno riutilizzati in loco per il ripristino ambientale.

La dismissione dell'impianto produrrà necessariamente rifiuti speciali, componenti dell'aerogeneratore, materiale elettrico, etc. che verranno temporaneamente accatastati nell'area di cantiere e successivamente smaltiti in discariche autorizzate e specializzate, secondo la normativa vigente.

La movimentazione dei mezzi di lavorazione e le emissioni sonore e le vibrazioni prodotte dagli stessi mezzi/macchinari durante le attività di cantiere, potrebbero interessare la salute dei lavoratori, generando un impatto lieve e di breve durata.

4.7.3 Misure di mitigazione

Al fine di garantire la tutela e sicurezza della salute pubblica e dei lavoratori, saranno impiegate le seguenti misure di mitigazione:

- Utilizzare macchine provviste di silenziatori per contenere il rumore di fondo prodotto dagli aerogeneratori;
- Minimizzare i tempi di stazionamento "a motore acceso" durante le attività di carico e scarico dei materiali, attraverso una efficiente gestione logistica dei conferimenti;
- Effettuare una corretta regolazione del traffico sulla rete viaria interessata dai lavori;
- Utilizzare dispositivi di protezione collettiva ed individuale al fine di mitigare l'impatto causato dal rumore e dall'emissioni di polveri nell'atmosfera, atti a garantire una maggior sicurezza delle condizioni di lavoro.

4.8 Impatto cumulativo dovuto alla presenza di altri impianti eolici in progetto e/o esistenti


Nel presente paragrafo, note le caratteristiche progettuali, ambientali e programmatiche, vengono analizzati i **possibili impatti cumulativi** indotti dalla compresenza dell'impianto in progetto con altri impianti FER in esercizio, costruendi e autorizzati, all'interno ed all'esterno dei limiti amministrativi del Comune di Deliceto.

Il presente studio è redatto conformemente all'indicazioni di cui all'Allegato 4 del D.M. 10 settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti*" con particolare riguardo all'interferenza visiva, ai sensi delle disposizioni di cui al D.G.R. della Regione Puglia n. 2122 del 2012 "*Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale*", nonché ai sensi delle Linee Guida ARPA Puglia "*Linee guida per la valutazione della compatibilità ambientale – paesaggistica di impianti di produzione ad energia eolica*".

Il primo passo per la previsione e valutazione degli impatti cumulativi vede la definizione dell'Area Vasta di Indagine, in seguito definita AVI, all'interno della quale oltre all'impianto in progetto sono presenti altri impianti FER i cui effetti possono cumularsi con quelli indotti dall'opera proposta.

Con riferimento alle LG ARPA Puglia "*Linee guida per la valutazione della compatibilità ambientale – paesaggistica di impianti di produzione ad energia eolica*", nel paragrafo 4.1 relativo agli impatti cumulativi, vengono definiti:

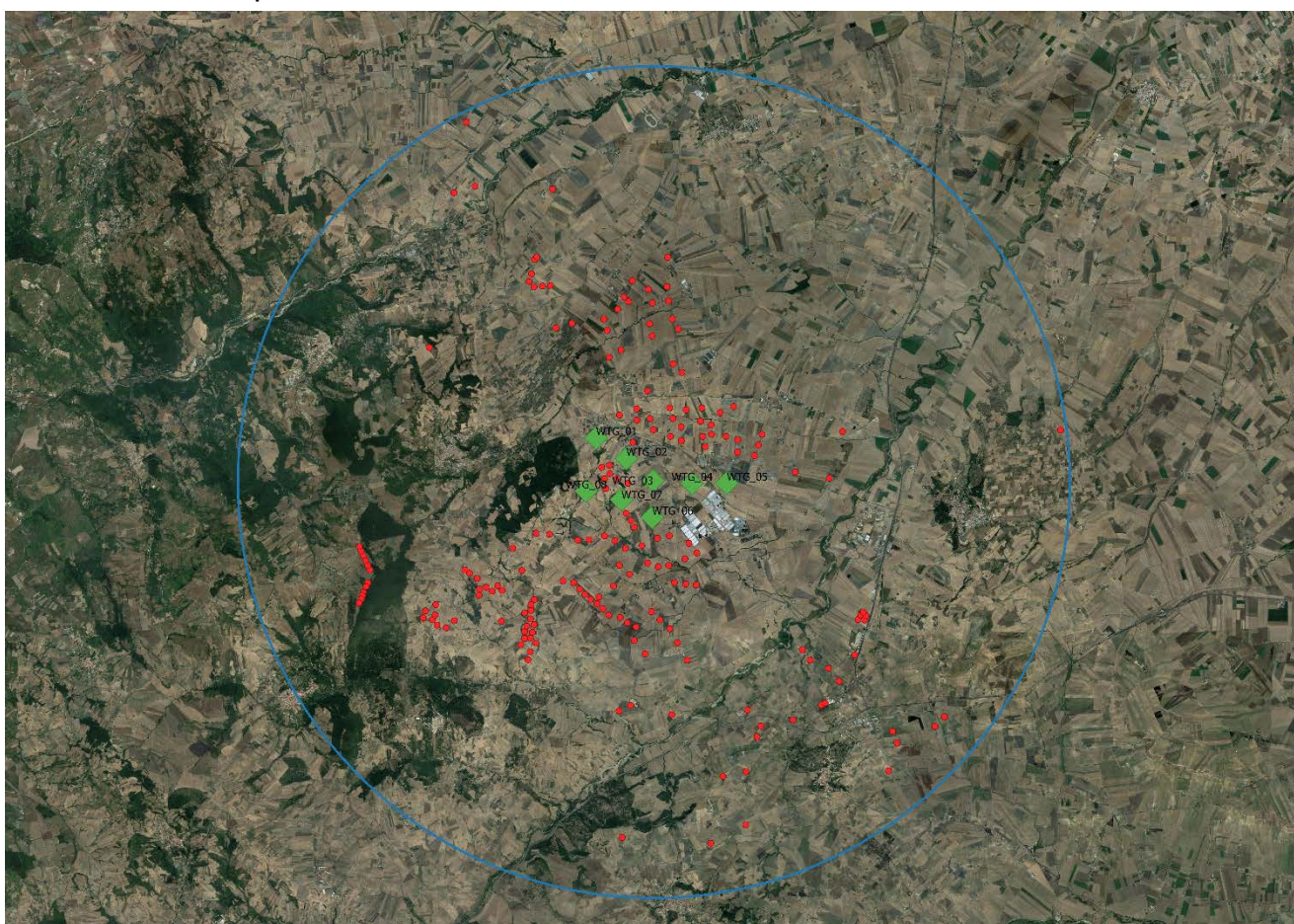
- CRITERIO 1: Eolico con Eolico - analisi degli impatti cumulativi dell'impianto in oggetto con altri impianti eolici, secondo il quale l'AVI è da individuarsi tracciando intorno alla linea perimetrale esterna dell'impianto eolico in progetto un buffer pari a 50 volte lo sviluppo verticale complessivo degli aerogeneratori;

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

- CRITERIO 2: Eolico con Fotovoltaico - analisi degli impatti cumulativi dell'impianto in oggetto con impianti fotovoltaici, secondo il quale l'AVI è da individuarsi tracciando intorno alla linea perimetrale esterna dell'impianto eolico in progetto un buffer pari 2 km.

Considerando che gli aerogeneratori in progetto saranno installati su torre tubulare di altezza pari $H_{hub} = 115$ m e considerando che il diametro nominale prescelto è pari a $D = 170$ m, si avrà un'altezza verticale massima totale pari a 200 m ($H_{totale} = H_{hub} + D/2 = 200$ m). Per questi aerogeneratori avremo quindi:

- AVI = 10 km (50*200m) per il CRITERIO 1 – EOLICO CON EOLICO
- AVI = 2 km per il CRITERIO 2 – EOLICO CON FOTOVOLTAICO

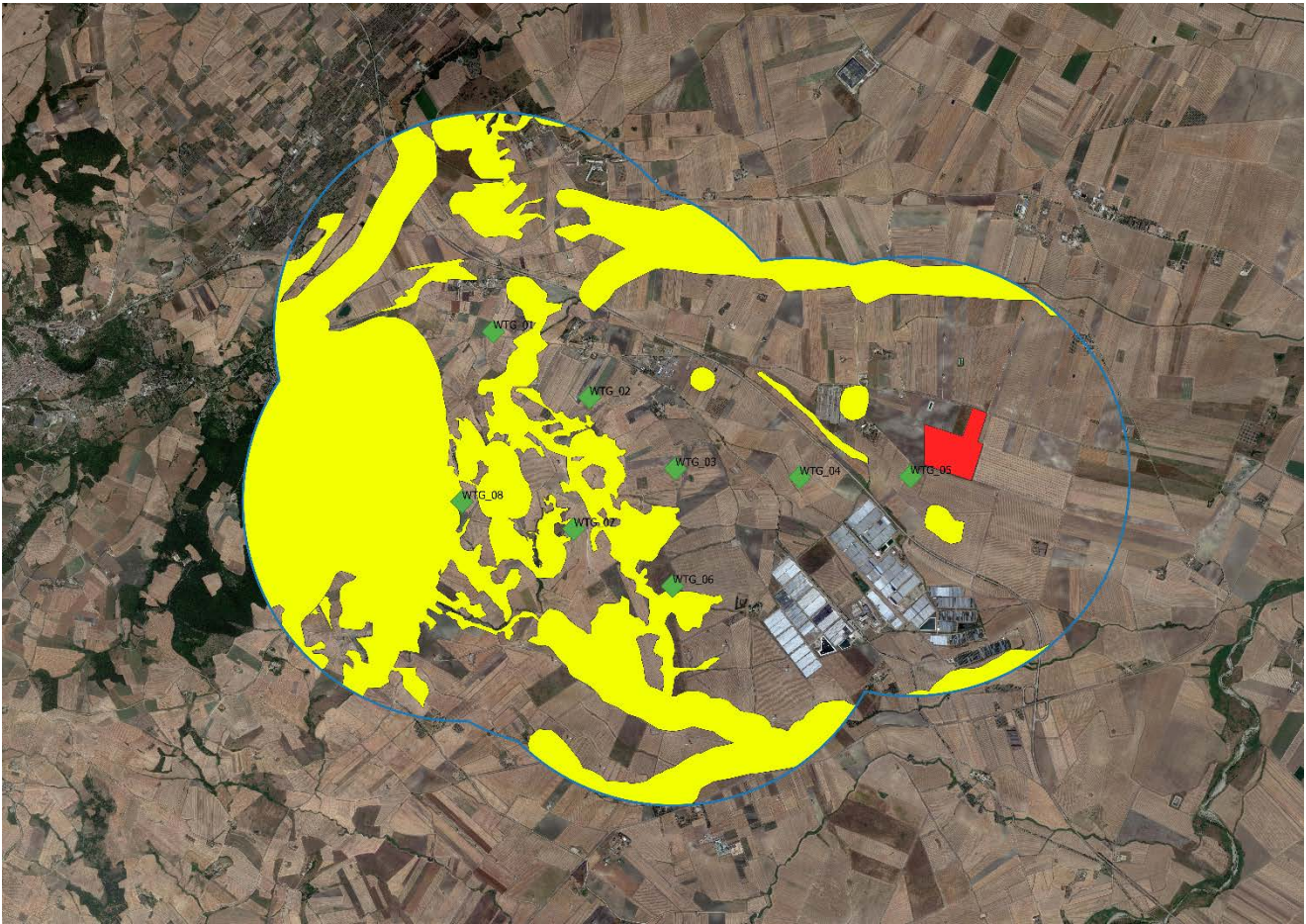


AVI per la valutazione degli impatti cumulativi con eolico e fotovoltaico

Secondo la DGR 2122/2021, la valutazione degli impatti cumulativi è dovuta alla compresenza di impianti eolici e fotovoltaici:

- Esistenti e in esercizio;
- Autorizzati ma non realizzati, per i quali è stata già rilasciata l'autorizzazione unica ovvero si è conclusa una delle procedure abilitative semplificate previste dalla normativa vigente;
- Impianti per i quali i procedimenti sono ancora in corso.

Di seguito si riportano su base ortofoto, il censimento degli impianti FER in relazione alle fonti disponibili: cartografie del SIT Puglia e Google Earth.



AVI di 2 km per valutazione degli impatti cumulativi con impianti fotovoltaici


Se la presenza di un unico impianto può avere effetti piuttosto ridotti sul paesaggio in cui si inserisce, la presenza contemporanea di altri impianti può moltiplicarli. Possono aversi diverse configurazioni:

1. Tipologie diverse di impianti con differenti macchine:
 - aerogeneratori posizionati a diverse altezze rispetto al suolo;
 - aerogeneratori con velocità diverse di rotazione.
2. Progettazione di impianti troppo vicini fra loro:
 - sovrapposizione degli allineamenti delle torri.

In questi casi, l'impatto significativo si può avere sulla **componente avifaunistica**:

- nel primo caso si avrebbe un effetto barriera in verticale: lo spazio aereo occupato aumenta in altezza rispetto a quello che si avrebbe se le torri fossero tutte alla stessa altezza, e la vicinanza di diverse tipologie di macchine provoca il disorientamento degli uccelli;
- nel secondo caso si avrebbe un effetto barriera in orizzontale: diviene maggiore il rischio di collisione.

La vicinanza delle macchine incrementa anche il livello del **rumore** di fondo con conseguente disturbo sui recettori sensibili e sulla componente fauna terricola.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

Il disturbo, inoltre, viene incrementato anche sulla **componente paesaggio**, in quanto a livello visivo si ha un maggior numero di elementi mobili a distanza ravvicinata.

Tuttavia, le mutue distanze tra gli aerogeneratori di progetto e tra quelli di progetto e quelli esistenti, così come specificate nel quadro di riferimento progettuale, assicura che **non ci sia effetto scia dovuto alle turbolenze aerodinamiche che potrebbero produrre diminuzioni di producibilità** e che **non ci sia effetto barriera sulle componenti fauna, avifauna e paesaggio**.

Inoltre, il parco eolico in oggetto non interessa unità ecosistemiche di pregio o reti ecologiche di notevole importanza. L'unico Habitat di interesse più vicino al parco, ma comunque esterno all'area interessata dalle opere, è la zona SIC IT9110033 "Accadia-Deliceto" che dista circa 3,7 km dall'aerogeneratore più prossimo. Si può ritenere che dal punto di vista della **vegetazione** presente il progetto in oggetto non determina impatti cumulativi.

4.9 Scelta della metodologia

Nel corso del presente SIA sono stati descritti 3 Quadri di Riferimento:

- Quadro di Riferimento Progettuale: da cui sono scaturite le azioni di progetto;
- Quadro di Riferimento Programmatico: in cui è stata valutata la fattibilità dell'intervento nei confronti degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e urbanistica;
- Quadro di Riferimento Ambientale: in cui è stato analizzato lo stato di fatto ante operam, sono stati valutati i possibili impatti sulle componenti ambientali ed infine descritte le misure di mitigazione e compensazione.

Poiché il SIA è uno strumento di supporto alla fase decisionale sull'ammissibilità di un'opera, la relazione è stata redatta con l'obiettivo di fornire, in maniera qualitativa e quantitativa, una rappresentazione dei potenziali impatti indotti dalla realizzazione del parco eolico in progetto.

4.10 Progetto di monitoraggio ambientale (PMA)


Di seguito è riportato il progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del parco eolico in progetto individuati nel presente Studio di Impatto Ambientale.

4.10.1 Emissioni acustiche

Il monitoraggio delle emissioni acustiche in fase di esecuzione dell'opera, dovute al transito dei mezzi in ingresso e in uscita dalle aree di cantiere, avrà come obiettivi:

- La verifica del rispetto dei valori limite del rumore ambientale per la tutela della popolazione e dei valori soglia/standard per la valutazione di eventuali effetti sugli ecosistemi e su singole specie;
- La verifica del rispetto delle prescrizioni eventualmente rilasciate dai comuni;
- L'individuazione di eventuali criticità acustiche e delle conseguenti azioni correttive e la verifica dell'efficacia acustica di tali azioni correttive.

Il monitoraggio in fase di esercizio, durante la vita utile del parco eolico, avrà come obiettivi:

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

- La verifica del rispetto dei valori limiti assoluti di immissione a seconda della classe di riferimento urbanistica per il controllo dell'inquinamento acustico e del rispetto di valori soglia/standard per la valutazione di eventuali effetti sugli ecosistemi e su singole specie;
- La verifica del corretto dimensionamento e dell'efficacia acustica degli interventi di mitigazione definiti in fase di progettazione.

La definizione e la localizzazione dei punti o stazioni di misura per il monitoraggio sarà effettuata sulla base di:

- Presenza, tipologia e posizione di ricettori e sorgenti di rumore posti nell'area di indagine;
- Caratteristiche che influenzano le condizioni di propagazione del rumore (orografia del terreno, presenza di elementi naturali e/o artificiali schermanti, etc.).

I punti di monitoraggio per l'acquisizione dei parametri acustici saranno del tipo ricettore-orientato, ovvero ubicato in prossimità dei ricettori sensibili, generalmente in facciata degli edifici.

Per il monitoraggio degli impatti dell'inquinamento acustico su ecosistemi e/o singole specie, i punti di misura saranno localizzati in prossimità delle aree naturali che ricadono nell'area di influenza dell'opera.

4.10.2 Emissioni elettromagnetiche

Il monitoraggio dei campi elettromagnetici prevederà nella fase di esercizio:

- La verifica che i livelli del campo elettromagnetico prodotto dai cavidotti risultino coerenti con la normativa vigente;
- La predisposizione di eventuali misure per la minimizzazione delle esposizioni.

La rete di monitoraggio potrà essere costituita da stazioni periferiche di rilevamento, fisse o rilocabili, le cui informazioni saranno inviate ad un sistema centrale che provvede al controllo della operatività delle stazioni periferiche e alla raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati rilevati.


4.10.3 Suolo e sottosuolo

In fase di realizzazione dell'opera, le attività di monitoraggio avranno lo scopo di controllare, attraverso rilevamenti periodici, in funzione dell'andamento delle attività di costruzione:

- le condizioni dei suoli accantonati e le necessarie operazioni di mantenimento delle loro caratteristiche;
- insorgere di situazioni critiche, quali eventuali inquinamenti di suoli limitrofi ai cantieri;
- la verifica che i parametri e valori di concentrazioni degli inquinati siano inferiori a quelli limiti indicati nelle norme di settore;
- la verifica dell'efficacia degli eventuali interventi di bonifica e di riduzione del rischio.

In fase di esercizio, il monitoraggio avrà lo scopo di verificare la corretta esecuzione ed efficacia del ripristino dei suoli, nelle aree temporaneamente occupate in fase di costruzione e destinate al recupero agricolo e/o vegetazionale. Il monitoraggio riguarderà la zona destinata all'opera, le aree di cantiere, le aree adibite alla conservazione, in appositi cumuli, dei suoli e tutte quelle aree che possono essere considerate ricettori sensibili di eventuali inquinamenti a causa dell'opera, sia in fase di costruzione che di attività della stessa.

I punti di monitoraggio destinati alle indagini in situ e alle campionature saranno posizionati in base a criteri di rappresentatività delle caratteristiche pedologiche e di utilizzo delle aree.

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
--	---	---------------

4.10.4 Paesaggio, flora e fauna

Il monitoraggio dello stato fisico dei luoghi, aree di cantiere e viabilità riguarderà tutta l'area interessata dall'intervento in progetto con la verifica di eventuali variazioni indotte a seguito della realizzazione delle opere, attraverso la esecuzione di analisi e rilievi, congruenti con la natura dell'opera da realizzare/mettere in opera, con il tempo previsto per la sua realizzazione. Con particolare riferimento alle aree occupate da impianti di cantiere, il monitoraggio dovrà prevedere la verifica della rispondenza di eventuali variazioni planimetriche di tali aree, degli impianti insistenti e della viabilità, rispetto a quanto previsto nel programma della loro evoluzione temporale, prevedendo la verifica della sussistenza e l'eventuale aggiornamento delle misure di mitigazione. A fine lavori, il monitoraggio dovrà prevedere tutte le azioni ed i rilievi necessari a verificare l'avvenuta esecuzione dei ripristini di progetto previsti e l'assenza di danni e/o modifiche fisico/ambientali nelle aree interessate.

In fase di esercizio il monitoraggio riguarderà:

- la corretta esecuzione di tutti i lavori previsti, sia in termini qualitativi che quantitativi, anche per ciò che riguarda interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- la verifica dell'assimilazione paesaggistica dell'opera nel contesto locale, inclusa l'accettazione da parte delle comunità locali e l'inserimento della nuova presenza in azioni di valorizzazione dei paesaggi tradizionali locali, ovvero di pianificazione, trasformazione, creazione consapevole e sostenibile di nuovi paesaggi.

FAUNA

Il monitoraggio in fase di cantiere dovrà verificare, attraverso indagini di campo e rilievi, l'insorgere di eventuali variazioni della tipologia faunistica rispetto allo stato ante operam.

Il monitoraggio in fase di esercizio avrà l'obiettivo di analizzare i cambiamenti della fauna selvatica e dell'avifauna e al loro riadattamento in seguito all'inserimento della nuova opera nel paesaggio.


Alla base di una corretta metodologia di monitoraggio per la componente faunistica sarà posta l'accurata indagine preliminare dei diversi habitat e degli stessi popolamenti di animali selvatici presenti, in termini di composizione quali-quantitativa (almeno per le specie principali) e di distribuzione.

5 CONCLUSIONI

Nella presente Sintesi Non Tecnica, oltre ad una descrizione della tipologia delle opere, sono stati illustrati schematicamente i vincoli con i quali il progetto interferisce, rimandando all'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" per maggiori dettagli. Si è, altresì, cercato di individuare la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti generati sull'ambiente circostante inteso nella sua più ampia accezione.

In conclusione si può affermare che l'impatto ambientale sulle matrici ambientali si può considerare lieve in quanto:

- La disposizione delle torri e la distanza mutua tra gli stessi è stata definita in maniera tale da scongiurare effetti selva sul territorio e assicurare corridoi ecologici per l'avifauna;
- La sola risorsa naturale utilizzata, oltre al vento, è il suolo che si presenta esclusivamente di tipo agricolo;
- La produzione di rifiuti è legata alle normali attività di cantiere;

	<p>Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"</p>	<p>Febbraio 2021</p>
--	--	----------------------

- Non sono presenti attività o impianti tali da far prevedere possibili incidenti atti a procurare danni;
- Non ci sono impatti negativi al patrimonio storico, archeologico ed architettonico; le scelte progettuali e le misure di mitigazione indicate rendono gli impatti presenti su flora, fauna, paesaggio accettabili;
- L'impianto è situato in zone dove è ridotta la densità demografica, non vi sono interferenze sensibili con paesaggi importanti dal punto di vista storico e culturale;
- L'intervento è conforme agli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti.

Pertanto si può dire che l'intervento genera un impatto compatibile con l'insieme delle componenti ambientali.